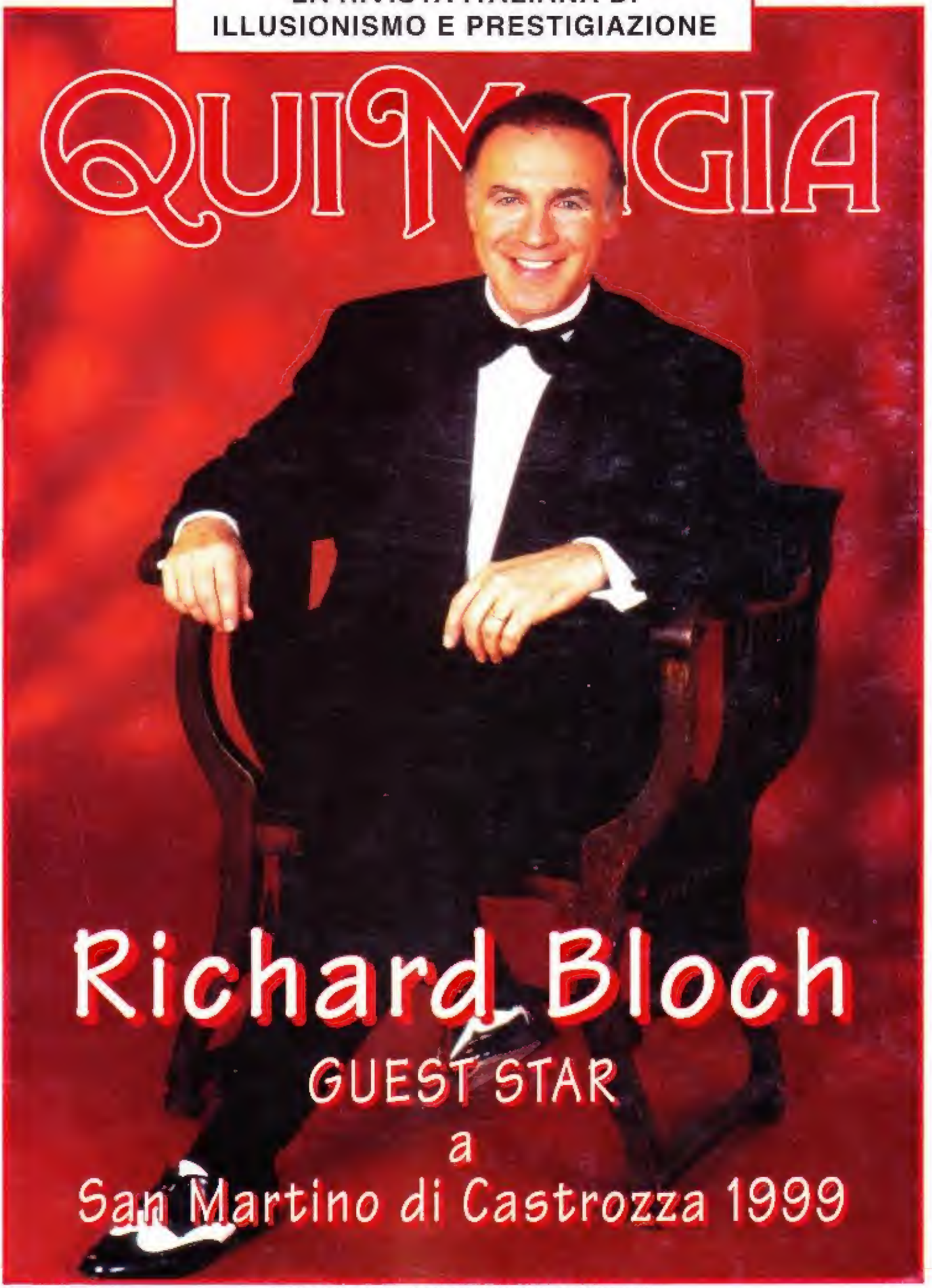
LA RIVISTA ITALIANA DI
ILLUSIONISMO E PRESTIGIAZIONE

QUIMAGIA



Richard Bloch

GUEST STAR
a
San Martino di Castrozza 1999

VOLUME 5/6/98 - SETTEMBRE/DICEMBRE 1998

SAN MARTINO DI CASTROZZA
21 – 28 MARZO 1999

*****

V EDIZIONE
de
TROFEO ITALIANO PER LA MAGIA
E
CORSO PROFESSIONALE DI PRESTIGIAZIONE

*****

PROGRAMMA

DOMENICA 21 MARZO

Dalle ore 12

Arrivo di tutti i Congressisti, sistemazione in hotel, consegna dei libri di testo, dei materiali di studio, dei regali.

Ore 18

Cocktail d' apertura offerto dalla Direzione del GRAND HOTEL DES ALPES sede della manifestazione.

Ore 19,30

Cena Sociale

Ore 22.00

GRAN GALA DI CLOSE UP

con la partecipazione dei docenti e con i vincitori delle precedenti edizioni:

RICCARDO TACCIA – FERDINANDO BUSCEMA – DAVIDE ADRIANI

LUNEDI 22 MARZO

Dalle 10 alle 12,30

La novità di questa edizione

Primo Corso di Cartomagia a cura di FLAVIO DESIDERI

Dalle 14 alle 19,30 : Prima serie delle lezioni

(Il programma dettagliato sarà consegnato unitamente al materiale didattico)

Ore 22.00.

Prima sessione del concorso di close-up

MARTEDI 23 MARZO

Dalle 10 alle 12,30

La novità di questa edizione

Primo Corso di Close-up a cura di DIEGO SPINELLI

Dalle 14 alle 19,30 : Seconda serie delle lezioni

Ore 22

Sessione del concorso per la magia da scena

Cinema Teatro Bucaneve

SOMMARIO

... TRA NOI!!!

64 pagine, più quattro della copertina, di cui:
26 dedicate a ben **16** nuovi effetti, selezionati dalla redazione, capitanata con la perizia di sempre, dal Comm. FERNANDO RICCARDI, che spaziano in tutto lo scibile della prestigiazione, dalla grande illusione al close-up, dalla cartomagia al mentalismo alla magia generale, un particolare richiamo sullo effetto a pagina 16: "I REGALI SIMPATICI DI FRED KAPS di OHLENDORF" che è un piccolo capolavoro d'intrattenimento adatto a qualsiasi tipo di repertorio. Tra gli effetti da segnalare che ben 7 fanno capo al concorso i NUOVI AUTORI e sono tutti eccellenti.
Inoltre sempre RICCARDI anticipa il regalo del prossimo anno, che sarà una nuova diversa serie di carte ESP, con 2 nuovi effetti di questo settore.
6 pagine per un lungo e profondo incontro con il nostro personaggio copertina RICHARD BLOCH, che sarà anche la guest-star della ormai vicinissima manifestazione di SAN MARTINO DI CASTROZZA, di cui avete già ricevuto il programma dettagliato, peraltro riportato proprio sulle pagine della copertina, vi sono ancora dei posti disponibili, approfittatene!
10 pagine dedicate a grandi avvenimenti americani, i reportage di viaggio di DIEGO SPINELLI, anche lui una delle new-entry a SAN MARTINO DI CASTROZZA, al ricordo di un grande ma poco conosciuto Artista: AMEDEO VACCA, a cura di GIAMPAOLO ZELLI. In particolare, su queste pagine da segnalare DALLA PARTE DI LEI di ANGELA CAVALCANTI, che squarcia un velo su quello che le nostre compagne pensano di noi e della prestigiazione; e chiunque abbia una compagna sa quanto questo rapporto possa essere importante.
3 pagine: dedicate alle recensioni che, anche questa volta, segnalano solo opere in lingua italiana, segno della vitalità di questo settore, che con la MONTAGNA INCANTATA e le cronache della passata edizione di SAN MARTINO DI CASTROZZA ha aperto la strada del video, peraltro di una qualità che non teme confronti.
18 pagine: agli avvenimenti italiani: dal grande Congresso del C.M.I. di REGGIO EMILIA, ad EXPOMAGIA di TORINO, al PREMIO ARSENIO di ROMA, al primo FESTIVA DI SAN MARINO, ed a tutti quegli avvenimenti che i soci ci hanno segnalato.
4 pagine speciali: ovvero fuori numerazione dedicate al MONTECARLO MAGIC STARS uno dei momenti più importanti della magia internazionale, segnata non solo dalla mia presenza ma soprattutto da quella di ben 20 congressisti italiani che sono venuti a dimostrarmi la loro amicizia ed il loro supporto, condividendo con me il successo.
Questo numero speciale chiude quindi il 1998 e getta il ponte verso il numero 1/1999 che è già in corso di preparazione.
Non vi è dubbio che l'edizione 1998 di QUI MAGIA, soprattutto nel secondo semestre sia stata particolarmente tormentata, ed ho già avuto modo di esporvene le ragioni e di porgerVi le mie scuse, nelle precedenti comunicazioni. Purtroppo, ad alcune nostre difficoltà organizzative, si è aggiunta l'inefficienza delle poste italiane, a dimostrazione della quale riportiamo integralmente un trafiletto apparso sul CORRIERE DELLA SERA ed un solo esempio.
Il numero doppio 3/4 1998 è stato spedito il 25 novembre u.s., GIUSEPPE BONOMESSI, lo ha ricevuto solo il 20 gennaio 1999. Molti altri abbonati ci hanno segnalato o il ritardo o il mancato ricevimento, a quest'ultimi abbiamo, prontamente inviato una seconda copia.
Continuate a segnalarci ogni disguido o inefficienza è il solo modo per portare avanti questa battaglia; e se volete essere più sicuri, richiedeteci l'invito per RACCOMANDATA, con il minimo supplemento di Lit. 25.000= sul prezzo dell'abbonamento.
Per questa volta è tutto, alla prossima!

TONY BINARELLI

Corriere della Sera

SABATO 9 GENNAIO 1999 43

Posta arretrata per 70 tonnellate

Secondo i sindacalisti dell'Ugl sarebbero ancora settanta le tonnellate di posta arretrata che giacciono al centro di smistamento postale di Fiumicino.

QUI MAGIA
bimestrale indipendente di illusionismo
per abbonamento

Edito da
TONY BINARELLI EDITORE
Via Montaione, 12 - 00139 Roma
Tel./Fax 06-8862967

Direttore Responsabile
Alessandro Binarelli

Direttore Editoriale
Antonio Binarelli

Redattore Capo
Fernando Riccardi

Inviati Speciali
G. Gentile - D. Spinelli - V. Dobrzensky

Foto ed illustrazioni
Laura Riccardi - Playmagic Archivio

Traduzioni
S. Mastrobiso - F. Riccardi - S. Leggieri
V. Dobrzensky - P. Alberigi - G. Baccariai

Ai sensi dell'art. 2, 3° comma, lettera 1, del D.P.R. 26-10-1997, n. 67, la cessione della rivista è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA
Autorizzazione del Tribunale di Roma nr. 00296/97
Cronologico 1668

Stampa:
ideagraph s.n.c. - C.da Riofi, 129 - 00049 VELLETRI (Roma)

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Grande creativo RICHARD BLOCH ha ideato, assieme a NICK RUGGIERO, per la Casa Magica COLLECTORS WORKSHOP alcuni degli effetti di maggiore successo ed attualità eccolo con il famoso KYBER COBRA

INCONTRO CON RICHARD BLOCH

T. BINARELLI

D1) Una tua breve biografia: quando e perché ti sei interessato di prestigiazione, le tappe fondamentali della tua carriera.

Ho cominciato a lavorare nel campo della magia all'età di otto anni. All'epoca conoscevo soltanto il nome di un mago, che si esibiva dalle mie parti: TED COLLINS. Mio padre era morto e mia madre aveva iniziato una piccola attività di lavoro autonomo che la obbligava a viaggiare spesso... molte delle mie giornate, quindi, le passavo con mia zia Stella, oppure nel locale negozio di magia. Un giorno decisi che mi sarebbe piaciuto lavorare in quel negozio, e quindi dissi al proprietario che ero stato a contatto con la magia per gran parte dei miei otto anni, e che in effetti ero il figlio di TED COLLINS. Il proprietario si mise a ridere, e mi permise di andare al negozio a lavorare di tanto in tanto. Gli chiesi come si chiamava, e lui ridendo ancora più forte mi rispose: TED COLLINS. Nei cinque anni successivi

lavorai come dimostratore nel MECCA MAGIC STUDIO di COLLINS nel NEW YERSEY e conobbi molti altri maghi della Costa Orientale.
Uno di loro, DICK DUBOIS, era il clown mago della TV, DICK DUBOIS mi prese come assistente nel suo show televisivo di NEW YORK e, prima di compiere i vent'anni, cominciai ad esibirmi durante le feste di compleanno, le feste degli Scout e di tanto in tanto anche alla televisione.
Inoltre, passavo gran parte del mio tempo nei negozi di TANNEN MAGIC STORE e FLOSSO'S. AL FLOSSO e LOU TANNEN mi furono di grande aiuto quando ero ragazzo, e mi spinsero a salire sul palcoscenico, pensando che io potessi farcela meglio di altri.
Al College, mi guadagnai un po' di soldi esibendomi di sera come musicista e mago. Per parecchi anni, ho suonato la tromba nella banda delle feste da ballo, e durante gli intervalli avevo un piccolo spettacolo di magia. Dopo aver lasciato il College nel 1965, ho frequentato la Scuola di legge e per gran parte del mio tempo libero ho continuato a dedicarmi alla musica. In realtà, dopo di allora, non mi sono più dedicato alla magia fino alla metà degli anni Settanta, all'epoca in cui nacquero i nostri figli. Anche allora, la mancanza di tempo mi impediva di esibirmi in maniera significativa. Quindi ho cominciato a inventare e a realizzare numeri di magia.
Ritornando alla magia dopo più di dieci anni, fui deluso di notare che molti dei grandi produttori avevano chiuso le fabbriche. Io però ero convinto che ci fosse ancora uno spazio per la magia di qualità, sia a livello dilettantistico che a livello professionale. Verso la fine degli anni Settanta ho cominciato a vendere i miei prodotti attraverso il negozio di TANNEN. A quell'epoca TONY SPINA mi è stato di grandissimo aiuto. È stato prodigo di buoni consigli e disposto a rischiare su un nuovo arrivato come me nel campo della produzione di oggetti di magia. Ha investito tempo e denaro nei miei progetti ed è stato un buon amico quando ne ho avuto bisogno.
Ma poi sono cominciate le difficoltà. Avevo appena inventato l'orologio da polso "Perfect Time" e facevo tardi la notte cercando di costruirne a sufficienza per poter far fronte alle ordinazioni. Intanto il catalogo dei prodotti si ingrandiva sempre di più. Avevo bisogno di aiuto. Nel 1980 ho aperto il COLLECTORS WORKSHOP, assumendo personale a tempo parziale che mi aiutasse. Ma nel 1983 ho avuto un enorme colpo di fortuna. NICK RUGGIERO aveva deciso di lasciare OWEN'S MAGIC e di tornarsene

BLOCH è anche uno dei più ricercati conduttori delle grandi manifestazioni magiche americane, nella sequenza fotografico, in una esilarante scenetta.

Amico e collega dei grandi nomi dello spettacolo magico americano BLOCH è uno degli Artisti più ricercati nella foto con BLACHSTONE Junior.

sulla Costa Orientale. Eravamo diventati amici, e una sera venne a trovarmi. NICK aveva ricevuto una favolosa offerta di lavoro al di fuori del settore della magia. Dissi a NICK che avremmo dovuto mettere da parte i soldi per cinque o dieci anni e poi unire le nostre forze nel COLLECTORS WORKSHOP. Tre giorni dopo, NICK mi telefonò per dirmi che aveva rifiutato l'offerta di lavoro ed era pronto per cominciare a lavorare con me. Ed è proprio quello che abbiamo fatto. Questo accadeva 15 anni fa ed, ancora oggi lui, è uno dei migliori soci e amici che io abbia mai avuto. Quando i miei figli crebbero, tornai ad esibirmi e ora non solo mi occupo degli affari della nostra società, ma partecipo anche a qualche Congresso e mi esibisco al MAGIC CASTLE, al WIZARDS e in altri club del genere.

D2) Qual'è il genere di magia che preferisci?
Le mie personali preferenze vanno alla magia in chiave di commedia, sia sul palcoscenico che da vicino. Ma la lezione principale che ho imparato è il fatto che bisogna, innanzitutto, scegliere la propria personalità, e poi il tipo di magia da adattare a se stessi. Non bisogna mai, in nessuna circostanza, scegliere prima un personaggio e poi adeguarvi il proprio stile.

D3) Vi è sicuramente una differenza sostanziale tra il professionista di un anche recente ieri e quello di oggi che lavora per le aziende ed è anche il manager di se stesso come e perché questa modificazione storica.
Coloro che cercano di fare della magia il loro modo di vivere, oggi devono adeguarsi a molti cambiamenti. Il pubblico richiede sempre di più, al giorno d'oggi. La televisione ha messo a disposizione di chiunque gli spettacoli più belli e, nel campo dell'intrattenimento, gli spettacoli rock e simili eventi hanno fatto crescere le aspettative e gli standards in materia di effetti speciali.
La magia è diventata sempre più un business a tutti i livelli. Gli artisti devono ormai investire somme

notevoli, ed essere pronti a viaggi lunghi con preavvisi di tempo brevissimi. Tutto questo ha comportato la necessità di trasformarsi in uomini d'affari sempre più scaltri. Molti artisti hanno raccolto la sfida e nel farlo hanno riconosciuto che è più efficiente rispetto ai costi ed è meglio in senso generale gestire direttamente di persona i propri affari anziché delegare questo compito ad altri e, poiché il denaro reale nel campo della magia (anche più che in altri) deve essere guadagnato esibendosi per grandi aziende, è naturale che l'Artista orientato agli affari graviti proprio in direzione di questo mercato.

D4) Quali sono le differenze tra lo spettacolo magico americano, sia in close-up che in scena, ed europeo e da che cosa sono determinate?
In sostanza ho notato ben poche differenze. Questo è uno di motivi per cui la magia è tanto attraente per tutti noi: possiamo viaggiare in tutto il mondo e avere una base in comune. Gli spettacoli sul palcoscenico in Europa tendono ad avere generarlmente un formato diverso. Il presentatore, in Europa, generalmente serve soltanto a introdurre lo spettacolo e a farlo scorrere con fluidità. Negli Stati Uniti, invece egli ha spesso un suo spazio di 10-15 minuti. Ma anche a queste differenze ci sono delle eccezioni. Inoltre generalmente gli spettacoli Europei terminano con un finale che vede tornare sul palcoscenico tutti gli artisti insieme per un saluto e un inchino finale. È un'abitudine gradevole che negli Stati Uniti è meno comune.

D5) Da qualche anno in America prima e nel resto del mondo poi, vi è stata una grande rivalutazione della grande rivista magica con l'emergere di molti personaggi quali, COPPERFIELD, SIEGFRIED & ROY, LANCE BURTON, PENDRAGONS etc..., da che cosa è stata determinata, e cosa pensi dei personaggi citati.
La crescente popolarità della grande illusione è dovuta in gran parte alla rinnovata domanda di grandi spettacoli appariscenti e alla presenza di aziende disposte a investire in questo settore, come dicevo in precedenza.
Ammiro molto i PENDRAGONS, LANCE BURTON, DAVID COPPERFIELD e SIEGFRIED & ROY hanno stabilito nuovi standards di magia e hanno diffuso nel mondo il messaggio vitale che i maghi possono essere protagonisti di notizie sui media, come Artisti di altri settori dello spettacolo.

Le capacità artistiche e tecniche di RICHARD spaziano dal close-up alla scena; eccolo in due diversi momenti di uno dei suoi spettacoli

D6) Al di la di queste grandi produzioni teatrali quali sono le fonti di lavoro in U.S.A. ed in EUROPA per un prestigiatore e quale il genere che ha maggiore possibilità di collocazione?
A molti sfugge la cosa più importante, quando si parla di opportunità di lavoro per i maghi. Ci sono, certamente, quelli che riescono a fare dei grandi spettacoli, ma le persone che riescono ad ottenere da questi spettacoli una remunerazione soddisfacente per vivere sono molto poche. le opportunità di lavoro tuttavia sono illimitate se soltanto si cambia prospettiva. La grande possibilità di fare magia sta nella capacità di consentire a noi stessi di comunicare con la gente in una maniera unica e divertente. Ci sono letteralmente decine di migliaia di maghi dilettanti che potrebbero usare quotidianamente la magia nel loro lavoro ed essere ricordati e riconosciuti e avere maggior successo. I venditori che sono capaci di usare un po' di magia nel loro lavoro potranno essere ricordati negli anni per il divertimento che per il prodotto. E allora? questo tipo di persona verrà comunque accolto con piacere, se ritornerà. Ma non bisogna perdere di vista l'obiettivo: vendere il prodotto. L'esempio migliore forse è rappresentato proprio da coloro che probabilmente guadagnano più di chiunque altro: i cosiddetti maghi dello spettacolo commerciale. In tutto il mondo ci sono uomini e donne che rappresentano le aziende negli spettacoli commerciali, e attraggono il pubblico con un po' di magia nel contesto del loro discorso di vendita. Logicamente, si possono anche definire maghi, ma la realtà è che si tratta di venditori di prima classe e non bisogna pensare che il loro lavoro sia semplicemente quello di vendere il prodotto ai clienti. Un artista di spettacoli commerciali, pienamente integrato, sarà pronto a fornire al cliente qualsiasi cosa di cui questi abbia bisogno: opuscoli, articoli omaggio, campioni, luci, suoni e - perché no - un po' di magia per intrattenerli mentre il venditore trasmette loro il messaggio.

D7) I circoli magici prima e le case magiche poi hanno contribuito alla diffusione della magia, ma hanno anche creato una serie di prestigiatori, professionisti e non, non sempre all'altezza dello spettacolo, quali sviluppi futuri e quali i rimedi?
E' vero che l'ampia disponibilità di effetti di magia e la popolarità dei clubs di magia in tutto il mondo ha avuto alcune ripercussioni negative. Alcuni sono privi della dedizione e dell'abilità per eseguire con successo un numero di magia.
Ma io non intendo unirmi a coloro che denigrano "i dilettanti dei clubs di magia". Al contrario, la promessa di questi clubs di fornire complicità e scambi di idee, ivi comprese le idee che promuovono una maggiore abilità e un migliore modo di esibirsi in pubblico. E i membri di questi clubs sono anche fra i primi ad acquistare i biglietti per lo spettacolo quando arrivano nelle loro città i professionisti della magia.
A livello personale sono i clubs di magia che mi hanno fornito amicizia e ospitalità per me e per la mia famiglia in tutto il mondo. E quindi, nella misura in cui essi offrono un luogo e un'opportunità di esibirsi a coloro che hanno meno talento, essi forniscono anche un palcoscenico che ci consentirà di diffondere il messaggio che sottolinea la necessità di continuare ad eccellere in bravura.

D8) La vendita indiscriminata di ogni tipo di **effetto ha creato una generazione di prestigiatori che utilizza una magia del *"premi il pulsante che tutto funziona da solo"*, quali i riflessi sul pubblico e sull'ambiente dei prestigiatori?**
Indiscutibilmente, il mago che semplicemente si affida al "comando al pulsante" e che ignora le fondamentali regole della magia, del teatro e delle esibizioni in pubblico, sarà anch'egli ignorato.
E' importante tuttavia rendersi conto del fatto che l'effetto è tutto, e il metodo non è niente. Teniamo presente questo: chiunque abbia mai lavorato per imparare e padroneggiare un effetto di magia, lo ha fatto con l'obiettivo di dare l'impressione che non sia successo niente. Troppo spesso ci lasciamo incantare tanto dai meccanismi e dai movimenti che finiamo con il dimenticare l'intrattenimento.
Il pericolo dell'artista con il comando a pulsante sta nel fatto che egli dimentica di svolgere il ruolo del mago e ignora la propria responsabilità di agire come colui che suscita meraviglia (d'altra parte, io dico la stessa cosa anche del manipolatore che si preoccupa più di quello che sta facendo che del perché lo sta facendo).

D9) Quale deve essere il rapporto del grande professionista con il mondo della prestigiazione, dilettanti, circoli etc...?
Ho sempre ammirato i professionisti che restituiscono alla professione tutto quello che possono. Se ci si lamenta che i dilettanti non riescono ad essere all'altezza degli standards, è compito dei professionisti aiutarli e istruirli. Io ho imparato, perché ho trovato dei professionisti disposti a insegnarmi.

IL PERSONAGGIO

D10) Quali sono i personaggi che hanno maggiormente influito sulla tua formazione artistica?
In termini di esibizione in pubblico, l'influenza più rilevante la devo a due attori comici americani, SID CAESAR e JACK BENNY. Il mio mago preferito era CARDINI, che io rispetto per la sua brillante idea di accettare che la magia gli si imponesse spontaneamente. Infine, per puro genio inventivo, il mio eroe è GEN GRANT.

D11) Qual'è l'effetto, in assoluto che preferisci?
Il mio effetto preferito è il "Cestino di serpenti". L'ispirazione per il "Kyber Kobra", commercializzato dal COLLECTORS Workshop è stato il "Serpentino" di ARENHOLTZ.

D12) Qual'è l'effetto che invece non sopporti affatto e vorresti cancellare dal repertorio di qualunque esecutore?
Tutti gli effetti con le carte che cominciano con il contare mazzi di carte sul tavolo.

D13) Sei solo su una isola deserta, quali sono i tre libri che porti con te, ovvero quelli fondamentali per una cultura di base.

FITZKEE - The Trick Brain.
HILLIARD - Greater Magic.
TARBELL - Course in Magic.

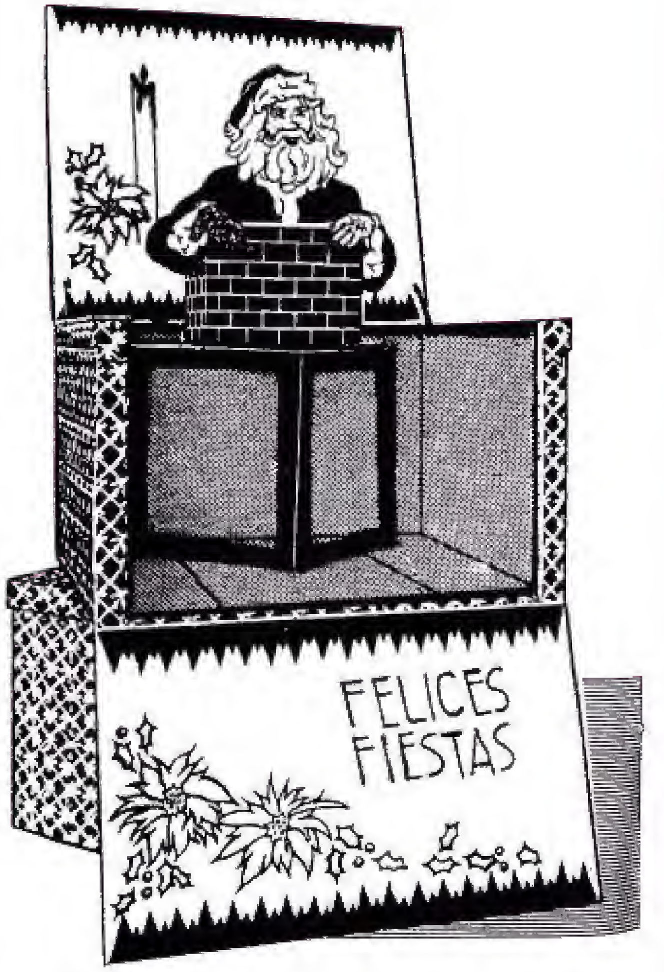
D14) Tre consigli ad un giovane che oggi voglia avviarsi al professionismo.
Decidere chi siete e se le vostre tecniche ed il vostro personaggio aggiungeranno qualcosa al settore della magia. Ricordate chiunque può comprare prodotti di magia e ci sono già troppe persone che fanno le stesse cose. Siate diversi.
Esercitatevi nell'eseguire gli effetti, ma esibitevi in pubblico ogni volta che potete. L'esercizio vi aiuta ad eseguire l'effetto. Con l'esibizione in pubblico imparerete a intrattenere il pubblico.
Guardatevi intorno. Più sarete sensibili, più sarete ricettivi alle persone e alle cose che incontrate, più diventerete creativi nel vostro approccio di intrattenimento verso il pubblico.

La vena ironica, affiancata al momento magico è il comune denominatore e delle creazioni e dello spettacolo di RICHARD BLOCH, eccolo in uno dei momenti della esecuzione del celebre esperimento della ghigliottina.

GRANDI ILLUSIONI

ILLUSIONE DI BABBO NATALE

H.HANSON



PREMESSA
Avvicinandosi le feste di Natale, approfitto dell'opportunità, per salutare tutti i colleghi augurando loro un felice Natale ed un prospero Anno Nuovo. E con i miei saluti, ecco questa illusione...

EFFETTO
Gli spettatori vedono un camino. Si sente una musica.
All'improvviso il camino si apre per mostrare la testa di Babbo Natale: questi saluta il pubblico, con la mano, chiude il davanti del camino, ed esce dall'alto portando una borsa piena di regali.

COSTRUZIONE DELLE CASSE
Due grandi casse di regali natalizi, vengono mostrate una sopra all'altra, con il coperchio ed il pannello frontale della cassa superiore aperti per mostrare lo scheletro di una tavola con un camino sopra ad essa.
Queste casse sono foderate con carta natalizia. La cassa di sopra, va foderata internamente con raso azzurro chiaro. Il camino può essere di cartone, o di qualsiasi altro legno leggero, e deve essere colorato per dare l'effetto di mattoni rossi (come mostra il disegno "A"); dentro lo si dipinge di nero opaco e la tavola, di nero brillante, per contrastare con la parte foderata di raso azzurro.

ESECUZIONE
Babbo Natale si siede sopra una panchetta nella cassa inferiore con il suo corpo, attraverso l'apertura alla base della cassa superiore, dentro la tavola a specchio. Fa tintinnare i sonagli mentre si ferma ed apre il davanti del camino. La panchetta viene utilizzata anche per uscire dal camino. E' importante posare il piede fuori dalla tavola direttamente davanti al camino, per evitare riflessi negli specchi.

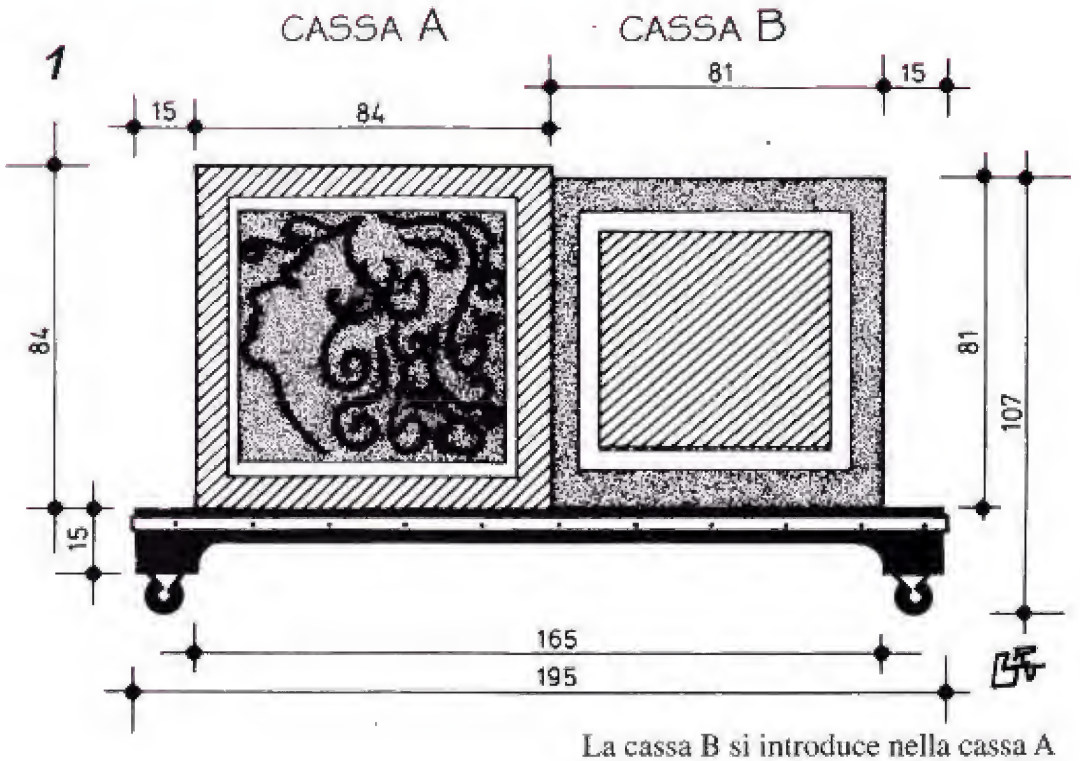
Nel Disegno "B"troverete riportato ogni particolare utile alla completa costruzione della grande Illusione di Babbo Natale.
(diss. 2-3-4)

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

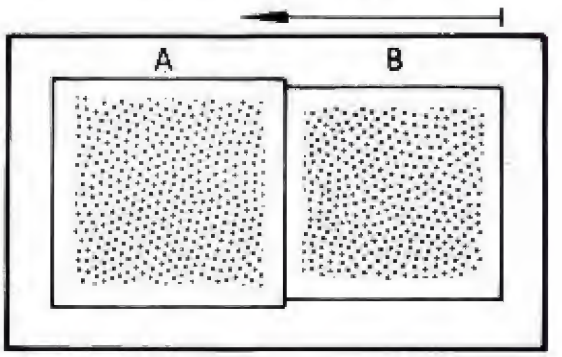
LA REDAZIONE
di
QUI MAGIA
AUGURA A TUTTI I LETTORI UN ANNO PIENO DI MAGICI SUCCESSI

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

GRANDI ILLUSIONI

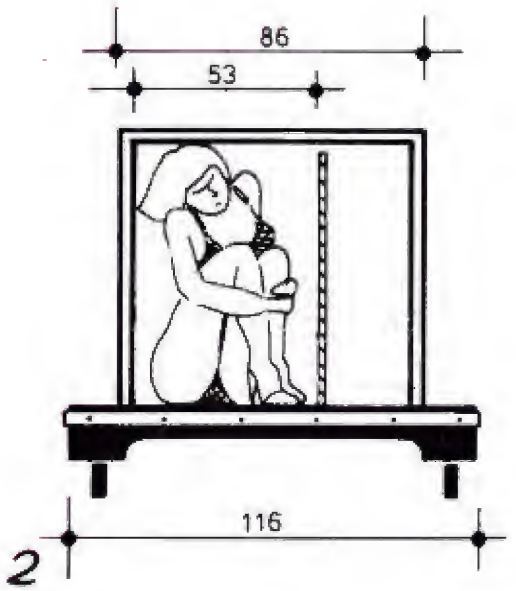


La cassa B si introduce nella cassa A



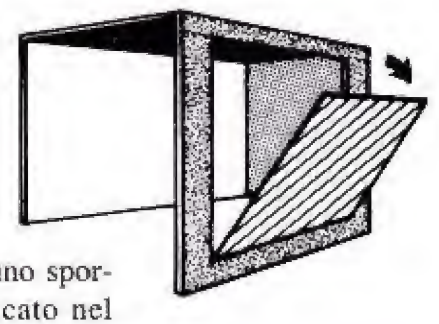
3

Vista dall'alto: le aperture superiori sono ricoperte con carta, incollata lungo i bordi alle casse.



2

Interno delle casse con il tramezzo segreto, dipinto di nero, che nasconde la partner.



La cassa B è mancante della base ed ha uno sportello laterale sinistro apribile come indicato nel disegno.

4

IL MISTERO DELLA BUSTA CHIUSA

G. GRAVATT

PREMESSA

Nel Febbraio del 1978 GENII pubblicò questa routine di GLENN GRAVATT; ufficiale di polizia, amatore della Magia, nato in USA nel 1899. Scrittore prolifico di libri di prestigiazione, l'ultimo dei quali scritto nel 1984, data della sua scomparsa.

EFFETTO

Il mago mostra una busta chiusa, affermando che contiene una profezia. Egli richiama poi l'attenzione su di un semplice supporto che tiene 5 carte ESP allineate. Uno spettatore è chiamato a scegliere uno dei 5 simboli. Affinchè non ci sia inganno nella scelta, egli, la chiama soltanto. Le rimanenti 4 carte sono rimosse lasciando la carta scelta sola. La busta, che non è mai stata tolta dalla vista del pubblico, è ora aperta. Da essa è estratta una nota o una carta ESP che ha lo stesso simbolo della carta scelta. La busta può essere stracciata per provare che non nasconde altro.

SPIEGAZIONE

Non voglio vantarmi perché questo effetto non è completamente mio. Il mago G. DEAN, che è menzionato nel mio libro "Gold mine of magic" recentemente mi presentò un bel supporto in legno che aveva costruito da se e dall'aria semplice ed innocente. Non è meccanico ed ha la caratteristica di rendere possibili effetti meravigliosi. GEORGE mi informò dell'idea avuta da una vecchia rivista magica. Come sapete queste pubblicazioni sono le risorse di molte meraviglie che sono solo adattamenti di "gemme" a lungo dimenticate. Sono spiacente ma non ho il nome del mago che inventò questo supporto. Non conosco l'effetto che originalmente intendeva ma, ovviamente, avrà proposto un effetto di carte. Il supporto si presta particolarmente per le carte ESP, un set da 5 carte. Questo potrebbe far sorgere un problema con le carte da gioco. Perché usare 5 carte non scelte da una parte disinteressata?

COSTRUZIONE

Il fronte del supporto ha il bordo spesso 2,5 cm. 7,5 cm. in altezza, 47,5 cm. in lunghezza. Una scanalatura tiene le carte attraverso il lato superiore (fig. 1). La scanalatura è profonda abbastanza per permettere alle carte di rimanere dritte in piena visione. Incollato agli angoli del pezzo davanti vi è un bordo disegnato per stare disteso sul tavolo. E' spesso 2,5 cm. 8,7 cm. largo e un pò più corto del pezzo davanti (fig. 2). Il segreto che rende possibile l'effetto consiste nel tagliare una piccola parte lungo il bordo superiore (freccia nella fig. 2). Quando il pezzo dietro è incollato al pezzo davanti il risultato è una fessura o scanalatura da A a B (fig. 3).

PREPARAZIONE

Mettete le 5 carte ESP in fila nella fessura. Mettete 5 duplicati (a 5 carte con una predizione scritta se preferite) dietro, lungo il bordo. Queste non saranno viste dal pubblico (fig. 4). Nella fig. 4 le carte nascoste sono mostrate faccia in basso. Tuttavia, sarebbe meglio averle faccia in alto così non dovrete ricordarle.

IMPORTANTE

Le due file di carte dovrebbero essere in un ordine differente una dall'altra. Una fila potrebbe essere: onde, stella, cerchio, quadrato, croce; l'altra fila potrebbe essere: quadrato, croce, onde, stella, cerchio (fig. 5).

NOTA SPECIALE

Siate certi di vedere che i lati interni delle carte dietro, che sono nascosti dal pubblico, si distendano sopra la fessura dove i bordi si uniscono. Con una busta chiusa in mano, siete pronti per l'esecuzione.

ESECUZIONE

Esibite il supporto con le carte e anche la busta che avete in mano, affermando che contiene una predizione preparata precedentemente che profetizza il risultato di un esperimento, con le carte ESP che ora mostrerete. Quando uno spettatore, che è stato chiamato per assistervi nell'esperimento, ha nominato il simbolo o il disegno della sua scelta, mettete la busta sul lato, verticalmente, nello "stand" ch'è in piena visione. La busta va nella fessura posteriore. Le 4 carte non scelte sono rimosse, lasciando solo la busta e la carta scelta nello "stand" come mostrato nella fig. 8 che è a

vista dello spettatore. Cosa realmente accade? Voi mettete la busta davanti alla carta nascosta che è un duplicato di quella scelta. Ciò che gli spettatori non vedono è che nel pressare la busta nella fessura affinchè possa stare verticalmente, il suo lato inferiore pressa sul lato interno della carta nascosta che inclina o fa leva sulla carta in una posizione verticale. La carta salta su, non vista, dietro la busta con i lati inferiori della busta e della carta ora nella fessura. L'azione è automatica.

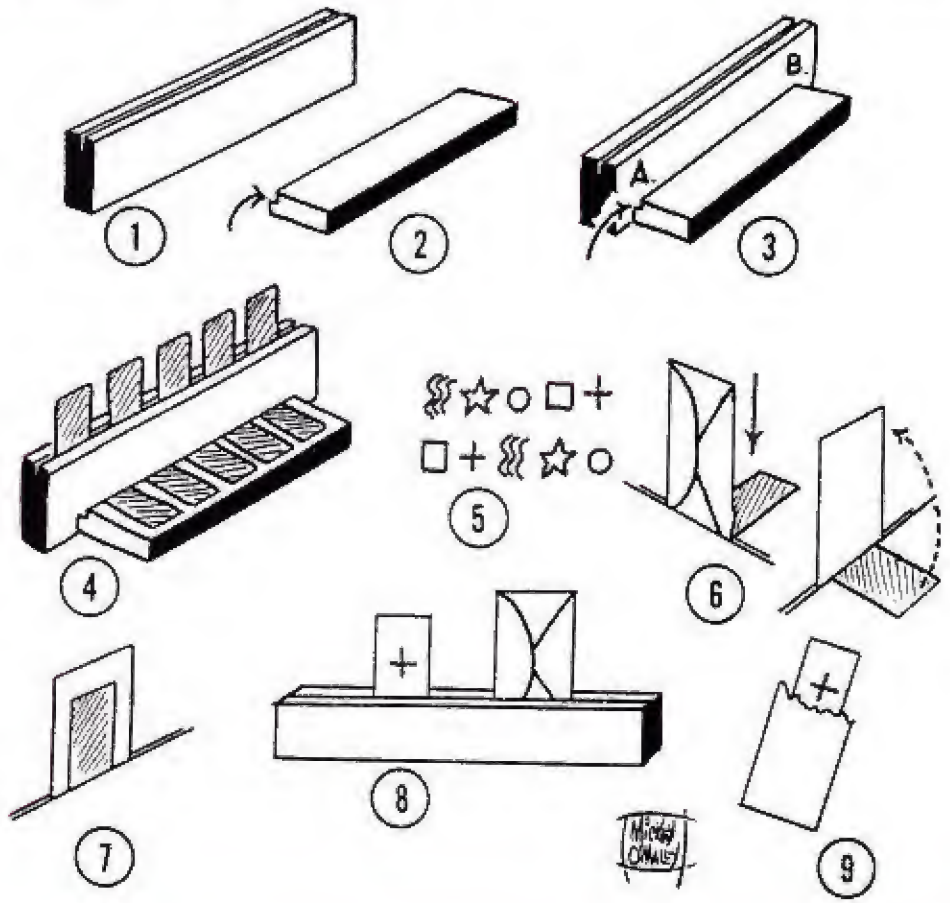
Ora inserite il lato stretto della busta nella fessura segreta direttamente davanti la carta nascosta. Mentre il lato inferiore della busta va nella scanalatura, la pressione verso il basso sul lato interno della carta fa leva sulla carta in una posizione verticale contro il retro della busta. Notate che la pressione del dito sul lato superiore della busta fa si che la carta salti dietro essa. Sia la busta che la carta sono insieme in una posizione verticale, la carta nascosta dietro la busta. A questo punto i lati inferiori di entrambe sono nella fessura. La fig. 7 mostra la visione al pubblico, in lontananza. La fig. 8 mostra la visione come vista dal pubblico, sia della carta scelta che della busta chiusa, entrambe poste verticalmente nel supporto. Ciò che non vedono è il duplicato della carta scelta dietro la busta.

Una pausa qui è desiderabile mentre sottolineate agli spettatori il fatto che è stata fatta una libera scelta e che dall'inizio la busta è stata nella loro piena visione. Voi ponete in rilievo l'impossibilità di correggere la vostra predizione se sbagliata, e se no, essa deve essere attribuita all'Extra Sensory Perception. Lasciando la carta scelta nel supporto, prendete la busta e la carta nascosta dietro di essa. Inserite le dita nella busta, pressando il pollice contro le carte. Tirate la carta in piena visione (fig. 9). Apparentemente viene fuori dalla busta. Mettete la carta davanti alla scanalatura accanto a quella che è già là, dando una testimonianza muta ad un evento meraviglioso. Stappate la busta per mostrare che è vuota.

NOTA

Se desiderate, invece di usare carte duplicate ESP potete usare 5 carte faccia bianca con scritte le predizioni, ognuna con uno dei disegni delle carte disposte sul supporto. Più rigida è la busta, più facile l'esecuzione. Se non l'avete rigida inserite un pezzo di cartone all'interno.

(a cura di F. RICCARDI)



OKITO BOX ROUTINE

G. SCHINDLER

PREMESSA

Una vera perdita per la bibliografia è stata la cessata pubblicazione della rivista magica americana MAGIC MANUSCRIPT pubblicata da LOUIS TANNEN - LTD. A QUI MAGIA è stato concesso di prendere da MAGIC MANUSCRIPT alcuni articoli. La redazione di QUI MAGIA ringrazia la LOUIS TANNEN - LTD - ed in particolare il noto prestigiatore TONY SPINA per il permesso accordato. La OKITO BOX non è una novità ma è abbastanza raro vederla proposta e per di più eseguita con la dovuta destrezza. Ultimamente una appropriata routine c'è stata richiesta da alcuni lettori e la redazione ha trovato proprio su MAGIC MANUSCRIPT una spiegazione particolareggiata che riproponiamo tradotta integralmente.

La routine è stata ripresa dal vol. 4, n. 4 del bimestre Dic. '82/Gen. '83 - pag. 25 - scritta da GEORGE SCHINDLER, un apprezzato prestigiatore americano nato a Brooklyn, New York, il 31 marzo 1929, direttore con FRANK GARCIA di una scuola per maghi e con un curriculum magico notevole, rappresentante ideale per insegnarci ad eseguire alcune fasi basilari con la OKITO BOX. Ed ecco la routine.

Sebbene questa routine non sia mai stata stampata, originariamente ne venne registrata una cassetta per GOODLIFE ora defunto (serie Magicassette, 1978@5).

Nota del R.C.

MATERIALE OCCORRENTE

1 - Una OKITO box.
2 - Un mazzo di carte.
3 - 2 Mezzi dollari o pennies inglesi.

PREPARAZIONE

Mettete una delle monete nel centro del mazzo, mettete il mazzo nell'astuccio e chiudete l'apertura. Ponete il mazzo sul tavolo alla vostra destra. La scatola OKITO è davanti a voi a circa 15 cm. dal bordo del tavolo. Il coperchio è messo sulla scatola così che un lato rimane sulla scatola e l'altro sul tavolo tra voi e la scatola stessa (fig. 1).

ESECUZIONE

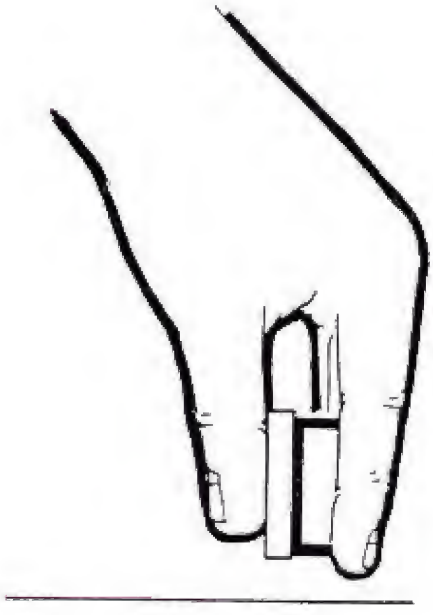
Mostrate la moneta e lasciatela cadere nella scatola. La vostra mano sinistra, palmo in basso, si muove a livello della vita verso la scatola posta davanti a voi, le dita sono tenute insieme. Il medio sinistro tocca il lato esterno della scatola più vicino agli spettatori. Vedi la "Y" nella fig. 1. Il pollice sinistro spinge il coperchio in avanti. Vedi la "X" nella fig. 1. Il medio sinistro capovolge la scatola in avanti, girandola con l'ausilio delle dita. Se entrambe i movimenti sono fatti insieme la scatola si capovolge e il coperchio va sotto (fig. 2). Girando il palmo in alto portate la scatola in posizione così che la moneta è sulle dita sotto la scatola aperta, il coperchio è nella classica posizione della OKITO Box. Praticate il movimento un pò di volte. Apparentemente chiudete la scatola mentre la prendete dal tavolo. Agitatela un pò e la moneta farà rumore dentro la scatola capovolta. La destra raggiunge il mazzo nella sua custodia sul tavolo. Prendetela attraverso i lati più lunghi: apparentemente mettete la OKITO Box sul mazzo. In realtà il mazzo è messo sotto la scatola. Il medio sinistro impedisce alla moneta di scivolare fuori mentre ponete la scatola sul mazzo. Chiudete la scatola sul mazzo con il pollice sinistro sulla parte superiore della scatola, le dita della sinistra sotto il mazzo.

Agitate la scatola e il mazzo con la sinistra in modo che la moneta sia sentita all'interno. La destra prende la scatola e il mazzo per un istante. Simulate di soffiare una polvere speciale. Questo prova che la sinistra è vuota! Ponete la scatola sulle dita della sinistra, dietro (fig. 3). Il pollice destro e l'indice tengono la scatola fermamente. Il medio resta lungo il lato esterno della custodia. Girerete la custodia sul palmo sinistro, alzando allo stesso tempo la scatola. Il medio destro aiuta la custodia a girarsi. La moneta cadrà non vista. Apparentemente niente accade. Voi avete soltanto girato il mazzo. Chiudete di scatto le dita della destra per effetto. Alzate la OKITO Box, lontano dal mazzo, con il pollice destro ed indice. Il medio destro tocca il bordo della scatola aperta sotto l'indice, mentre la scatola è mossa verso le

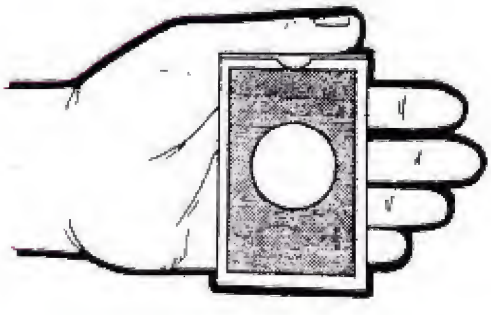
CLOSE-UP

1

2



3



punte delle dita della sinistra, il medio destro va sotto la scatola e la tira verso l'alto. La scatola girerà e cadrà sulle dita della sinistra. Il coperchio rimane nella destra. La scatola è vista essere vuota (questo è il movimento "Squirt" di DAVE LEDERMAN). Muovete la custodia sul tavolo e mostrate che la moneta lo ha penetrato; essa resta sul palmo sinistro. Ripetete i movimenti esattemente come prima. Mettete la moneta nella scatola, chiudete il coperchio come prima e ponete la scatola sopra il mazzo come nella prima parte di questa routine. Girate il mazzo così la moneta è sotto, sul palmo sinistro. Questa volta la destra pone il mazzo e la sua scatola sul tavolo. La sinistra gira il palmo e impalma nel modo classico la moneta o le permette di farla cadere sulle dita piegate. Potete farla andare in grembo (lapping) se volete. Rimuovete la OKITO Box dal mazzo con la destra. Eseguite il "movimento Squirt" e lasciate cadere la scatola sul tavolo. Alzate il mazzo. Questa volta non c'è nessuna moneta sotto. Apparite sorpresi e aggiugete: *"Forse ha seguito un altro percorso!"* Fate aprire allo spettatore la custodia e rimuovete le carte. La moneta sarà trovata nel centro delle carte. Potete ora eseguire qualche effetto con le carte.

E. LOEN suggerisce che avete scelto una carta e controllato la parte superiore del mazzo. Un mezzo dollaro è impalmato e aggiunto sotto le carte e tagliate il mazzo così la moneta sarà sopra la carta scelta. Mettete questa nella custodia e procedete con la routine come descritto. Per il "Kicker" la moneta trovata nel centro del mazzo resta sopra la carta scelta come un "locator". In qualsiasi modo la eseguite, è una routine efficace. Il metodo di chiusura della OKITO BOX dalla posizione sul tavolo mi fu mostrato da BILL FARKAS.

CAMBIO DI COLORE

M. CHRISTOPHER

PREMESSA

OSWALD WILLIAMS fu uno dei Prestigiatori Britannici più fantasiosi. Una delle sue più ingegnose idee fu di fare giochi e di metterli in una tipica scatola natalizia disponendoli in modo differente dal consueto cosicché chi ne fosse venuto in possesso restasse sorpreso dalla sua presentazione. Nell'esecuzione dei suoi effetti aveva un tocco leggero ed una brillante parlantina e qualcuno, ancora vivente, ricorda la sua visita, in America. Io lo incontrai nel 1936 a Londra nel negozio della Casa Magica DAVENPORT. Parlammo delle sue esperienze in Inghilterra e di quelle mie, vissute pochi mesi prima in Germania. Era consapevole che il pubblico demoliva o costruiva un effetto attraverso le sue reazioni.

Anche se fosse costato mesi di preparazione e di attento lavoro avrebbe sicuramente gettato via un gioco, senza pensarci sopra, se non avesse ottenuto l'effetto sperato. Aveva l'abilità, come altri prestigiatori, di rispolverare vecchie idee e riproporle dopo un fresco ritocco con nuovi procedimenti.

EFFETTO

Tipico è questo divertente metodo di cambiare il colore di un fazzoletto.

Quest'ultimo è in genere formato da due fazzoletti di colore diverso, cuciti insieme e sistemati in modo tale che tenendo un angolo e spingendo un anello al di sotto, e per tutta l'estenzione del fazzoletto visibile, si effettua un cambio di colore.

Questo effetto è stato per anni nei cataloghi delle Case Magiche, ed è tutt'ora molto famoso.

VARIANTE

WILLIAMS non era soddisfatto di cambiare semplicemente il colore con un colpo di mano e aggiunse una tecnica più chiara unita ad una situazione divertente.

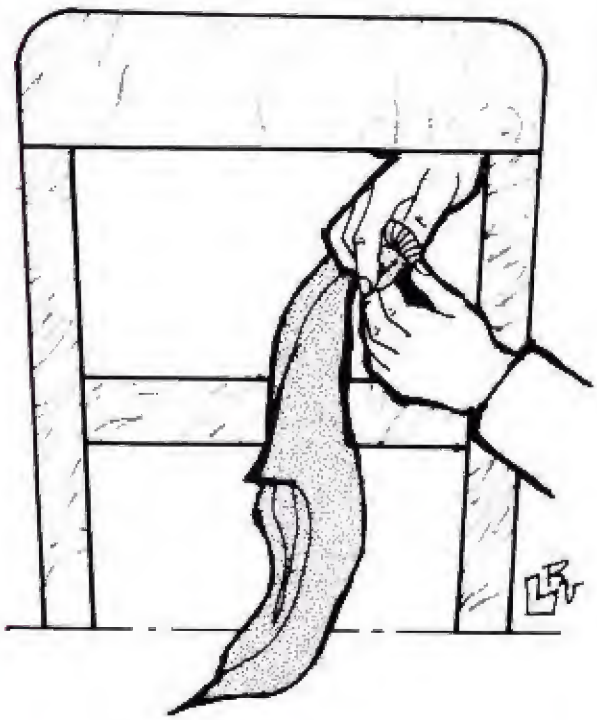
L'esecutore mostra un fazzoletto rosso e annuncia:

-*"Legherò questo foulard rosso, attorno alla traversa più alta, della spalliera, di questa sedia"*-.

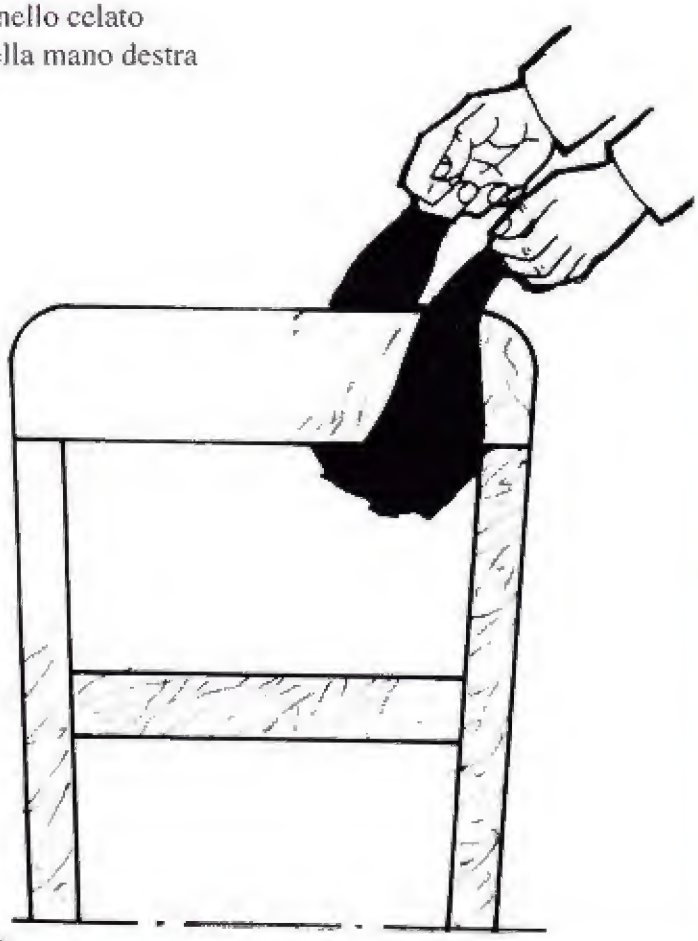
Mentre si appresta a fare questo, il fazzoletto da rosso diventa blu. Lo guarda stupito e correggendosi di conseguenza ribadisce: -*"Legherò questo foulard blu, attorno alla traversa più alta, della spalliera, di questa sedia"*-. Ma, mentre esegue, il fazzoletto ridiventa rosso. Allora fingendosi platealmente contrariato, comunicherà al pubblico di non aver più intenzione di proporre quel gioco,

quindi ne presenterà un altro.
Ma ecco come avvengono i cambi: tenete il fazzoletto rosso nella mano sinistra, l'angolo blu nascosto nelle dita, il pollice sinistro è sopra l'anello scorrevole.
Utilizzate una sedia che abbia una o più doghe nella spalliera e altrettanti spazi vuoti.
Portate la mano sinistra ed il fazzoletto attraverso la parte frontale della sedia finchè la vostra mano destra possa arrivare attraverso lo spazio vuoto nella spalliera, ad afferrare l'anello.
La mano destra si chiude a pugno, intorno all'anello, e il fazzoletto è teso. Rapidamente spingete l'anello attraverso la spalliera, la mano sinistra, intanto, si alza sul lato frontale: al pubblico sembrerà che voi spingiate il fazzoletto attraverso il retro della sedia allo scopo di legarlo attorno alla doga della sedia.
Il cambio, dal rosso al blu, avviene istantaneamente e completamente inaspettato.
La mano sinistra libera la parte finale. L'esecutore tiene il fazzoletto nella mano destra e lo passa nella mano sinistra tenendolo come all'inizio del gioco. Di nuovo viene fatto un tentativo per legare il fazzoletto sulla sedia: il rapido cambio di colore sorprende il mago e diverte il pubblico.
Alla fine, spazientito, il prestigiatore ripone il fazzoletto nella tasca dei pantaloni e prosegue lo spettacolo.
Forse, potrete non apprezzare il '*modus operandi*' di questo effetto attraverso la sola descrizione, ma se lo vedrete eseguire o lo interpreterete voi stessi, davanti ad uno specchio, vi convincerete della sua efficacia.
Un altro piccolo appunto: accertatevi di ottenere un cambio di colore ben fatto, ottimizzato dall'uso di un fazzoletto sufficientemente spesso da mascherare il colore che è contenuto all'interno.

NOTA:
Questo effetto era inserito nella pubblicazione mensile HUGARD'S MAGIC - Vol. XVII - N °8 - GEN. '60.



Anello celato nella mano destra



Ambedue le mani si muovono l'una verso l'altra cambiando il colore del fazzoletto

I REGALI SIMPATICI DI F. KAPS

U. OHLENDORF

PREMESSA

Questo effetto è stato ripreso da un articolo di UWE OHLENDORF riportato sulla rivista magica tedesca MAGIE del mese di Novembre 1997 MAGIE è l'organo ufficiale del Magischen Zirkels von Deutschland e V.

EFFETTO

- 3 pacchetti-regalo vengono distribuiti agli spettatori, e si tratta proprio dei regali scelti successivamente dagli spettatori - come si vedrà più tardi - ad esempio una mucca, una macchina da scrivere, a una bottiglia di cognac (ovviamente si tratta di foto o di mini-riproduzioni).

MATERIALE OCCORRENTE

- Una sedia o meglio un tavolo magico di appoggio.
- Un mazzo di carte bianco: prendete un mazzo bianco bilaterale e disegnate su uno dei lati di ciascuna carta un "regalo" - Vedi Foto 1-2-3.
- 3 scatole da regalo: io metto nei 3 pacchetti una mini bottiglia di cognac, una matita (equivale alla macchina da scrivere) ed un piccolo recipiente di plastica con del latte (mucca) In corrispondenza dei regali vanno disegnate le carte.
- Fascia di seta più campanella: occorre una fascia di seta di 5-10 m. di lunghezza, larga 3-5 cm.(Fig.3a). Il colore a piacimento. Ad una estremità della fascia fate un cappio (di circa 5 cm.) e cucitelo bene (Fig. 3b). Mettete l'altra estremità della fascia dentro il cappio finchè non resta un occhiello di 20-30 cm. (Figg. 3b+3c).

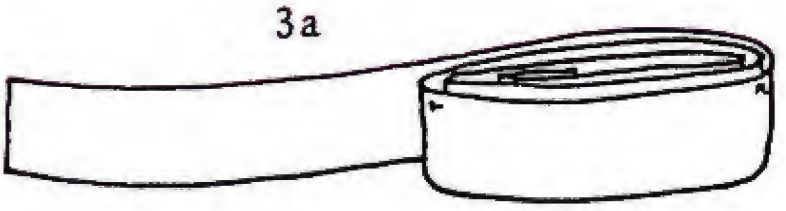
Procuratevi una campanella leggera: infilatela nella fascia, cucendola a circa 10-20 cm. dal cappiò (Fig. 3c).
La parte libera della fascia -opposta al cappio - va arrotolata dalla campana in poi.

Foto 1

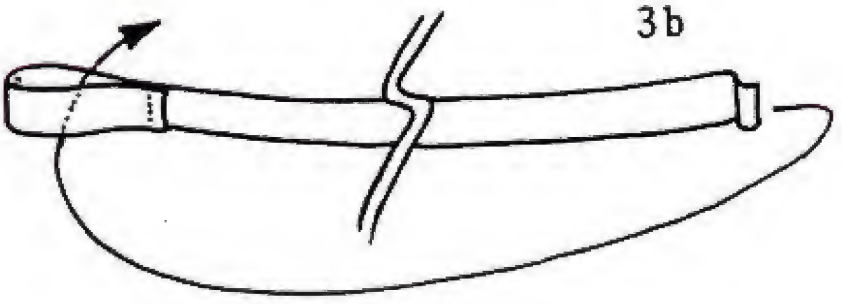
Foto 2

Foto 3

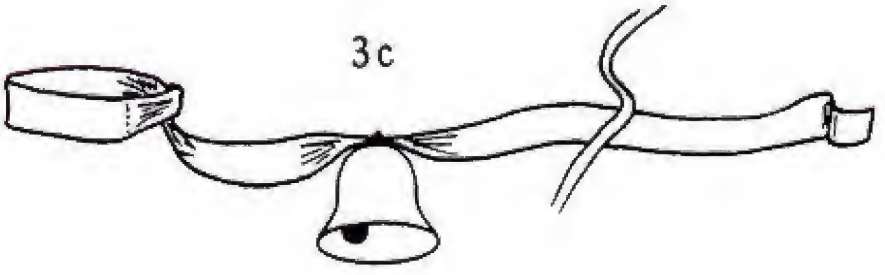
3a



3b



3c



Pubblico

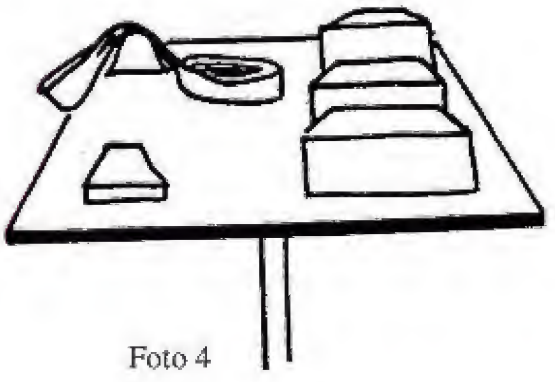


Foto 4

Gli oggetti nominati appariranno sul tavolo magico come da Fig. 4: i 3 pacchetti rispettivamente dietro, vicini, la fascia di seta con la campanella e - in successione da sotto a sopra coperte - le carte con la bottiglia, macchina da scrivere e mucca. Poi tutte le altre carte nella custodia.

SVOLGIMENTO

Si tratta di un gioco da eseguire sia su palco che in cerchio ristretto. In questo caso il tavolo è alla vostra destra.

Spiegate ad esempio che come a Natale, si distribuiranno regali: ognuno potrà desiderare e pensare a qualcosa.

Per chiarire ciò che ciascuno può desiderare tirate fuori le carte dalla custodia. Sul tavolo si trovano ancora le carte (bottiglia, macchina ecc.) nascoste dietro la fascia di seta.

Prendete le carte singole, mostratele nominando la figura che riportano. Mettete in evidenza soprattutto i regali più costosi e grandi.

Fate mescolare le carte ad uno spettatore.... Nel frattempo distribuite i 3 pacchetti ad altri 3 spettatori - ricordatevi però chi li ha ricevuti e cosa è contenuta in ciascun pacchetto. Cercate di intraprendere sempre la stessa distribuzione al fine di evitare errori - ad es. ad uno spettatore a sinistra la bottiglia di vino, al centro la matita (macchina da scrivere) e a destra il latte (mucca).

Chiarite agli spettatori che all'interno dei pacchetti ci sono già i regali desiderati. Guardando figure di oggetti giganti (casa, elefante, automobile...) la frase sembrerà buffa.

Riprendete le carte e rimettetele sul tavolo. Allo stesso tempo afferrate la fascia con la campanella mettete il cappio intorno al polso sinistro e tiratelo. Lasciate penzolare il resto della fascia fino ai piedi.

Ora sul tavolo di visibile c'é solo il mazzo di carte: prendetelo con la sinistra in posizione di distribuzione...

Con la destra alzate la fascia penzolante e fatela afferrare allo spettatore di sinistra alla estremità.

Chiarite che prenderete una ad una le carte dal mazzo, le mostrerete e le metterete poi sul tavolo.

Importante: lo spettatore dovrà tirare la fascia e far suonare la campana in qualsiasi momento in cui una carta verrà posta sul tavolo - la carta successiva sarà quella corrispondente al desiderio dello spettatore - Okay?

Nel frattempo avrete portato la carta inferiore sopra il mazzo, ad esempio con una Biddle Grip facendo scivolare la carta inferiore e poi portandola sul mazzo. Alla fine il mazzo si trova di nuovo a sinistra con le figure coperte.

Chiedete ancora allo spettatore di sinistra se ha compreso tutto. Se si, iniziate: in maniera fluida e senza farvi notare tirate un po' indietro la carta superiore (ora è la bottiglia di cognac) con il pollice sinistro - poi tirate avanti con la destra la prossima carta del mazzo, giratela e mostratela agli spettatori. Poggiate la carta. Continuate come in precedenza, tirando fuori (dalla carta superiore) la prossima carta.

Si tratta qui fondamentalmente di una " second deal" che tuttavia dovrà apparire perfetta.

Coprendovi con le mani e grazie alle carte bianche da entrambi i lati normalmente non si dovrebbe scoprire nulla, ognuno potrà eseguire questa "Second Deal" senza problemi.

Non appena lo spettatore tira la fascia facendo suonare la campana prendete la carta superiore mostrandola: cognac.. . lo spettatore apre il suo pacchetto e trova una figura in piccolo della bottiglia.

Proseguendo: la fascia passa allo spettatore di centro, altra carta (macchina da scrivere) da sotto a sopra il mazzo, di seguito tirare fuori la carta sotto, mostrarla e posarla - fino a che lo spettatore non tirerà la fascia. Tirare fuori la carta con la macchina da scrivere, mostrarla dentro il pacchetto compare una matita, simbolo di una macchina da scrivere "per poveri" oppure un modello ecologico della stessa.

Ripetete lo stesso procedimento con la terza carta (mucca) e il terzo spettatore di destra, il quale riceverà la mucca desiderata per la colazione mattutina - Fine!

Cercate di eliminare il superficiale e il difficile, proprio come faceva FRED KAPS.

NOTA

Questo effetto venne eseguito a Roma da FRANK GARCIA in una conferenza al Ring 204 di Roma dell'IBM. (n.d.r.)

INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIANS 70° CONVEGNO ANNUALE

D. SPINELLI

ANGELA e DIEGO SPINELLI nel corso dei loro viaggi negli STATI UNITI hanno avuto l'occasione di conoscere e diventare amici dei grandi nomi della magia americana, nella foto a LAS VEGAS al GOLDEN NUGGET con al centro, il purtroppo recentemente scomparso MICHAEL SKYNNER

Il profilo di un coniglio stilizzato e con gli occhiali da sole sui quali s'intravede riflessa una parte della scritta che giganteggia dalle colline di Los Angeles: Hollywood. Questa infatti è stata la località prescelta dall'IBM per il Settantesimo Raduno Annuale, svolto quest'anno nei primi quattro giorni di luglio. E l'albergo prescelto - il Westin Century Plaza - , di cui spesso si avvalgono capi di Stato, astronauti ed altre teste altolocate, non è stato certo inferiore alle aspettative per gli oltre 1000 congressisti che è facilmente riuscito ad ospitare, insieme agli artisti, ai tecnici ed ai dealers di ben 87 case magiche. L'attuale presidente dell'IBM ABB DICKSON fin dalle prime pagine del programma ha parlato della "Fratellanza" dei maghi convenuti da tutto il mondo, ed ha continuato a farlo dal palcoscenico dello WILSHIRE THEATRE, quello adibito alle serate di gala. Un presidente che, se il "physique du role" conta, tutto poteva fuorché essere prestigiatore: una sorta di gnomo, calvo, miope e preceduto di almeno qualche decina di centimetri dalla cupola del suo ventre, ma tuttavia pieno di verve e sincera gioia di essere lì davanti a tutti. Come anche pieni di gioia erano JAI MARSHALL - presidente della SAM e decano dei maghi americani - MILT LARSEN - fondatore del MAGIC CASTLE -, MARK WILSON con la moglie

NANI, MARVIN ROY - Mister Electric - con CAROL, e ancora l'inglese ALI BONGO - dotato forse del dono dell'ubiquità poiché lo si vede ai Congressi un pò dappertutto -, molti ex Presidenti IBM, PETER PIT, TREVOR LEWIS, NORM NIELSEN con la giovane moglie LUPE (e Fiera Magica di ottima qualità), e tanti altri anziani di età e di magia ma sempre pronti a sferrare la classica zampata del leone.
Oltre al solito programma per le signore, ed a Los Angeles non poteva mancare la visita guidata con the ed ospitalità da parte del MAGIC CASTLE, l'IBM ha organizzato ogni giorno incontri e conferenze rivolti esclusivamente ai soci giovani - under 18 - con percorsi di close-up e magia da scena, un forum di esperti aperto ad ogni domanda su argomenti magici, e finanche consigli pratici su cosa fare a cosa evitare da parte di chi manifestasse il desiderio di intraprendere per la vita la carriera di Prestigiatore, una giornata dedicata al Workshop per esibizione e pratica in scena con microfoni e ogni genere di domanda su aspetti tecnici, routines e presentazioni.
L'ultimo giorno, domenica 24 luglio, era riservato ai giovani del Concorso - sia scena che close-up - che si sono visti spiegare dai giudici di gara il perché del punteggio loro assegnato, e che, ricapitolandone il numero, consigliavano su come migliorarlo.
Il programma delle attività generali è stato molto nutrito, con inizio degli incontri alle 8 di mattina e conferenze, dopo gli spettacoli di Gala, alle 23,30 di ogni sera. Ecco ora, senza commento perché sarebbe un dilungarsi eccessivo, il resoconto delle serate in teatro:

GALA di venerdì 1 luglio:
GASON BYRNE, JAY MARSHALL in coppia col guanto LEFTY, DARREN ROMEO e DANNY COLE dagli USA, presentati da DANA DANIELS insieme al pappagallo LUIGI (lavorano al GOLDEN HORSESHOE in DISNEYLAND).

INTERNATIONAL STARS OF MAGIC SHOW, 2 luglio:
Introdotti da PETER PIT (OLANDA), si sono esibiti LES AU e TERRI (HAWAII), PETRICK & MIA (CECOSLOVACCHIA), TREVOR LEWIS (IRLANDA), BELLAMIE BLACKSTONE (USA), SHIMADA (GIAPPONE) ed i BOSTRAKOVS (RUSSI).
La terza serata, con un brillante RICH BLOCH nelle vesti di maestro di cerimonie, era quella dedicata alla GOLD MEDAL COMPETITION, l'esibizione cioè dei migliori concorrenti del concorso da scena in gara per la MEDAGLIA D'ORO IBM, assegnata finora solo in 5 edizioni da quanto il premio vide vincitore, nel 1980, LANCE BURTON.

E, per finire, il GALA DELLE STELLE DELLA MAGIA, sabato 4 luglio, condotto da TOBY TREVIS, con JONATHAN NEAL e LIANE - reduci da oltre 1000 spettacoli nel CAESAR'S MAGICAL EMPIRE di LAS VEGAS - e JEFF HOBSON con MARK KALIN E JINGER, l'affiatato trio dello SPELLBOUND di LAS VEGAS e ATLANTIC CITY.
Tanti nomi, alcuni già visti, ma sicuramente ciò che più ha colpito nel segno non sono state le fin troppo facili (e quindi paradossalmente poco magiche) colombe di JASON BYRNE ne le perfette illusioni di MARK KALIN. I congressisti di questo settantesimo raduno annuale sono tornati a casa forse catturati solo dall'immagine, recitata con mimica serissima e carica d'implicazioni psicologiche, dell'ucraino EUGENE VORONIN dotato del dono di riempire la scena e di polarizzare gli sguardi del pubblico come raramente ho visto fare in un numero di Magia Comica.
Il tema era quello dell'illusionista fin de siecle, lungo e dinoccolato, in un frac impeccabile e con medaglie appuntate con discrezione, che esegue giochi di prestigio in silenzio e col minimo dei movimenti: accanto c'è un giovane assistente/apprendista, - anch'egli in frac ma dall'aria generale più disordinata -, che ripete all'unisono le sue mosse. Ma poi, le magie dell'apparentemente distratto assistente sono migliori di quelle del maestro che, nascondono a fatica la stizza rincara la dose con giochi sempre più difficili. Il tutto in un crescendo di ilarità perché l'apprendista risulta sempre più bravo di lui. E. VORONIN,

Ancora un grande incontro al Congresso dello I.B.M., di cui si parla in queste pagine, SPINELLI con MICHAEL HAMMAR.

purtuttavia non riesce a fare a meno di esibire un po' dappertutto medaglie e riconoscimenti...
Per i due c'è stata un'ovazione generale, segno evidente che le scuole dell'Est Europeo riescono oggi a creare degli atti magici veramente molto ben pensati ed efficaci.
Gli spettacoli di close-up invece, erano previsti in tre sale del Centro Congressi dell'albergo, ciascuna adatta ad ospitare non più di una cinquantina di persone per dare a tutti la possibilità di vedere bene, senza l'aiuto di schermi giganti. A queste, si aggiungeva una sala più grande da circa mille posti, con mega-schermo, per quei conferenzieri che, come PETER PIT, parlavano in prevalenza della parte teorica.
Tra le molte, e tutte di discreto livello, ho visto le conferenze di DAN GARRETT, MEIR YEDID, DAN HARLAN, TREVOR LEWIS e quella del Campione Mondiale FISM JOHNNY ACE PALMER che, ripetendo la routine che gli valse il GRAN PRIX all'Aja, ha sempre ricevuto lunghe standing ovations, a conferma del fatto che, pur trascorsi una decina d'anni da quella data, il suo numero è tuttora molto al di sopra degli standards attuali.
Per concludere, colgo l'opportunità delle pagine di QUI MAGIA per portare un caro saluto agli amici MONICA e RICARDO FANTASIO con i quali, insieme ad ANGELA, ho trascorso con piacere i pochi momenti liberi dagli impegni congressuali, e ad ALDO COLOMBINI ed ANNA, che a Los Angeles "giocavano in casa" ed erano disponibili con tutti nonostante l'impegno del loro stand. Un arrivederci a tutti, con la speranza di essere di nuovo insieme al prossimo raduno che si terrà all'HOTEL EXCELSIOR di LITTLE ROCK in ARKANSAS.

QUI MAGIA

Rinnova, utilizzando l'allegato modulo, il tuo abbonamento per il 1999, entro il 30 Marzo 1999

POTRAI USUFRUIRE DELLA ECCEZIONALE QUOTA DI Lit. 125.000=

IL CONCORSO

I NUOVI AUTORI

DAL BASSO IN ALTO

G. CASCINO

PREMESSA

Ecco una tecnica per sostituire alcune carte.
Ricordo ancora oggi, la manifestazione di S. MARTINO DI CASTROZZA edizione 1997, partecipai al concorso di close-up, presentando un bellissimo effetto, che mi insegnò il mio primo Maestro di magia "LAMBERTO DESIDERI" (infatti ho iniziato a studiare magia grazie al suo trattato di cartomagia), l'effetto è "Dal basso in alto" pubblicato sul 1° corso di S. MARTINO di C. dove misteriosamente 4 carte e precisamente l'Asso, il due, tre e quattro di picche, venivano poste sul tavolo ad una ad una da sinistra verso destra, dopo di che venivano coperte da 4 carte qualsiasi, e magicamente salivano in prima posizione. L'effetto aveva un doppio finale il primo la trasformazione delle carte di picche in carte di cuori e il secondo la trasformazione delle 4 carte qualsiasi nelle 4 regine.
L'unico punto debole a mio avviso era la sostituzione delle quattro carte, per trasformarle in regine. Infatti ero sempre in ansia per questo tipo di sostituzione in quanto, qualche spettatore attento avrebbe potuto notare la posizione delle regine. Dopo varie volte che ho presentato questo effetto, oggi penso di aver trovato un idea da sfruttare ogni qualvolta serva, e che mi rende tranquillo durante l'esibizione.

TECNICA

Inserire le 4 regine dentro l'astuccio chiuso come in figura ni 1, posare l'astuccio sul tavolo, in modo tale che le carte dentro l'astuccio siano faccia in basso, e lasciatele sporgere un paio di millimetri, come in figura n.2.
Nel momento in cui bisogna far salire l'asso picche in cima, posare le 4 carte che il pubblico crede che siano carte qualsiasi (in realtà sono l'asso di picche, il due, tre e quattro) in cima del mazzo messo da parte, prenderlo e posarlo alla tua sinistra, proprio perché non ci serve più e per far spazio posare l'astuccio sopra di esso fig.3 (in modo che le carte all'interno siano sempre faccia giù).
Poi nel proseguo del gioco prendete il mazzo, compreso l'astuccio, con la destra come in figura 4 e premendo con il pollice sinistro sfilare visivamente il mazzo con tutte le carte all'interno (avere l'accortezza di tenere con il pollice e indice destro il lembo di apertura dell'astuccio, per evitare che si possa aprire), automaticamente ci troveremo le regine al posto delle carte precedenti.

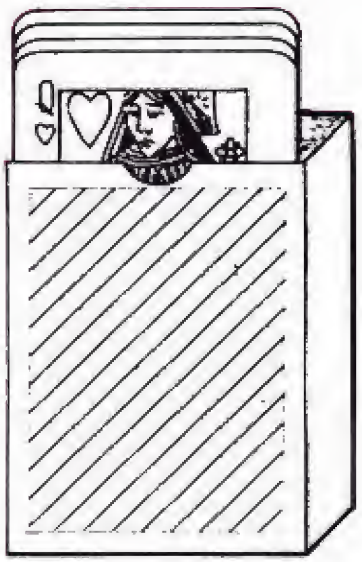
EFFETTO

L' ASSO, il 2, il 3 e il 4 di Picche sono posti sul tavolo coperti, uno accanto all'altro. Quattro carte sono messe sopra il 4 che, invisibilmente, sale al primo posto. Le stesse quattro carte sono ora sistemate sul 3 che sale anch' esso in cima. La stessa operazione è ripetuta con il 2 che segue la stessa sorte del 4 e del 3 .
Le quattro carte qualsiasi sono messe da parte e l'Asso è coperto dal 2, dal 3 e dal 4 di Picche. Quando la prima carta del mazzetto viene mostrata, si noterà come l'Asso sia salito in cima, ma trasformandosi in quello di Cuori e come il 2, il 3 ed il 4 di Picche siano divenuti anch'essi di Cuori.
Per terminare, le carte che erano state messe da parte sono fatte vedere per dimostrare che non c'è stata nessuna sostituzione. Si tratta, infatti, delle quattro Q.

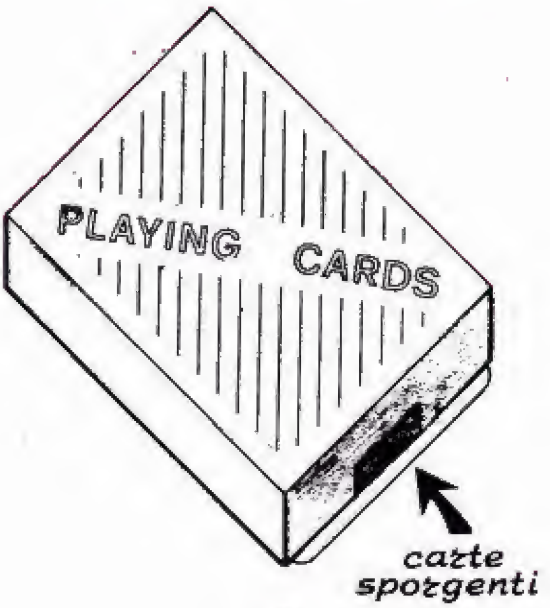
PREPARAZIONE

Mettete le quattro Q sul tavolo faccia in basso, una sull'altra e copritele con l'astuccio della carte; spostando il tutto in prossimità del bordo interno e più o meno al centro di esso.
Preparate nel seguente ordine, dall'alto in basso, le prime otto carte del mazzo: 4 di Cuori, Asso di Picche, 2 di Picche, 3 di Picche, 4 di Picche, 3 di Cuori, 2 di Cuori e Asso di Cuori.

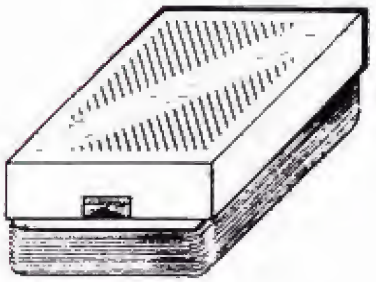
IL CONCORSO



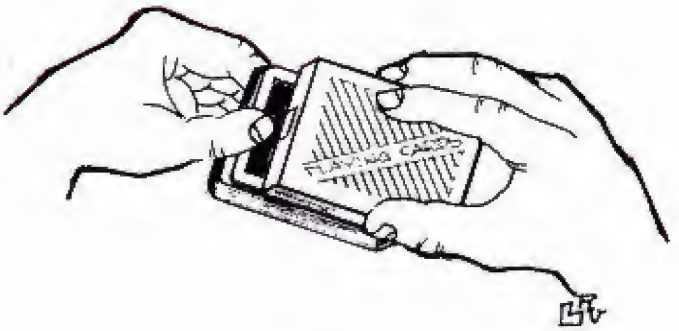
1



2



3



4

MODUS OPERANDI E PRESENTAZIONE

Esordite spiegando al pubblico che avete preparato sul mazzo quattro carte dello stesso seme, in ordine crescente e, precisamente, le prime quattro carte di Picche.

Tenete il mazzo nella mano sinistra e, con il pollice, spostate verso destra le prime quattro carte, contandole ad alta voce e tenendole con le dita della mano destra. Nello spostare la quarta carta, premete con il pollice sinistro anche su quella seguente, in modo che anch'essa venga, leggermente, portata verso destra, senza però, entrare a far parte della conta.

Con le dita della mano destra, pareggiate questo mazzetto contro la radice del pollice sinistro, inserendo, contemporaneamente, il polpastrello del mignolo sinistro sotto di esso.

Sollevate insieme le cinque carte (che il pubblico crede quattro) con la mano destra, tenuta a ponte sopra di esse, prendetele tra il medio e l'anulare sul lato corto esterno ed il pollice su quello interno e rovesciatele faccia in alto, mantenendole nella stessa posizione.

Con il pollice della sinistra sfilate la prima carta faccia in lato, nominatela (si tratterà del quattro di Picche) e, aiutandovi con il lato lungo sinistro del

mazzetto, rovesciatela faccia in basso sul mazzo. Ripetete le stesse operazioni con il 3 e con il 2, poi, rovesciate la doppia carta che vi è rimasta in mano, nominando l'Asso di Picche e mettendo anch'esso sulle precedenti. Durante quest'ultima manovra, fate bene attenzione a mantenere le due carte bene unite (ricordate quanto è stato detto a proposito del rovesciamento della doppia presa).

Distribuite sul tavolo, coperte, da sinistra verso destra tra l'astuccio e il centro del tavolo, le prime quattro carte, nominandole per quelle che il pubblico crede che siano e, cioè, nell'ordine, l'Asso, il 2, il 3 e il 4 di Picche. Eseguendo con naturalezza le operazioni descritte, il pubblico sarà convinto che abbiate depositato sul tavolo le quattro carte mostrate.

Prendete le prime tre carte del mazzo, contandole senza invertirne l'ordine e mettetele sull'ultima carta di destra (quella che il pubblico ritiene di essere il 4), poi, come per un ripensamento, prendetene una quarta e mettetela sopra le altre tre, modificando così l'ordine delle quattro carte. Nel poggiare quest'ultima, spostate leggermente, verso destra la prima di quelle che già si trovano sul 4 perché vi servirà da punto di riferimento tattile per eseguire una doppia presa senza dover fare alcuna conta preparatoria (questo spostamento laterale è quello che si chiama sidejog).

Depositate il mazzo sopra l'astuccio, facendo attenzione a non muoverlo affinché non si vedano le quattro Q nascoste sotto di esso.

Spiegate quale è il vostro intendimento : quello di far passare, invisibilmente, il 4 di Picche attraverso le carte qualsiasi con le quali lo avete coperto.

Prendete il mazzetto, con la mano destra, facendo attenzione a non perdere la carta in sidejog, trasferitelo nella sinistra e, nel pareggiarlo, prendete una separazione sotto la carta sporgente.

Fate scricchiolare le carte, quindi, eseguite una doppia presa capovolgendola faccia in alto sulle altre e mostrando che il 4 di Picche è passato sopra, poi, riportatela faccia in basso, indicate il posto che occupava sul tavolo e mettetevi la sola prima carta faccia in basso. Sventagliate quelle che vi sono rimaste in mano, tenendo le prime due nella destra e le altre nella sinistra, giustificando questo movimento col ribadire che avete soltanto quattro carte. Mettete le due della destra sopra la seconda carta da destra (che il pubblico crede di essere il 3 di Picche), poi, sopra queste le due della sinistra che poggerete leggermente spostate verso destra in sidejog.

Prendete il mazzetto così composto e ripetete gli stessi movimenti di prima, mostrando questa volta che il 3 di Picche è passato sopra.

Posate il supposto 3 di Picche al suo posto, invertite l'ordine delle carte rimaste in mano, mettetele sopra il 2 con la procedura già adottata in precedenza e, poi, mostrate che anche il 2 è salito in cima al mazzetto.

Iniziate a ripetere gli stessi movimenti come se voleste mettere le quattro carte sopra l'Asso, poi dite che lo farete passare attraverso le stesse carte di Picche.

Poggiate le quattro carte che avete in mano sopra il mazzo, prendete la prima alla destra del tavolo (per il pubblico il 4) e mettetela sopra la seguente (per il pubblico il 3) e proseguite mettendole entrambe sopra il 2 ed infine tutte e tre sopra l'Asso. Nel fare quest'ultimo movimento il vostro braccio coprirà naturalmente il mazzo e l'astuccio ed è a questo punto che la mano sinistra le prenderà tutte e due insieme e le sposterà all'estremo limite del tavolo, come se lo scopo fosse quello di far posto.

Raccogliete il mazzetto, mettetelo nella mano sinistra, come avete fatto con i precedenti quindi, imitando i movimenti della doppia presa, rovesciate la prima carta faccia in alto dicendo che, questa volta, l'Asso di Picche è passato attraverso il 2, il 3 e il 4 dello stesso seme.

Dimostratevi meravigliati nello scorgere l'Asso di Cuori poi fate vedere il 2, il 3 e il 4 dicendo che l'Asso di Picche si è trasformato in quello di Cuori perché è passato attraverso altre carte di Cuori.

Mettete queste quattro carte faccia in alto, sul tavolo e, guardando uno spettatore chiedetegli, mentre prendete con la mano destra il mazzetto che è sul tavolo faccia in basso (quello che era sotto l'astuccio), se si è accorto del momento in cui avete cambiato le carte di Picche con quelle di Cuori. Alla sua risposta (generalmente negativa), affermate che non ha potuto vedere nulla, perché

nulla avete cambiato. Voltate il mazzetto faccia in alto e mostrate che si tratta delle quattro Q.
Il mazzetto che prendete come se fosse quello messo da parte verso la fine del gioco, in realtà, dovrebbe trovarsi sopra il mazzo e non sotto l'astuccio. Questa illogicità, per quanto strano possa sembrare, porta lo spettatore a fare dei ragionamenti privi di conclusione. Questo gioco è una modifica di un effetto di BROTHER HAMMAN.

JOLLY CACCIATORI

BOSCAN

PRESENTAZIONE ED ESECUZIONE
Dal mazzo di carte si estraggono i due jolly (o se preferite i due jack o altri) e si mettono da una parte sul tavolo faccia in alto, sfalsati di qualche centimetro tra di loro, lasciando che si veda una parte della carta sottostante.
Si fa scegliere una. carta e poi la si controlla in prima posizione usando il sistema che preferite.
A questo punto la si impalma e si poggia il mazzo di carte sul tavolo (volendo si può stendere a nastro oppure lo si può consegnare ad uno spettatore). Si mostrano al pubblico i due jolly, poi si prende un jolly con la mano destra ed uno con la mano sinistra: in ambedue i casi le carte vanno tenute con la punta delle dita.
Prendete le due carte nella mano libera lasciandole sfalsate, come prima, e passatele nel palmo della mano che impalma la carta scelta. Approfittando della sfalsatura, che fa da invito, si inserisce la carta impalmata tra i due jolly che devono trovarsi con il dorso rivolto al pubblico: poi si mostrano ancora uno nella destra ed uno nella sinistra (logicamente in una mano avrete due carte tenute come una sola).
Per questo passaggio io uso due jolly con dorso blu, mentre le altre carte sono con dorso rosso.
Si riprendono i jolly in una mano, si squadrano e, si poggiano sul tavolo.
A questo punto lascio alla vostra fantasia d'inventarsi il sistema migliore per far ritrovare la carta scelta tra i due jolly.
Io passo i jolly sulle carte stese a nastro, schiocco le dita e la carta appare; a prima vista sembra difficile mettere i jolly in mano e caricare la carta precedentemente scelta, invece è semplicissimo perché il movimento che si esegue è del tutto normale; se poi, facendo la squadratura delle carte, si sfrutta la spinta del palmo della mano, la carta si infila da sola tra le altre due.
Il gioco è semplice e di facile esecuzione ed è molto gradito dal pubblico.

L'INCUBO

MAXIMILIAN

PREMESSA
Ispirandomi al bellissimo gioco di TONY BINARELLI "Il Sogno", ne ho immaginata una versione "Tragica" nata da una considerazione: se il sogno di un mago è quello di avere nel suo portafogli l'unica carta scelta dal pubblico, il fatto contrario non può che essere il suo peggiore incubo.

EFFETTO
Il mago fa scegliere a tutto il pubblico una sola carta, facendogliela selezionare dopo vari passaggi con un mazzo di carte invisibile e quindi immaginario. Alla fine il mago annuncia di avere questa carta nel suo portafogli: lo prende e ne tira fuori la carta che, aimè è diversa, in preda al panico, ne tira fuori un'altra e un'altra ancora, poi coppie di carte fino a lasciare nelle mani di uno spettatore un'intero mazzo. Ma tutte sono diverse dalla carta scelta: infatti quella scelta è l'unica che il mago non aveva nel portafogli. Il presunto fallimento si rivela un successo e il portafogli è infine mostrato vuoto.

SPIEGAZIONE
Dovrete avere nel vostro portafogli un intero mazzo di carte molto sottili e tutte le carte rosse dovranno essere attaccate con della cera da prestigiatori sul dorso di quelle nere. In sostanza, ogni carta nera ne ha una rossa sul proprio dorso. Ricordate di sistemare le carte in modo da sapere sempre dove si trova ogni carta rossa. es: 2 di fiori, 2 di quadri. Le carte sono venticinque rosse

e ventisei nere, quindi unacarta nera sarà "libera", singola, poichè ne manca una rossa. Poichè dovrete far scegliere al pubblico sempre una carta rossa, se venisse scelta l'unica realmente mancante non ci sarebbe alcun problema, anzi sarebbe la situazione ideale. Quindi il mago ha due possibilità: se viene scelta la carta mancante, non deve fare altro che staccare una per volta le carte e uscirle dal portafogli, prima una per una, poi a coppie o anche di più, ciò produrrà un bell'effetto comico.
Se viene scelta una delle venticique carte rosse applicate sulle nere, il mago deve staccare tutte le carte meno quella scelta che resterà nascosta dietro la carta nera che verrà mostrata come una; sembrerà così essere l'unica mancante. Anche qui sortite le carte prima una per volta, poi a coppie e anche di più.

BALLOMANIA
IL TOPO GOLOSO

D.A. DE SANTIS

Il nostro abbonato DONATO ANTONIO DE SANTIS in Arte TONY ha, da qualche mese, iniziato le sue esibizioni presentando figurazioni con palloncini. Sin dall'inizio ha riscosso particolare attenzione da parte del pubblico e questo gli ha dato la carica per perferzionarsi e, anzi, trovare qualcosa di nuovo.
Di seguito propone una figurazione di un topo con qualcosa nello stomaco. Di seguito le varie fasi per lo sviluppo dell'intero effetto. La cartina nel disegno vuole indicare una caramella.
Alla figurazione TONY ha dato il nome di: "Un topo goloso".

MATERIALE OCCORRENTE
- Un palloncino trasparente della Qualatex formato 260 Q;
- un paio di forbici;
- una caramella o altro piccolo oggetto.

PREPARAZIONE ED ESECUZIONE
FOTO 1: presentazione del palloncino sgonfio e della caramella;
FOTO 2: Introduzione della caramella nel palloncino sgonfio;
FOTO 3: palloncino gonfiato;
FOTO 4: distacco della caramella dal palloncino;
FOTO 5: introduzione del piccolo involucro contenente la caramella nel palloncino;
FOTO 6: inizio della figurazione del TOPOLINO
FOTO 7/8: l'involucro della caramella è portato all'interno del corpo del topolino;
FOTO 9: il topolino ormai completo e al suo interno c'è la caramella.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

MENTAL BURNING

L. VOLPE

EFFETTO

Ad uno spettatore è chiesto di scegliere una carta da un mazzo di carte a dorso blu, la quale viene successivamente mescolata e dispersa all'interno di questo.

Il mazzo viene chiuso nell'astuccio (fatto precedentemente controllare) che viene poi inserito in un sacchetto di carta. Il tutto viene consegnato allo spettatore il quale è pregato di mantenere il sacchetto davanti alla sua fronte. Il prestigiatore, accesa una sigaretta, si concentra sulla carta scelta... Dopo pochi istanti lo spettatore è invitato ad aprire il sacchetto ed estrarre il mazzo di carte dal proprio astuccio e gli viene chiesto di cercare la sua carta. Con grande sorpresa la carta scelta è l'unica ad avere al centro un foro creato da una bruciatura e girata questa di dorso è l'unica ad avere il dorso rosso!!

PREPARAZIONE

Sistemare il mazzo di carte nel seguente ordine; porre in cima al mazzo la carta da forzare (es.: due di cuori), dopo circa dieci carte sistemare l'altro due di cuori a dorso rosso al quale avete praticato, con una sigaretta accesa, un foro al centro. Porre nella tasca interna della giacca un pacchetto di sigarette e nella tasca destra il sacchetto di carta, ora siete pronti per iniziare.

ESECUZIONE

Forzate nel modo che preferite la carta superiore, cercando di evitare di far scorgere la carta rossa nel mazzo (potete anche sfogliare prima le carte per mostrarle differenti).

Fatta scegliere la carta e mostratela al pubblico, rinseritela nel mazzo, portandola di nuovo al primo posto (mescolate le carte lasciando sempre al primo posto la carta scelta).

Inserite il mazzo nell'astuccio e nel chiuderlo, fate in modo che la linguetta di chiusura dell'astuccio, chiuda tutte le carte all'interno, lasciando quella superiore fuori (vedi fig. 1). Prendete il sacchetto di carta ed inserite all'interno di questo l'astuccio contenente il mazzo di carte. Mentre fate questo,

fate scivolare fuori la carta ed impalmatela (siete perfettamente coperti, poiché tutto viene eseguito all'interno del sacchetto) e nel prendere il pacchetto di sigarette, lasciate la carta in tasca.

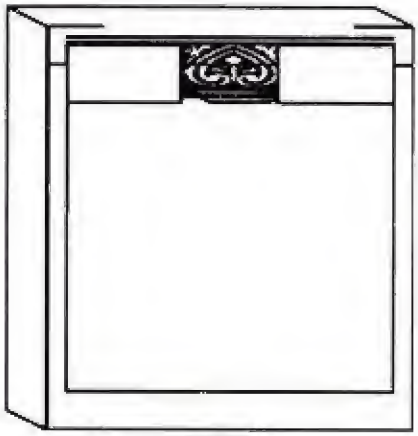


Fig. 1

Date il sacchetto in mano allo spettatore facendolo sistemare a circa due metri rivolto verso di voi e pregatelo di porre il sacchetto sulla sua fronte. A questo punto spiegate che eseguirete un esperimento di "Criptotelecinesi", fatevi dire che carta è stata scelta, accendetevi la sigaretta e serrandola tra il pollice e l'indice della mano destra, "concentratevi" sulla carta.
A questo punto il gioco è fatto sta a voi creare il crescendo finale!

N.B.: Come ci insegna il "nostro" TONY BINARELLI, lasciate la carta bruciata allo spettatore come souvenir e state sicuri che si ricorderà di voi per molto tempo!

LE CARTE AMBIZIOSE

R. TOTA

PREMESSA
Ritengo che questa sia una nuova versione per mostrare le carte, una ad una al pubblico.

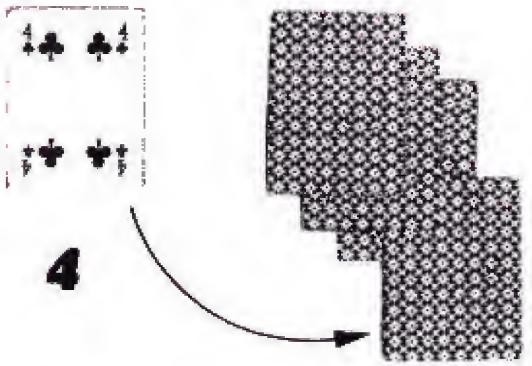
EFFETTO
Il mago mostra due pezzetti di quattro carte ciascuno ed il loro ordine (ad es. da 1 a 4). Poi invita uno spettatore a scegliere uno dei due mazzetti ed ad eseguire gli stessi movimenti che lui farà. Il mago mostra prima il 4 e dopo rispettivamente il 3, il 2 e l'Asso. Lo spettatore esegue la stessa mossa ma quando le controlla con quelle del prestigiatore prende atto che l'ordine delle carte del mago risulta invertito.

ESECUZIONE
1- Raccogliete il mazzetto che vi è rimasto, dopo la scelta operata dallo spettatore, e osservate bene il loro ordine (ad es. 1, 2, 3 e 4 di Picche - fig. 1).
2 - Girate il mazzetto, dorso in alto nella mano sinistra come nella posizione di servizio (fig. 2).
3 - Eseguite con l'anulare ed il mignolo della mano sinistra un break dell'ultima carta mentre con il pollice premete sul bordo esterno del mazzetto (fig. 3).
4 - Girate il 4, faccia in alto e mostratelo. Inserite questa carta al penultimo posto allontanando il mignolo (fig. 4).
5 - Mostrate allo stesso modo il 3 di Picche. Questa volta mettetelo realmente all'ultimo posto (fig. 5). Portate il 3 di Picche sotto, inserite il mignolo (fig. 3). Col mignolo poggiato sul bordo dell'ultima carta (il 3 di Picche), eseguite un nuovo break.
6 - Mostrate il 2 di Picche. Inserite il 2 di Picche sopra la penultima carta (fig. 6).
7 - Eseguite una doppia presa mostrando l'Asso. Girate le due carte sopra il mazzo, dorso in alto e sfilate l'ultima carta portandola sotto al mazzetto (fig. 7). Contemporaneamente allo spettatore che ha eseguito il gioco, mettendo normalmente le carte da sopra a sotto, fate girare i mazzetti e mostrare che quelle vostre sono all'inverso di quelle dello spettatore.

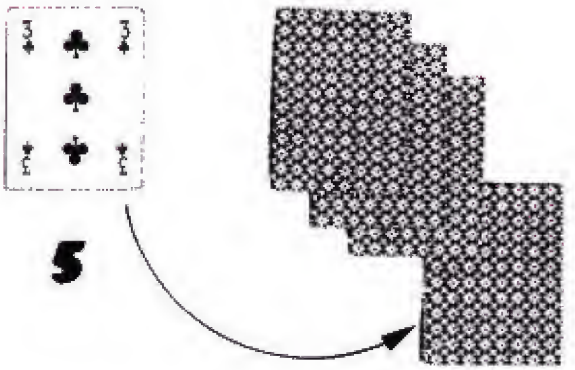
ACCORGIMENTI
Quando inserite le carte su quelle piegate è consigliabile stare di fronte agli spettatori con il corpo piegato verso destra tenendo lo spettatore che collabora di fronte.
Questo effetto potrebbe mostrarsi anche con la scivolata ma, ovviamente, non si potrebbero poi mostrare le carte apertamente come suggerito nell'effetto che ho proposto.

2

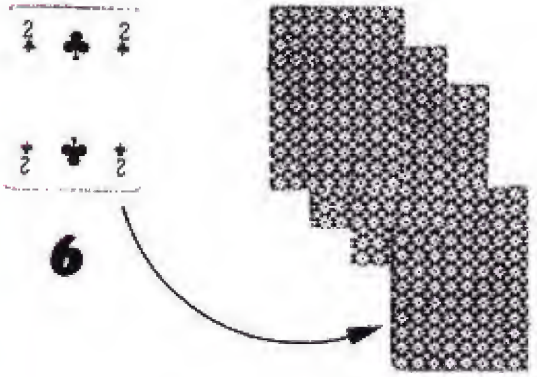
3



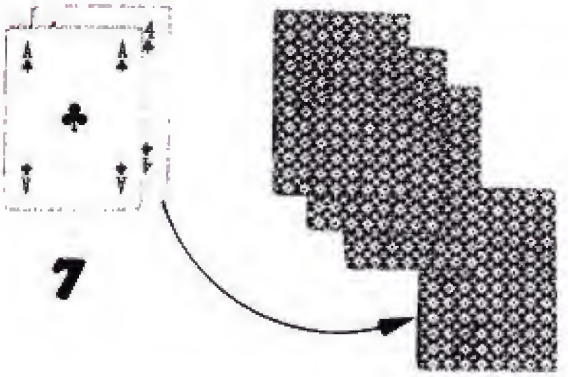
4



5



6



7

TELEPHONESP

R. PALUMBO

PREMESSA

L'effetto che segue è di una semplicità disarmante ma anche di grande impatto sul pubblico, per cui, l'unica vostra preoccupazione sarà quella di presentarlo adeguatamente. Quella che segue è una presentazione ideale per il grande pubblico e presuppone l'utilizzo di un microfono.

EFFETTO

Il presentatore si scusa con il pubblico perché dovrà presentare questo effetto senza la presenza fisica della sua bella assistente che è a letto con la febbre. Tenterà però di eseguirlo ugualmente comunicando con lei attraverso il telefono. A tale scopo mostra il numero telefonico dell'assistente, scritto su una grande striscia di carta, in piena vista ed il suo telefono cellulare (o uno preso in prestito). Mentre il presentatore è voltato lo spettatore sceglie liberamente una carta da un mazzo di carte ESP giganti, appena mescolato, la guarda e la tiene in tasca, senza mostrarla a nessuno, pensandola intensamente. Dopo la dovuta concentrazione, il presentatore consegna il telefono cellulare allo spettatore chiedendogli di digitare il nume-

IL CONCORSO

ro telefonico mostrato precedentemente (che è stato sempre sotto gli occhi del pubblico) affinché egli stesso possa chiamare l'assistente per farsi dire quale sia il simbolo da lui scelto (e che soltanto lui può conoscere). A questo punto, usate un microfono per amplificare il telefono cellulare affinchè tutti possano udire le parole dello spettatore, senza bisogno di conoscere nulla, L'ASSISTENTE SARA' SUBITO IN GRADO DI INDOVINARE ESATTAMENTE IL SIMBOLO SCELTO!!

SPIEGAZIONE

Diciamo subito che l'assistente del mago si trova veramente a casa sua o, comunque, presso il recapito telefonico mostrato al pubblico.

Le carte ESP sono ordinate secondo il tradizionale ordine ciclico (cerchio, croce, onde, quadrato e stella) cosicché al mago sarà possibile individuare la carta scelta dallo spettatore, semplicemente adocchiando quella successiva o quella precedente.

La finezza sta nel fatto che si è stabilito segretamente, con l'assistente, che ad ogni simbolo ESP corrisponde un nome di donna diverso, ad esempio: Cerchio = CARLA; Croce = CAROLINA; Onde = ORNELLA ecc. ma sarebbe meglio che le iniziali dei simboli, non coincidessero con quelle dei nomi.

A questo punto, una volta individuata la carta scelta, basterà, dopo aver consegnato il telefono cellulare allo spettatore, dirgli di chiedere alla sua assistente, nominandola con il nome prestabilito, il simbolo da lui scelto.

(Nell'esempio, se lo spettatore avesse scelto il Cerchio, gli si potrebbe dire: *"Se non le risponde subito una donna, chieda di CARLA..."*

Se tutto questo viene eseguito con naturalezza, vi assicuro che nessuno mai si accorgerà dello stratagemma ed il successo sarà garantito.

NOTA

Come precisato dall'autore, sono d'accordo sul suggerimento di non far corrispondere le iniziali dei simboli con quelle dei nomi, ed un altro sistema convenzionale potrebbe essere:

La scelta è suggerita dall'adottare nomi che corrispondono al numero delle lettere che compongono il simbolo.

Rimane aperto il discorso che ognuno può adottare una chiave di propria invenzione.

UN LIBRO È MEGLIO

Lo scaffale

Nel numero scorso, in questa stessa rubrica abbiamo recensito tutta una serie di pubblicazioni italiane che sicuramente rappresentano un notevole passo avanti nella diffusione della cultura magica, oggi iniziamo con quello che è il libro, sicuramente più importante dell'editoria di questi ultimi anni.

IL CONCORSO

SEGRETI DA UN MILIONE DI DOLLARI

Autore: FRANK GARCIA
Editore: LA PORTA MAGICA

La prima edizione edita negli Stati uniti, in lingua inglese, nel 1972 non solo ebbe uno straordinario successo, ma venne tradotta ed edita in tutte le lingue, dal tedesco al giapponese e comunque tutte queste edizioni sono ad oggi introvabili.
La Porta Magica quindi, curando questa prima edizione in lingua italiana, non solo rende omaggio a quel grande Artista ed amico degli italiani che era FRANK GARCIA, ma consente a tutti i Cardician e non solo, ci auguriamo, del nostro paese di arricchire il proprio repertorio e di conoscere, attraverso la sua opera un personaggio che ha iscritto il suo nome nel gotha della magia mondiale.
Ma questo primo libro di questo Autore, purtroppo scomparso da qualche anno, non solo ebbe uno straordinario successo editoriale, ma sconvolse il mondo dei maghi americani, perché FRANK GARCIA vi ha raccolto, rivisitandoli e semplificandoli, quindi rendendoli maggiormente efficaci molti degli effetti che facevano parte del repertorio riservato e segreto del milieu dei cardicians dell' epoca.
Ma ancora oggi tutti questi effetti straordinari sono assolutamente attuali e possono, di diritto, rappresentare il momento di forza, di uno spettacolo di cartomagia.
Facilmente realizzabili da chiunque abbia un minimo di conoscenza cartomagica sono oggi a disposizione di tutti prestigiatori italiani.
Il volume di 94 pagine, che con abilità e competenza FLAVIO DESIDERI ha tradotto ed edito, rispettando lo stile e la grafica dell' Autore, propone ben 49 effetti e/o tecniche, tra le più raffinate della moderna cartomagia.
Completano l'opera il pensiero dell' Autore, due ricette quasi magiche, la presentazione dell' editore ed un " omaggio " a FRANK GARCIA a firma di TONY BINARELLI, un libro da non mancare.
Ma se la produzione libraria italiana ha avuto un positivo grande sviluppo bisogna segnalare e sottolineare una nuova iniziativa firmata da LA PORTA MAGICA e da QUI MAGIA, che sicuramente rappresenta una assoluta e straordinaria novità: OVVERO LA PRIMA PRODUZIONE VIDEO ITALIANA DI ALTISSIMO LIVELLO PROFESSIONALE SIA PER I CONTENUTI CHE PER LA QUALITA' TECNICA DI RIPRESA E DI RIPRODUZIONE.

LA MONTAGNA INCANTATA

IL Primo Video Corso Italiano di Prestigiazione 3 VIDEO per una durata complessiva di oltre 4 ore.
Editore: LA PORTA MAGICA

Le riprese sono state effettuate nel corso della edizione 1998 del TROFEO PER LA MAGIA DI SAN MARTINO DI CASTROZZA, in una sala del GRAND HOTEL DES ALPES trasformata in teatro- studio televisivo, la realizzazione è stata curata da una equipe di ripresa professionale su master Beta, ed i video sono stati riprodotti su nastro VHS PAL da una delle primarie ditte romane del settore, questo per gli aspetti tecnici di ripresa.
Per quanto riguarda i protagonisti questi sono alcuni tra i migliori Artisti italiani del momento, li citiamo in rigoroso ordine alfabetico: TONY BINARELLI, VANNI BOSSI, GIUSEPPE BONOMESSI, CLAUDIO PIZZUTI, VINICIO RAIMONDI, ospite d' eccezione TOMMY WONDER e da sottolineare che ognuno di essi ha dato il meglio del proprio repertorio consentendo cosi di realizzare una produzione che, per contenuti, copre tutto il campo della magia e dove sono dettagliatamente spiegati ben 23 effetti diversi, corredati dalle tecniche esecutive e di presentazione.
Tra l'altro gli effetti descritti ed eseguiti sono completamente diversi da quelli trattati nelle edizioni del CORSO PROFESSIONALE DI SAN MARTINO DI CASTROZZA e di conseguenza rappresentano una novità anche per chi, di questa manifestazione , è in possesso dei testi di studio.
Ognuno dei singoli video-volumi è realizzato come uno spettacolo, ovvero la prima parte è dedicata esclusivamente alla esibizione di fronte ad un pubblico reale e quindi non solo mostra ogni effetto nella sua pratica utilizzazione, ma può essere vista, anche dai non addetti ai lavori - dei

vostri amici - come un vero e proprio spettacolo televisivo; e solo nella seconda parte sono riportate le più che dettagliate e chiare illustrazioni.
Una terna quindi di tre video che non puo mancare nella videoteca e del professionista che dello appassionato.
Si affiancano a questa produzione altri quattro video ed esattamente:

CONCORSO GALA' DI CLOSE UP

SAN MARTINO DI CASTROZZA 1998
Edizioni: QUI MAGIA/LA PORTA MAGICA

Due video di oltre 3 ore di durata, realizzati sempre, nel corso della quarta edizione della prestigiosa edizione del TROFEO SAN MARTINO PER LA MAGIA e che vede protagonisti tutti i partecipanti del settore close-up.
Anche questa produzione rispecchia le caratteristiche tecniche dell'altra, e anche se si tratta di sole esibizioni presenta una tale varietà di effetti e di esecutori da poter essere d' interesse, non solo dei protagonisti, ma di qualunque appassionato di magia che può ricavare spunti ed effetti per il proprio repertorio.

CONCORSO GALA di MAGIA DA SCENA

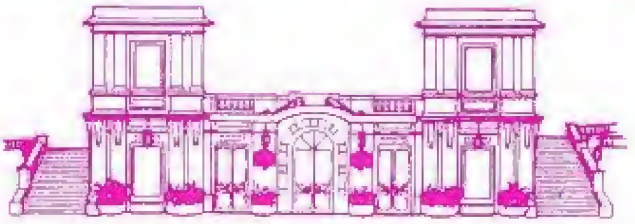
SAN MARTINO DI CASTROZZA 1998
Edizione: QUI MAGIA/LA PORTA MAGICA

Anche in questo caso la ripresa integrale degli spettacoli realizzati nel corso della edizione 1998 del Trofeo per la magia, con protagonisti i concorrenti e gli ospiti. Oltre tre ore di puro spettacolo che possono intrattenere, divertire, ed interessare, per trarne degli spunti chiunque si interessi di prestigiazione ed a qualunque titolo. Oltretutto gli spettacoli ed i video di magia da scena sono cosi rari che questi due video rappresentano una novità da non mancare e da inserire subito nella propria videoteca. I prezzi di tutti i video recensiti, anche questa produzione è sicuramente migliore di quella americana, non fosse altro perché in italiano, rispecchiano le attuali quotazioni di mercato di questo tipo di video-editoria.

ZAPPING

G. GENTILE

Con l'arrivo dell'inverno tornano i programmi che erano stati sospesi durante il break estivo, primo fra tutti il MAURIZIO COSTANZO SHOW (CANALE 5) che purtroppo alterna ad ospiti di qualità quanto di peggio si possa trovare nel panorama magico televisivo. Infatti dopo il gradito ritorno di AURELIO PAVIATO, RAOUL CREMONA e Mr. FOREST, ecco riapparire con le loro pietose esibizioni l'intera equipe degli apprendisti stregoni capitanati da ARCELLA e C.. Anche CI VEDIAMO IN TV (RAI DUE) riapre i battenti e, nell' anteprima intitolata IO AMO GLI ANIMALI, EDOARDO PECAR propone giochi e filmati inerenti agli effetti magici con gli animali. Vorrei sottolineare l'ottimo lavoro svolto (e proprio per questo motivo PECAR sarà uno dei nostri prossimi personaggi copertina n.d.r.) da PECAR che in questa rubrica "MAGICI ANIMALI", collabora concretamente alla divulgazione della magia in TV proponendo interessanti filmati d'epoca e invitando in studio colleghi maghi che lavorano con gli animali. In questo spazio si sono già esibiti GIANNI MATTIOLO e le sue tigri, TONY BINARELLI con il numero di "UGO IL TARTARUGO" che nel 1970 gli valse, ad AMSTERDAM il premio F.I.S.M. per la cartomagia, SERGIO BRASCA e le sue colombe, ELEONORA & SERENA, Le Dolci Magie, con una parte del numero che le ha viste vincitrici della scorsa edizione del TROFEO SAN MARTINO DI CASTROZZA PER LA MAGIA e SANDER.
Sempre TONY BINARELLI è tornato a IN FAMIGLIA (RAI DUE) e propone, ai più mattinieri (sabato ore *7,15)* le sue ultime novità.
Su RAI UNO il programma PRIMA ha presentato una diretta dall' Università di PAVIA alcuni professori, capitanati da MASSIMO POLIDORO e sponsorizzati dal CICAP hanno tenuto una miniconferenza su come smascherare i fenomeni paranormali (vedere nota a fine articolo). E tanto per rimanere in tema: JUKAS CASELLA, ospite al CARRAMBA CHE FORTUNA pomeridiano (RAI UNO) ha tentato di ipnotizzare WALTER ROLFO che prende parte quotidianamente alla trasmissione.
(E, come se **non bastasse CASELLA ha preso parte a due puntate di DOMEMCA IN (RAI UNO) e poi qualcuno si sorprende che BUONA**



THEATRE PRINCESSE GRACE

Sous la Présidence de S.A.S. La Princesse Stéphanie de Monaco

DU JEUDI 15 AU SAMEDI 17 à 21 h.
ET DIMANCHE 18 OCTOBRE 1998 à 15 h.

LES PLUS GRANDS NOMS de la MAGIE MONDIALE

présenté par

SERGIO

Conseiller Artistique: **Raffaele de RITIS**

Prix des Places: 250 F. - Etudiants et Jeunes moins de 21 ans: 125 F.

RMC

Avenue d'Ostende Monte-Carlo
Tel (00377) 93.25.32.27

fnac

Ironico sguardo d'intesa tra STEPHANIE di MONACO e TONY BINARELLI, di cui, la Principessa ed in particolare il Principe RANIERI, hanno dimostrato d'apprezzare il lavoro, sia quello in scena che quello del close-up nel corso della cena di gala che ha concluso la manifestazione.

MONTECARLO MAGIC STARS 1998

Questa manifestazione magica, la cui 13a edizione si è svolta a MONTECARLO dal 15 al 18 ottobre 1998, è unica nel suo genere in quanto non fa capo a nessuna organizzazione magica, ma è uno dei grandi eventi che caratterizzano la vita mondana e spettacolare del PRINCIPATO DI MONACO.

E' organizzata sotto l'alta egida dei Reali e patrocinata dalla Principessa STEPHANIE.

Anche la selezione degli Artisti partecipanti, non è fatta su richiesta degli stessi come in vari congressi magici ma una apposita commissione del TEATRO PRINCESSE GRACE, diretto dal Monsieur HOURDEQUIN, con la consulenza artistica del Dottor RAFFAELE DE RITIS, seleziona, nel corso dell'anno, quegli Artisti Professionisti che distinguendosi nei vari generi della magia vengono ritenuti adatti a partecipare a questa manifestazione che rappresenta comunque una consacrazione della loro professionalità.

Gli Artisti partecipanti, nel rigoroso numero di 10, sono divisi in due gruppi "nuove leve artistiche" e "professionisti consacrati da una lunga carriera".

E per gli uni e per gli altri è un momento importante ed un fiore all'occhiello che pochi al mondo possono permettersi. Tra i primi inoltre una apposita giuria presieduta dal Principe RANIERI consegna al migliore il Gran Prix dell'anno.

I secondi invece sono fuori concorso e viene, in modo uguale, consacrata la loro posizione ed il loro carisma nel mondo dello spettacolo internazionale.

In questa edizione gli Artisti in gara, che hanno dato vita al primo tempo dello spettacolo, condotto da un abilissimo e simpaticissimo SERGIO erano: SYLVESTER THE HESTER (U.S.A. Magia Comica), PETE HEYLANDS (BELGIO Magia Generale), JUIUS FRACK (GERMANIA Magia Generale), DAVID & MONIKA (UNGHERIA Manipolazione), BORIS WILD (FRANCIA Cartomagia).

Gli ospiti d'onore che hanno rappresentato il secondo tempo erano NETCHEPORENKO (RUSSIA Magia Generale), GREG FREWIN (CANADA Manipolazione), FAN YANG (VIETNAM Fantasista) JULIANA CHEN (CINA Manipolazione), TONY BINARELLI (ITALIA Mentalismo).

Tutti selezionati dal Direttore Artistico RAFFAELE DE RITIS, che ha girato il mondo per vedere direttamente quanto offriva il panorama magico internazionale, visionando anche centinaia di video alla ricerca degli Artisti più famosi, dei numeri più diversi, tanto da rappresentare l'attuale tendenza dello spettacolo magico internazionale.

Questo l'antefatto, ed abbiamo lasciato la cronaca dello spettacolo alla penna del giornalista SERGIO PINI, ed il dietro le quinte e la mondanità a TONY BINARELLI che l'ha vissuta in prima persona.

DIETRO LE QUINTE.

Aver vissuto questa esperienza è stato sicuramente uno dei momenti di maggiore onore della mia carriera, ma anche uno dei momenti in cui un Artista si sente veramente tale per la signorilità della accoglienza, la disponibilità ed i mezzi tecnici a disposizione dell'equipe del TEATRO PRINCESSE GRACE diretta da Monsieur PATRICK HOURDEQUIN.

Per l'interesse e l'entusiasmo del pubblico che assiste ai ben quattro spettacoli, occupando ogni ordine di posti del Teatro.

MONTECARLO MAGIC STARS

Per gli illustri ospiti che di questo pubblico fanno parte come il produttore cinematografico francese FECHNER, e il produttore televisivo americano GARY OUELLET, e naturalmente la famiglia Reale al completo che presenzia allo spettacoo del sabato sera; e la Principessa STEPANIE che, animatrice della manifestazione, sovrintende e partecipa anche alle prove.
Per entrare nello specifico tutti gli Artisti sono arrivati il lunedì 12 ottobre ed ospitati, per tutta la settimana all'HOTEL LOEWS, uno dei più moderni ed eleganti di MONTECARLO.
Il martedì prima giornata di prove singole per ogni Artista ed al termine di questa una cena, nel foyer del Teatro che ha visto Artisti e tecnici uniti per far nascere quel perfetto connubio tra le due equipe che rappresenta l'unico possibile metodo per il successo dello spettacolo.
In questa sede è necessario sottolineare come le strutture tecniche del Teatro siano le più moderne possibili, ma che soprattutto tutti i tecnici siano di altissimo livello e che la loro professionalità e capacità è quella che consente ad ogni Artista di dare il meglio di se.
Da rilevare che tutti gli effetti speciali che fanno da cornice allo spettacolo, dai fantasmi dell'apertura che introducono il presentatore SERGIO, alle fantasmagoria delle stelle "sparate" dai cannoni, sono ideate, realizzate e curate dall'amico DEVIL, consulente fisso di questa e molte altre manifestazioni e spettacoli e la cui capacità e cortesia fanno di lui uno degli elementi indispensabili del loro successo.
Mercoledì e giovedì pomeriggio, prima del debutto, ancora prove sotto la regia e la direzione tecnica ed artistica di RAFFAELE DE RITIS, la cui ampia conoscenza dello spettacolo magico e di quello circense gli hanno consentito, non solo di selezionare una serie di Artisti molto diversi tra loro, capaci di dare vita ad uno spettacolo vario ed in nessun momento ripetitivo, ed anche di guidarli nella elaborazione della scaletta, nei tempi ed in ogni momento, fondendo luci, musica e magia, nel contesto migliore per ognuno.
Ma anche l'aspetto mondano è stato particolarmente curato, con una conferenza stampa alla presenza di giornalisti inviati delle maggiori testate giornalistiche europee e dalla Principessa STEPHANIE, madrina della manifestazione: e con due ricevimenti uno offerto dal Sindaco di Montecarlo nella sua residenza ed un altro dal Primo Ministro del Principato di Monaco cui sono stati invitati tutti gli Artisti ed i loro accompagnatori e le personalità più in vista dello stato e della migliore società di Montecarlo.
Ma il momento più importante è stata la cena con il Principe RANIERI e tutta la famiglia reale, che si è svolta il sabato, dopo il Gala, nel corso del quale sono stati consegnati anche i premi ed i diplomi di partecipazione, in una sala riservata ed elegantissima dell'Hotel LOEWS.
Alcuni degli Artisti si sono esibiti anche in uno spettacolo di close-up ed io personalmente ho avuto l'onore di essere invitato al tavolo del Principe RANIERI, cui sedevano anche, tra gli altri, CHRISTIAN FECHNER, GARY OUELLET e SERGIO. E lo stesso Principe, particolarmente appassionato di magia con

Nelle foto, dall'alto in basso: Nella prima foto MARINA BINARELLI conversa con il Primo Ministro di Montecarlo (a sinistra) nel corso del rinfresco offerto nella sua residenza, a destra SYLVESTER, e sullo sfondo DAVID. Nella seconda Mr. PATRICK HORDEQUIN direttore del Teatro PRINCESSE GRACE ed organizzatore della manifestazione, con MERI ARDUINI e TONY BINARELLI che hanno riscosso un personalissimo successo, che fa onore alla magia italiana, assente da molti anni a questa manifestazione.
Nella terza TONY BINARELLI, il produttore televisivo americano GARY OUELLET, MERI ARDUINI e GIUSEPPE PIUMATTI, alias DEVIL, realizzatore dei grandi effetti speciali che hanno aperto e chiuso gli spettacoli, contribuendo fortemente al successo dello stesso.
Nella quarta: una rappresentanza degli amici italiani che sono intervenuti alla manifestazione

MONTECARLO MAGIC STARS

le carte, mi ha richiesto una lunga esibizione di circa un'ora.
Lo spettacolo della domenica ha concluso la manifestazione, che ha segnato, per me una delle tappe più importanti della mia carriera; e per la magia un momento di grande promozione, che non trova riscontro con nessuna delle altre manifestazioni magiche esistenti nel mondo.

MONTECARLO MAGIC STARS
S. PINI

Piacevole atmosfera "magica" nel Principato, in occasione del "MONTECARLO MAGIC STARS '98", e il pubblico delle grandi occasioni presente durante gli spettacoli al teatro Princesse GRACE, giornali locali, come "Monaco Matin" con titoli e foto a colori in prima pagina su sette colonne con i "Maghi" di fama internazionale che si esibivano.
Al centro delle foto anche TONY BINARELLI e la sua bionda partner, l'unico prestigiatore a rappresentare l'Italia premiato con altri quattro bigs dello spettacolo - ospiti d'onore - provenienti da Russia, Canada, Vietnam e Cina.
Nonostante - e purtroppo - negli stessi giorni si svolgesse la Teatro Ariston di Reggio Emilia la 114a riunione internazionale del Club Magico Italiano con spettacoli tenuti da artisti molto noti, qui a Montecarlo nel centrale Hotel Mirabeau, dove erano ospitati i giornalisti accreditati dal centro stampa governativo, parecchi gli italiani, prestigiatori e appassionati di magia, giunti per assistere all'importante manifestazione.
Erano tutti presenti in platea durante la serata di gala, con premiazioni varie, lettura di motivazioni, consegna di attestati, omaggi, interviste, riprese televisive e "mitragliate" di flash.
Presente in forma ufficiale anche la Principessa STEFANIA di Monaco; protetta da numerose guardie del corpo, tanto che nel piazzale antistante il Teatro era proibito l'accesso a tutti i veicoli, taxi compresi, indossava un abitino nero elegante, molto semplice coprendosi le spalle all'entrata e all'uscita con un corto giubbetto bianco imbottito di foggia sportiva. Molti applausi durante lo spettacolo per le esibizioni - fuori concorso - delle "stars" (BINARELLI ha presentato per il mentalismo la "ROULETTE RUSSA") e per i partecipanti del concorso internazionale "LA BACCHETTA D'ORO". La manifestazione (Art Director RAFFAELE DE RITIS) è stata seguita sempre con interesse: posti esauriti ad ogni spettacolo sia pomeridiano che serale. Al gala, come si è detto, parecchi gli italiani.
Fra questi ROMANO BOTTARDI (in arte "ROMANS") che durante l'estate ha partecipato al gioco-quiz "COLPO DI FORTUNA", alcuni rappresentnati dell'Organizer-Plus, CRISTIAN SECCANI dell'Aesa, la fotomodella FRANCESCA DE MIRO dell'uffico stampa "Mascotte" legittima discendente dei marchesi DE MIRO D'AJETA di Sorrento, e numerosi altri.
In complesso una bella manifestazione, presentata da SERGIO, con applausi a volte a scena aperta (FAN YANG, BINARELLI, NETCHEPORENIKO) e per gli effetti speciali (FHANTOM e KABYKY) in apertura e chiusura. Questi di minore effetto alla serata finale, dato che per esigenze di riprese televisive il Teatro non era semi-buio, ma più illuminato, ma sempre sorprendenti.
Il Montecarlo Magic Stars '98" è stato un evento magico di prim'ordine, gradito al pubblico e agli esperti del settore.

TONY BINARELLI con la sua assistente MARI ARDUINI al termine del loro applauditissimo numero della "ROULETTE RUSSA". Molti sono stati i prestigiatori che sono venuti a MONACO per il MONTECARLO MAGIC STARS ed il mio successo è stato determinato anche dal loro supporto morale dato dalla loro presenza ed è quindi, da queste pagine, che voglio ringraziare: FRANCO e PATRIZIA SILVI, LEONFRANCO e VERA PORCIANI, CLAUDIO e ANNAMARIA GORONI, RENATO e LAURA PERUGINI, ROBERTO e BARBARA TEDESCHI, AMELIA e ALIL ABUK, MARIO, CLORINDA e FRANCESCA PIANCONE, SERGIO PINI, ed un grazie particolare a REMO PANNAIN, LUIGI PASQUINI ed ELEONORA e SERENA, che arrivati il giovedì, per il primo spettacolo, poi sono andati a REGGIO EMILIA, sopportando un viaggio ben faticoso.

VISTI DA VICINO

DOMENICA (CAN. 5) batta come ascolti quella della RAI n.d.r.)

Nel serial televisivo SUPERMAN (RAI TRE) è stata proposta una puntata dedicata alla magia che va a completare la serie "MAGIA NEI TELEFILMS" segno della diversa cultura e presenza magica nelle produzioni di fiction americane a differenza di quelle italiane che non riescono che ha produrre poliziotti e dottoresse.
MARCO BERRY è invece tornato a far parte del cast delle IENE (ITALIA UNO) che hanno ripreso a girovagare l'ITALIA a caccia di VIP.
(N.d.r.: Anche in questo caso non si è persa l'occasione, con la scusa della cultura, di svelare alcuni dei segreti dei prestigiatori che nulla hanno a che fare con i "ciarlatani" che il CICAP vorrebbe smascherare. Questo argomento è stato, a margine della EXPOMAGIA di TORINO argomento di una accesa discussione tra TONY BINARELLI ed i membri del CICAP presenti che poche argomentazioni sono stati in grado di portare alle loro attività, se non quelle classiche proposte da JAMES RANDI, dall'emulo POLIDORO e dal "padrino" di tutti PIERO ANGELA, ovvero speciose e inconsistenti, la domanda, senza risposta "...ma il CICAP, chi lo paga?").

DALLA PARTE DI LEI

A. CAVALCANTI

Anche RICARDO FANTASIO, legatissimo all'ITALIA ed ai prestigiatori italiani manda a tutti, attraverso ANGELA e DIEGO SPINELLI i migliori auguri di ogni successo.

Non c'è niente di più affascinante, per la compagna di un mago, di un viaggio a Las Vegas; alla fine del soggiorno, breve o lungo che sia, può capitarvi di lasciare a malincuore questa magica città quanto o più di lui. Perché direte voi? Ma perché Las Vegas è si la capitale della Magia e del gioco, ma anche di superbi spettacoli, musicals, parchi di divertimenti, shoppings, attrazioni delle più svariate, luci e colori che rimarranno nei vostri occhi per lungo tempo. Li molte cose sono

VISTI DA VICINO

"le più" grandi o famose al mondo, i Casinò certamente, ma anche gli alberghi, i negozi, le griffes, i ristoranti e i buffets; potreste vedere cose mai viste al mondo.
Tutto è all'insegna del divertimento, del gioco, insomma una città in cui capitare almeno una volta nella vita.
Ma prima di descrivere le mie impressioni sulla magia americana, e, i maghi mi scuseranno, non certo con le parole e la terminologia di voi esperti, voglio raccontarvi perché e come mi sono avvicinata a questo mondo.
Circa sette anni fa DIEGO SPINELLI, amico di allora e poi mio marito, mi invitò al Premio ARSENIO; accettai con piacere, della magia - a quei tempi - conoscevo solamente le grandi apparizioni di colombe di SILVAN e i giochi di carte con quei trucchi per me inspiegabili di TONY BINARELLI che ammiravo in televisione.
Anch'io ricevetti da piccola la scatola del piccolo mago, ma, da grande, le occasioni in Italia di ammirare spettacoli di prestigiatori erano veramente poche. Quindi la curiosità di andare per la prima volta ad uno spettacolo di magia, e di vedere dal vivo qualcosa di così particolare mi stuzzicava.
Ora, ripercorrendo i ricordi di quella serata, mi ritrovo incredula ed essere in grado di rammentare particolari che pensavo essersi dispersi nel tempo.
La prima persona che DIEGO mi presentò fu GIAMPAOLO ZELLI, uno dei grandi esperti di Arte Magica in Italia; una cosa che mi colpì, fra tante, era il numero esiguo di donne e questo mi faceva sentire imbarazzata e privilegiata al tempo stesso. Ero contenta di essere lì tra "veri Prestigiatori".
La serata fu molto piacevole, tutto era nuovo e niente poteva essere per me noioso o ripetitivo.
Non rammento quanto tempo passò prima di vedere qualche altro spettacolo o, per la verità, la mia frequentazione con la Magia fu direttamente proporzionale e quella con DIEGO.
Cominciai piano piano a capire che, al di sotto di quello che era l'espressione ultima dell'Arte Magica rappresentata, c'era lo "studio" dei grandi maghi, c'erano quei libri di base che come per me erano stati i testi classici al Liceo e questo lo avevo capito osservando Diego: ogni giorno, spesso la sera, passava molto del suo tempo immerso nella lettura dei testi di illusionismo e prestigiazione. Cominciavo a capire che era veramente uno studioso dell'Arte Magica. Io mi divertivo a volte a sfogliare questi libri, cercando di scovare trucchi che mi potessero rendere più "esperta" ma, a dire la verità, capivo ben poco e, alla fine, beandomi della mia non comprensione, apprezzavo sempre con maggiore stupore gli spettacoli che andavo a vedere. Cominciai a frequentare qualche congresso magico e, come per tante cose nella vita, la prima volta non si dimentica.
Ricordo il mio primo congresso, a Lucca. Quello che mi colpì fu la Fiera Magica: tutta la sala era un colore, dai palloncini ai fazzoletti. In quella occasione ebbi modo di conoscere tante persone, e fra tutte il carissimo LAMBERTO DESIDERI che da quel momento vidi sempre nei vari congressi in Italia;
Con lui passammo delle piacevoli giornate alla Colombe "Juan les Pins" nel marzo del '93. Trascorsi un lungo week-end tra magie, risate, galà, ristorantini e tanta compagnia divertente. Mi rendevo conto che stare con DIEGO in queste occasioni era un vero piacere e non era solamente per accompagnarlo.
Ben presto conobbi TONY BINARELLI e sua moglie MARINA, ora deliziosa amica.
L'incontro con le "donne" dei maghi rivela ben presto il rapporto che le stesse hanno con la Magia e da quanto tempo condividono questo mondo con il proprio compagno, marito o amico che sia. Ricordo che alcune di esse, durante i congressi magici, mi dicevano "all'inizio ti diverti... sei sempre presente a tutti i congressi, le fiere magiche, ma poi..." (come a dire "che noia!" e così via).
A questo proposito voglio dire la mia dopo circa 6-7 anni di frequentazione - sebbene sappia che sono pochi rispetto ai 20 o più anni di alcune compagne di maghi.
Con il passare del tempo l'interesse per l'hobby di DIEGO si è modificato: all'inizio non partecipavo certo ad alcuna conferenza magica, ma in seguito mi succedeva che commentavo con lui gli spettacoli a cui partecipavo, mi spiegava alcune tecniche ed io pian piano ero in grado di vedere in un numero magico la professionalità, se la musica e le luci che circondavano il mago erano state ben studiate, le tecniche utilizzate e quant'altro.

Quindi, a volte, indagando sul tipo di conferenza, trovavo piacevole intervenire ad alcune di mio interesse; rammento anche che più di una volta presi addirittura degli appunti, certo - direte voi - un po' fini a sè stessi, ma che poi trasferivo a DIEGO perché ne facesse un utile impiego.
Avevo anche la sensazione, intervenendo alla conferenza di un mago che gà conoscevo personalmente, di conoscerlo poi meglio.
Ero entrata a mio modo nel mondo dei Prestigiatori, mi ero creata un mio spazio, avevo un vecchio mazzo di Bycicle e DIEGO mi diede un suo libro di piccoli giochi di magia e trucchi, io ne comprai uno a mia volta e alle Fiere Magiche presi alcuni giochi semplici ma di effetto che poi studiavo a casa, per eseguirli magari a qualche collega in ufficio. Insomma, mi divertivo.
In questi anni ho conosciuto tanta gente, professionisti e non, e tante donne giovani e meno giovani con molte delle quali sono diventata amica. A volte è bastato un solo Congresso magico per instaurare un rapporto che si è rinsaldato nel tempo. Con le amiche che non abitano a Roma ci si sente al telefono e si cercano gli appuntamenti magici in Italia per avere occasione di trascorrere due o tre giorni insieme. Peccato che sono poche quelle che incontro, anzi invito le "assenti" ad unirsi a queste manifestazioni. Tra queste vorrei segnalare la settimana che TONY BINARELLI organizza da diversi anni a S. MARTINO di Castrozza nel mese di marzo. Unire la settimana bianca ad un vero Corso di Prestigiazione è stata un'idea molto indovinata. L'albergo che ogni anno ci ospita diventa il punto di attrazione per tutto il paese: immersi tra le vette innevate delle Dolomiti, si trascorre una settimana passeggiando, sciando e ridendo in un'atmosfera veramente particolare. Coloro che partecipano al Corso hanno le giornate impegnate tra validi insegnanti ed ospiti stranieri e noi tutte organizziamo le nostre giornate amorevolmente capeggiate da MARINA che conosce bene quelle montagne.
Per i giovani maghi è un'occasione unica in Italia per imparare, farsi conoscere e magari vincere anche il Premio S. MARTINO DI CASTROZZA.
In questa cornice ho potuto incontrare anche alcune giovani prestigiatrici, spesso allieve del comm. RICCARDI, che con molto impegno frequentavano le lezioni, esibendosi poi la sera con effetti e magie tra i salotti dell'hotel.
Un altro modo per avvicinarmi al mondo magico sono state le occasioni di brevi soggiorni in Europa: molte città europee hanno quello che, a malincuore, da noi in Italia sembra difficile realizzare, cioè locali adibiti alla Magia, non da teatro ma a distanza ravvicinata, il close-up. Tra questi vorrei segnalare, per chi si recasse a Parigi, il DOUBLE FOND grazioso locale che accoglie gli ospiti con un aperitivo per poi sistemarli in piccolo semicerchio dove alcuni prestigiatori eseguono numeri magici di effetto; non è un grosso problema la lingua, per me che comprendo poco il francese, ricordo di aver seguito bene tutto lo spettacolo. La ricerca di libri di prestigiazione e di vecchi posters di grandi maghi del passato ha sempre, nei nostri viaggi, un suo spazio ovunque ci troviamo, fosse Bologna, Londra o Chicago. Siamo, DIEGO ed io, dei felici collezionisti ed andiamo quindi dappertutto anche alla ricerca di mercatini dove scovare pezzi vecchi di più o meno valore. E, vi assicuro, se ne trovano anche quando meno ve lo aspettate. Certo, quando anni fa mi ritrovai a conoscere NORM NIELSEN nella sua villetta alla periferia di Las Vegas, rimasi a bocca aperta! La collezione di manifesti antichi che vidi è forse la più importante del mondo come numero e rarità di pezzi. Erano fantastici, e mentre li amiravo DIEGO e TONY CLARK, che in quella occasione ci accompagnava, mi illustravano la storia dei grandi maghi del passato che sono raffigurati su quelle tele.
Las Vegas, luogo dalle mille luci; le mie sensazioni su questa città nata in mezzo al deserto e a seguire la mia esperienza sulla magia americana: da qui è nata l'idea di scrivere questo articolo per QUI MAGIA, ma mi accorgo che ancora non ho raccontato nulla di questo mondo. Tutto iniziò l'agosto del '94, nel corso del quale attraversammo on the road l'Arizona, il Grand Canyon, il Bruce Canyon - meno famoso del precedente ma più spettacolare per lo scenario di guglie e cattedrali scolpite nella pietra color di rosa dal vento, dall'acqua e dal tempo - giungendo poi non lontano da Four Corners, il punto in cui si incontrano i confini di 4 Stati (Arizona - Utah - Colorado - New Mexico). Eravamo a Monument Valley nella riserva delle tribù Navajo. In ognuno di noi c'è sempre un'immagine, un incontro o un paesaggio

che per tutta la vita non dimenticheremo mai.
Questo per me è stata Monument Valley : una scenografia fatta di straordinarie architetture, colossi di pietra, i "monumenti", caratteristiche formazioni rocciose di colore rossastro, forme immobili che in un continuo gioco di luci ed ombre mutano i loro colori di momento in momento, immenso silenzio dove domina una natura grandiosa.
Negli anni '30 il cinema, grazie a JON FORD, rivelerà al mondo questo eccezionale scenario naturale che diventò la immagine del WEST per eccellenza con il film OMBRE ROSSE. Poco lontano da quella zona si entra in NEVADA, e da lì a LAS VEGAS; avevamo pianificato una nostra permanenza di circa tre giorni ma capimmo ben presto che solo per vedere una parte dei grandi spettacoli magici erano necessarie numerose altre giornate. Riuscimmo così a spostare le nostre date per immergerci nelle lunghe notti. Ma di questo vi parlerò la prossima volta perchè vorrei raccontarvi sia la mia impressione sui moltissimi spettacoli che da allora ho impressi in mente, sia gli incontri che abbiamo avuto con i grossi nomi della Magia Americana : CHANNING POLLOCK, e sua moglie CORRI, MICHAEL SKINNER, LANCE BURTON, SIEGFRIED & ROY , TONY CLARK, RICARDO e MONICA FANTASIO, NORM NIELSEN, DAN HARLAN ed altri ancora.
Prima di concludere voglio salutare alcuni maghi romani che sono diventati cari amici, VENDA DOBRZENSKY e la moglie CRISTINA, GIAMPAOLO E CARLA ZELLI, REMO PANNAIN, BOB NOCETI, FRANCO e PATRIZIA SILVI. Il gruppo della Porta Magica con FLAVIO DESIDERI, ALESSANDRA , e SILVIA, VINICIO RAIMONDI ed ANNA, ed infine DIEGO che mi ha fatto conoscere questo "pazzo " mondo !
ANNO 2000 : NON SOLO F.I.S.M.
Diverse volte ho trascorso in India molte settimane, sia viaggiando, sia alla ricerca di silenzio interiore e di altri valori dai quali in Occidente siamo ormai molto lontani. L'India, nella sua enorme estensione, è un paese veramente magico e la dimensione dell'irreale o del fantastico è continuamente presente in chiunque, dall'umile uomo della strada al grande possidente, dal politico al ricercatore scientifico. E, sempre presenti, coabitano quelle misture di sacro e profano, di certezza ie inconsistenza che, in un modo o nell'altro, non hanno mai cessato di esercitare un forte fascino su chi si sia avventurato per quelle dimensioni. A conferma, qualora ce ne fosse bisogno e per mimitarci a citare solo qualche nome, i nostri DOUG HENNING e CHANNING POLLOCK che per godere più liberamente di quella irrealtà hanno abdigato dalla loro eccezionalità e sono "spariti" dalle scene, CHANNING per oltre 20 anni e DOUG che continua ad esserci immerso tanto da essere impegnato anima e corpo nel megaprogetto plurimiliardario del VEDALAND, una sorta di LasVegas/Disneyland che si proporrà come un percorso di magia, scienza ed interiorità tutto da vedere.
Allora, per i maghi che amano i grandi spostamenti e sono abituati a programmare in anticipo e loro impegni, il prossimo incontro è il GILI GILI 2000, che si terrà appunto in India, a GOA, dal 14 al 17 gennaio dell' anno 2000. Preceduto dalle edizioni del '94 e del '97, anche questo terzo raduno viene sponsorizzato e organizzato dagli SHANKAR, una simpatica famiglia tutta magica che si esibisce coadiuvata da una troupe di 15 assistenti.
Goa, situata sul mare 300 km a sud di Bombay (ora Mumbai), era una volta colonia portoghese e risente tutt'ora delle due culture.
Ci saranno performances di ospiti anche stranieri e competizioni di Close-up, sarà particolarmente intrigante, a mio parere, essere presenti alle esibizioni di quet' ultima specialità, quella dei maghi da strada che eccellono, in India, riuscendo con poverissimi mezzi a creare un'atmosfera di vera e propria Magia.
Un accurato resoconto del GILI GILI ''97 è stato pubblicato dall' IBM sul LINKING RING, che dedica la foto in prima di copertina (febbraio 1998) alla rappresentazione del leggendario trucco della corda indiana effettuata il 23 novembre a UDUPI in maniera veramente impeccabile davanti ad un pubblico di oltre 25000 spettatori appunto da un giovane street-magician di nome ISHAMUDDIN.
Gli interesssati al raduno dell'anno 2000, per la registrazione o altri dettagli, possono contattare.
SHANKAR'S WORLD OF MAGIC
P. O. BOX 66 UDUPI 576101 INDIA
Tel. 0091-8252-22671

APPUNTI DI VIAGGIO IL CENTRO STORICO

HOUDINI DI APPLETON, WISCONSIN

D. SPINELLI

Gli Stati Uniti sono una nazione, con appena pochi secoli di soria, e gli attuali Americani non discendono dagli antichi Anazasi che abitavano le primitive capanne di fango e pietra nel fondo dei grandi canyons e che poi hanno trovato la loro evoluzione naturale fino a diventare appunto quelli che oggi chiamiamo Americani.

No. Tutte le popolazioni europee, e quella latina anzitutto, hanno visto il lento svolgersi dei secoli, una progressione priva di grossi salti; ed il percorso è ben ricostruibile all'indietro atraverso gli stili, usi, costumi, mobilia, attrezzi, etc.

Benchè "scoperti" con COLOMBO alla fine del Quattrocento, si deve aspettare almeno fino al Settecento per poter parlare a pieno diritto di storia americana, ma di questo poco passato loro sono gelosissimi ed accurati conservatori: un negozio di anticaglie da quelle parti in generale espone, con malcelato orgoglio, oggettistica appena degli anni '50, mentre un "pezzo fine '800 è già vero e proprio costosissimo antiquariato. C'è poi la tendenza a dare un riconoscimento permanente a chiunque in un modo o nell'altro abbia contribuito a fare la storia degli Stati Uniti e la Magia, nei suoi percorsi, non poteva essere da meno.

Percorrete allora la statale 96, che porta ad APPLETON (Wisconsin) fino al 330 di EAST COLLEGE AVENUE dove, come parte integrante della OUTAGAMIE COUNTY HISTORICAL SOCIETY è stato recentemente costituito il CENTRO STORICO HOUDINI che si prende cura della collezione SIDNEY H.RADNER: la più importante raccolta di reperti e manufatti posseduti o usati da HARRY HOUDINI.

Alla sua morte, nel 1926 , il notissimo illusionista-pioniere d'aviazione-accanito antispiritista-attore e riconosciuto Re delle Evasioni lasciò segreti e materiale scenico al fratello THEODORE HARDEEN, che per un periodo lavorò anche lui come mago ed escapologista. Alcuni anni dopo l'intera raccolta ed i suoi segreti passarono da HARDEEN a SIDNEY H. RADNER di HOLYOKE, nel MASSACHUSSETS, e tal quale rimase per più di 40 anni riposta nelle sue cantine. Affidata poi nel 1988 alle cure dello HOUDINI

HOUDINI
HISTORICAL CENTER

HISTORICAL CENTER, la collezione interpreta tutti i momenti della vita peculiare di HOUDINI, comprendendo quaderni di appunti, fotografie e documenti personali, manifesti e programmi, lettere autografe, ceppi per gambe, manette e grimaldelli. Tra i pezzi di maggior rilievo il contratto della prima scrittura da giovane prestigiatore, e le manette GUITEAU, usate per tradurre in carcere l'assassino del Presidente GARFIELD e dalle quali HOUDINI evase. Nell'esibizione permanente del Centro sono disposti in ordine cronologico oltre 120 attrezzi e 150 immagini fotografiche a rappresentare il più completo panorama della vita di HARRY HOUDINI che sia mai stato compilato. A titolo di completezza va ricordato che il Centro Storico di HOUDINI di Appleton è un' istituzione priva di lucro dedita alla raccolta ed interpretazione, ma soprattutto alla diffusione delle informazioni collegate con la vita e la carriera del grande illusionista, ed in quanto tale organizza conferenze periodiche e stampa una pubblicazione trimestrale, il MYSTIFIER, che si può ricevere diventandone membri. Aggiungo per inciso che la modica quota d'iscrizione, di 20 dollari per i residenti, è addirittura deducibile dalle tasse!!

Per il pubblico sono disponibili alcune riproduzioni di posters ed altra oggetistica, e finanche una curiosa visita guidata che, partendo a piedi dalla sua casa natale, nella downtown di Appleton, attraversa i luoghi dell'infanzia ed i posti dove lavorò in gioventù. Il tutto esguendo una mappa stampata all'uopo.
I visitatori dello HOUDINI H.CENTER sono caldamente invitati a diventare soci per aiutare l'organizzazione a preservare l'eredità storica del mitico Re delle Manette.
Insomma un vero e proprio culto, che dovrebbe darci da riflettere perchè, al contrario, almeno nel campo della Magia, ben poco ci è fatto in Italia per ricostruire, ad uso del pubblico, il nostro percorso storico.

AMEDEO VACCA

G. P. ZELLI

A Roma nel 1954: da sin. PIETRO IRACI, AMEDEO VACCA, GIANNI MORNATI, LAMBERTO DESIDERI, GIAMPAOLO ZELLI.

L'amico DIEGO SPINELLI ci ha fatto ripercorrere, con il suo bellissimo articolo sul Centro Storico HOUDINI, la vita dell'illusionista più famoso del nostro secolo. Accolgo il suo invito a ricostruire il percorso storico di un altro italiano (più divenuto statunitense) che ha contribuito non poco al successo del grande Houdini : AMEDEO VACCA.
Poichè è molto poco conosciuto in Italia, permettetemi qualche cenno biografico. AMEDEO era nato a Campobasso nel 1890 ed emigrò negli Stati Uniti a quattordici anni, chiamato dalla sorella maggiore che già viveva a Brideoport, nel Connecticut. Proprio a Brideoport cominciò ad appassionarsi di prestigiazione, conobbe HARRY BLACKSTONE, JOSEPH DEODATA (che era nato in Italia nel 1867) e soprattutto HARDEEN, il fratello di HOUDINI.
AMEDEO divenne professionista dopo pochi anni e nel 1921 si trasferì a Chicago come commesso del ROTERBERG. Ebbe l'occasione di incontrare per la prima volta il celebre HOUDINI e due anni dopo ne divenne amico e collaboratore. Alcuni dei più spettacolare effetti di HOUDINI furono creati da AMEDEO (tra questi l'evasione dalla cassa immersa nell'acqua) e molti dopo furono creati insieme. Ma oltre ad ideare effetti, AMEDEO aveva anche il compito di preparare le tournèe di HOUDINI e di promuovere le sue campagne stampa.
La collaborazione tra i due rimase per questo segreta al pubblico, anche se AMEDEO era l'unico ad avere la chiave e l'accesso alla casa di HOUDINI.

Dopo la scomparsa di questi , nel 1926, AMEDEO proseguì la sua carriera professionale non solo in America ma in tutto il mondo, con il suo numero nel quale ingoiava sigarette accese, manipolava foulards ed estraeva aghi infilati dalla bocca.
Si esibì anche per il Presidente TRUMAN e in molte trasmissioni televisive.
Egli veniva spesso in Italia, soprattutto a Napoli, dove divenne affettuoso amico di VINCENZO GIGLIO, di MARIO ALTOBELLI e di FERNANDO RICCARDI ospite per ben 3 bolte nella sua casa di New York a Long Island,. A volte veniva anche a Roma ed anch'io ebbi l'onore della sua amicizia.
AMEDEO VACCA si spense nel 1974 e per Lui FRANK GARCIA e GEORGE SCHINDLER scrissero un libro (ormai credo rarissimo) AMEDEO'S CONTINENTAL MAGIC di cui FERNANDO RICCAR4DI, autore della foto della pagina precedente, possiede una copia autografata e con dedica personale.

LA CASA DI CARTE

F. MUSILINSKI

PREMESSA
L'effetto viene riportato sulla periodica rivista MAGIE organo ufficiale del MAGISCHEN ZIRKELS VON DEUTSCHLAND e V. del mese di Gennaio 1998 - pag. 14. Un articolo è del prestigiatore FRANK MUSILINSKI.

EFFETTO
Il prestigiatore ingrandisce un *ventaglio* di carte fino a farlo diventare gigante e poi lo posa sul tavolo. Copre il ventaglio con un fazzoletto posto davanti al tavolo ed ecco che il ventaglio gigante si trasforma in una casa di carte.
Copre nuovamente con il fazzoletto, ed ecco che la casa si trasforma in una donna di cuori vivente.

MATERIALE OCCORRENTE
Un tavolo con base (figg. 1-2).
Sulla sua superficie si trova una casa di carte giganti messe a fisarmonica.
Un fazzoletto appeso ad un'asta del bordo superiore (fig. 5).
Un ventaglio di carte ingrandite.

ESECUZIONE
Dopo che il prestigiatore ha ingrandito il ventaglio e lo ha posto sul tavolo, tiene il fazzoletto davanti al tavolo.
In questo momento la ragazza sguscia via dalla base entrando dall'apertura posta sul piano del tavolo. Poi tira su il castello di carte, restando nascosta lì dietro (fig. 6).
Tirando via il fazzoletto, si presenta il castello di carte (fig. 7).
Nel momento in cui il castello viene coperto ancora, la ragazza fa cadere le carte, alzandosi velocemente. Questa trasformazione avviene in maniera fulminea e potrebbe anche accadere usando una scintilla pirotecnica.

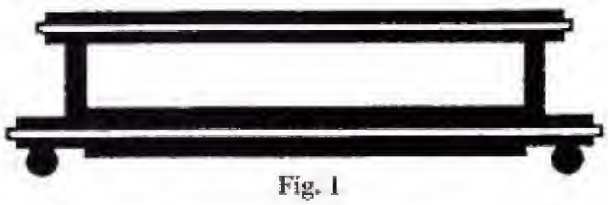


Fig. 1

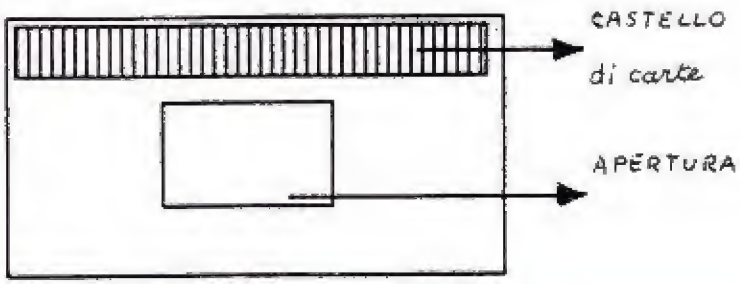


Fig. 2

GRANDI ILLUSIONI

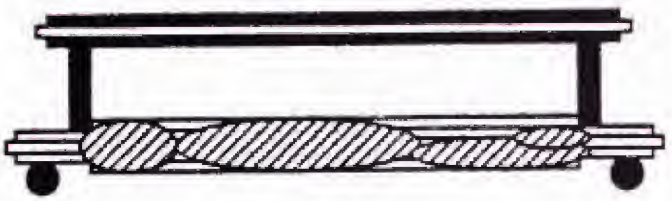


Fig. 3

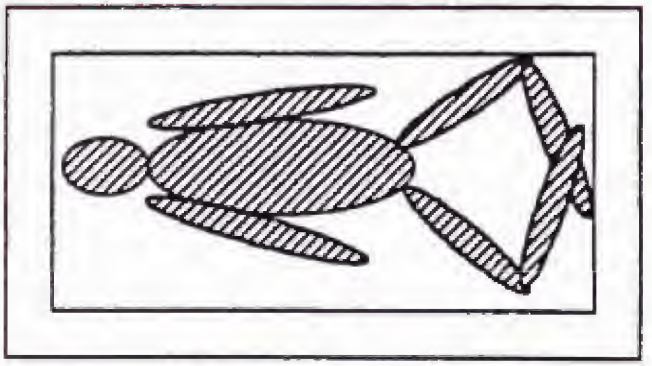


Fig. 4

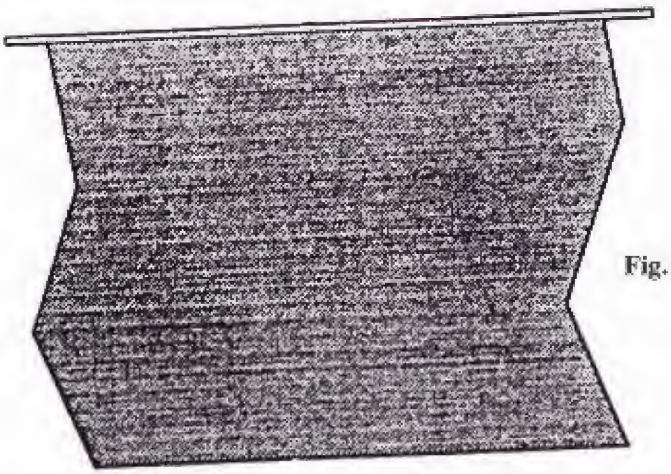


Fig. 5

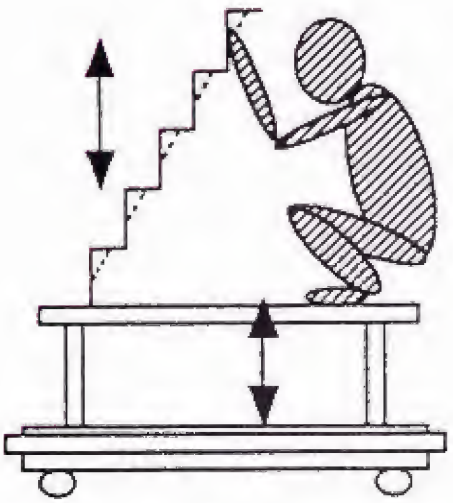


Fig. 6

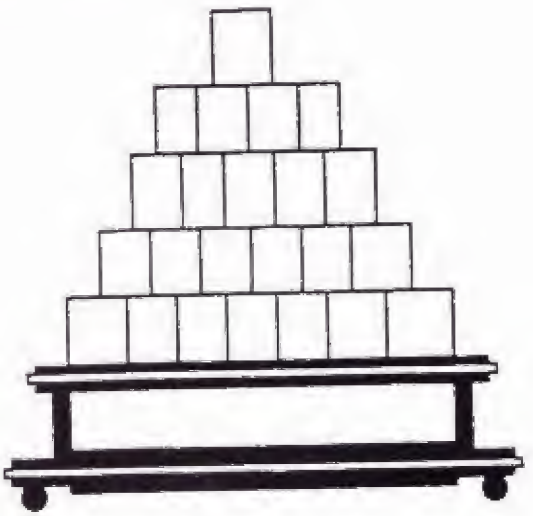


Fig. 7

DALLA REDAZIONE

a cura di
F. RICCARDI - T. BINARELLI

SUCCESSI

MONTECARLO

Il PRINCIPATO DI MONACO è sicuramente il paese europeo dove lo spettacolo di prestigiazione è maggiormente apprezzato in tutte le sue forme, come sottolineato anche in altra parte di questo stesso numero e come confermato dallo straordinario successo che ha riscosso il nostro amico GIUSEPPE BONOMESSI "Mr.SMTH", inserito a pieno diritto, in uno straordinario cast internazionale: l' americano RUDY COBY, i francesi PHILIPPE TACCOEN, J.MILORD, DAVID STEEL, JEAN PIERRE GUEBET.
Tutto esaurito al grande show da scena di RUDY COBY, ed entusiasmo per il close-up ai tavoli presentato dai magnifici cinque, con lui nella foto, da sinistra a destra. RUDY COBY, J.PIER GUEBET, MrSMITH, DAVID STEEL, J.MILOR, PHILIPPE TACCOEN.

SAN MARINO

1° FESTIVAL della MAGIA della REPUBBLICA di SAN MARINO

Sabato 24 ottobre al TEATRO TITANO di SAN MARINO è andata in scena questa manifestazione organizzata dall' Associazione TRISOMIA 21 con la collaborazione del CLUB MAGICO ITALIANO. Organizzatore GABRIELE MERLI, che con grande capacità e signorilità ha gestito ogni momento della manifestazione consentendole di raggiungere il più lusinghiero dei successi, confermato dal positivo riscontro della stampa locale e nazionale che la ha ampiamente lanciata e recensita e da quella del pubblico che ha occupato ogni posto disponibile del Teatro ed applaudito calorosamente tutti gli Artisti presenti, tanto che è già in preparazione la seconda edizione.

La passerella finale dello spettacolo

Hanno calcato la scena del Teatro TITANO: ROMEO GARATTI, il V.Presidente del C.M.I. che, con la verve di sempre, ha tenuto il pubblico sul filo del mistero e del sorriso. Il MAGO PITTI, con un numero tutto dedicato ai bambini ma che ha fatto sognare anche i grandi. KRISTOPHEN con il suo numero della manipolazione dei colombi e con effetti di magia generale che ha riscosso applausi a scena aperta. LARRY SHOW con una serie di straordinarie grandi illusioni, in uno spettacolo entusiasmante ed uno dei migliori italiani del settore. GABRIEL ed i suoi esperimenti di parapsicologia che, brillantemente coadiuvato dalla graziosissima e brava VALENTINA "Miss

SAN MARINO" ha condotto il pubblico nei meandri della mente. Sempre GABRIEL nel

pomeriggio, richiamando una vasta folla si era esibito (nella foto) nell'esperimento della guida bendato. La parentesi musicale è stata presentata dal cantante GIORGIO URBINATI. Il tutto presentato da TONY BINARELLI che con MERI ARDUINI ha dato anche vita ad una serie di siparietti magici nel suo classico stile.
Da sottolineare che l'intero incasso della manifestazione, tutti gli Artisti hanno collaborato gratuitamente è stato messo a disposizione della Associazione Trisomia 21 che si occupa di assistenza ai bambini ed alle persone down.

CHIANCIANO TERME

W GLI SPOSI, LA MAGIA e L'AMICIZIA

Così potrebbe cominciare un articolo che parla della straordinara giornata svoltasi nella ridente cittadina toscana nello scorso settembre dove, nella foto, ALESSANDRO (in magia MATS) e FRANCESCA hanno coronato il loro sogno d'a-

more convolando a nozze.
Ma mai una cerimonia ed un banchetto di nozze poi sono stati così magici, infatti gli sposi con quella amicizia che nasce dalla magia hanno invitato molti amici maghi ed allora il tutto si è trasformato, quasi in un convengo magico, vediamone alcuni nelle foto che seguono, nella prima DIEGO SPINELLI, MARINA BINARELLI e CLAUDIO MELE, seguire nella seconda REMO PANNAIN, ANGELA SPINELLI, SILVIA e

ALESSANDRA della LA PORTA MAGICA e quindi oltre alla torta e lo champagne e gli auguri agli sposi la serata si è conclusa, a tarda notte, con uno spettacolo magico presentato dallo stesso MATS e con ospiti tutti gli amici-maghi intervenuti. Anche da QUI MAGIA il massimo degli auguri.

CLUB MAGICO ITALIANO

114ª RIUNIONE REGGIO EMILIA 16-17-18 ottobre 1998

G. GENTILE

Il Direttivo del CLUB MAGICO ITALIANO, guidato da DOMENICO DANTE ha deciso, dopo un periodo "grigio", ma peraltro obbligatorio e dettato da fatti a tutti ben noti e che non intendiamo rivangare, di tornare ai fasti della storia del C.M.I. che ne hanno fatto il primo circolo magico nazionale italiano.

Oltretutto l'approssimarsi del Congresso Mondiale F.I.S.M. di LISBONA del 2000 e la possibilità per l' ITALIA di proporsi per il successivo del 2003 hanno determinato la necessità, per questa organizzazione, di poter dimostrare di essere all' altezza del suo passato, ma sopratutto di essere proiettata nel futuro. QUI MAGIA non può che registrare e plaudire a queste iniziative supportandole anche, con il più ampio spazio possibile alle cronache, affidate alla penna del nostro inviato speciale GABRIELE GENTILE e con l' invito a tutti i lettori:

"...partecipate, la strada è aperta, seguitela. .." e basta con la guerre e con le politiche da Gran Ducato! (n.d.r.).

NOTA

Personalmente sono stato assente da REGGIO EMILIA, pur se in programma, me ne scuso con quelli che hanno creduto in me, ma purtroppo la data coincideva con il MONTECARLO MAGIC STARS, di cui parliamo ampiamente in altri spazi, ed era un onore troppo grande per l'Italia, oltre che una grande occasione professionale, per potervi rinunciare. *(TONY BINARELLI).*

Il Congresso annuale internazionale organizzato dal C.M.I. (114ª Riunione) si è svolto a REGGIO EMILIA nei gg.16, 17 e 18 ottobre presso l'Hotel Astoria Mercure.

L'organizzazione guidata da DOMENICO DANTE e ROMEO GARATTI, si è impegnata per rendere ancora più imponente l'evento ed i prestigiatori italiani hanno risposto in maniera eccellente; il tutto ha permesso di realizzare un grande Congresso, con iniziative ed ospiti magici di altissima levatura.

VENERDI 16 Alle 9,30 è stata aperta la reception e la Fiera Magica è stata subito visitata dai Congressisti. 22 le Case Magiche presenti: NORM

il gruppo dei partecipanti al concorso, con i premiati che mostrano orgogliosi il riconoscimento conseguito

NIELSEN, ALDO COLOMBINI, LE PROPOSTE MAGICHE, MAXIMILIAN, JEAN GARANCE, SITTA MAGIC SILK, RON MAC MILLAN, DAN DEARING, SHAUN YEE, WO FARINACCIA, LA PORTA MAGICA, MAGIKART, EXCLUSIVE MAGIC PRODUCT, YAMAMOTO, TOMMY WONDER, BLACKMAN MAGIC, ROXY, MAURICE, VALMORE, PROGETTO MAGIA, GIOVANNI ANCHISI, e JOY PROJECT.

Alle ore 14 sono state presentate le prime due conferenze; quella di YAMAMOTO con effetti di magia generale e quella di TOMMY WONDER che ha presentato alcuni dei suoi classici. Inoltre la sua è stata una lezione di pensiero ed il suo modo di vedere la magia è risultato utile e formativo per tutti.

Alle 16, presso il Teatro ARIOSTO si è svolto il Gala di apertura presentato dal simpatico REMO PANNAIN; e nel quale si sono esibiti: i VOO-DOO con un originalissimo numero da scena, BOB NOCETI e le sue manipolazioni e MARTIN con alcune grandi illusioni.

Al gala ha fatto seguito la conferenza di ALDO COLOMBINI, ricca di buone idee ed effetti originali. La giornata si è conclusa con il gala di close-up cui hanno preso parte i seguenti Artisti:

TOMMY WONDER, ha eseguito alcuni suoi effetti originali, ottima presentazione, come sempre. LUPE, era la prima volta che vedevo LUPE all'opera, close-up al "femminile" presentato con simpatia. Belli gli effetti e convincente tutto il resto. SOCRATE, la presentazione in francese - e senza interprete - ha penalizzato un poco l'esibizione; probabilmente sarebbe bastato non inserire nel programma effetti con spelling e compitazioni varie. ALDO COLOMBINI, i suoi effetti sono sempre belli ed originali e le sue battute al fulmicotone stupiscono quanto i giochi.

VALERY, sicuramente ha presentato degli effetti generalmente poco eseguiti, ma adatti alla sua personalità. Il pubblico ha avuto l' illusione di assistere ad uno spettacolo di SILVAN, tanto è stato il trionfo della classe e dell' eleganza (ed il chiaro riferimento imitativo allo stile di questo professionista n.d.r.) A fine esibizione ha tenuto una improvvisata lezione ai colleghi prestigiatori su come si tengono le carte in mano!

REMO PANNAIN, una performance breve ma intensa, ben eseguita ed insoliti gli effetti.

SABATO 17. La giornata è cominciata alle 8,30 con il concorso e la giuria composta da: DAVID BERGLAS, DOMENICO DANTE, VALETIC, ALDO COLOMBINI, JEAN GARANCE, VITO MAGGI e

XEVI, ha visionato una parte dei 27 concorrenti. Durante il pomeriggio, oltre alla fiera ed ai dealers-show, sono state presentate le conferenze di: SOCRATE impromptu magic, VITO LUPO bolle di sapone ed effetti originali, JEAN GARANCE magia generale, e PAUL DANIELS non in una conferenza ma in un talk-show con il pubblico che ha così avuto la possibilità di dialogare con questo grande Artista.
Dalle ore 21, il Teatro ARIOSTO è stata la cornice di uno splendido Gala Internazionale presentato con abilità e garbo da ALEXANDER ed in cui si sono esibiti:
TOMMY WONDER e la sua magica fiaba. LUNA SHIMADA, in un delicato numero femminile di magia orientale. DAVID COLE, direttamente dallo show di LANCE BURTON in un bellissimo numero di manipolazione. NORM NIELSEN, con carte, monete e violino. SOCRATE nel suo classico numero della rosa. YAMAMOTO con buoni effetti di magia generale ed un ottima presentazione. RON MC DOUGALL una esibizione veramente ricca di buone idee e molto ben eseguita. VITO LUPO con il suo numero classico arricchito da nuovi effetti.
DOMENICA 18. Il momento clou di questa giornata è stata la premiazione del concorso, che si è così concluso:
MAGIA DA SCENA:
1° Classificato e Grand Prix: NICOLA MAURANTONIO (CRIPTON & JASMINE).
2° Classificato: PETER VASSILEV.
3° Classificato: ALBERTO GIORGI.
CLOSE-UP:
1° Classificato: AUGUSTO CORRIERI.
2° Classificato: MARIO BOVE.
3° Classificato: GAETANO TRIGGIANO.
I vincitori del Grand Prix: CRIPTON & JASMINE, hanno proposto, con una suggestiva presentazione, alcune efficaci grandi illusioni, arricchite da balletti, musiche e coreografie di alto livello.
Dopo la premiazione e sempre al Teatro ARIOSTO è stato proposto un gala, presentato da REMO PANNAIN, ed aperto anche al pubblico di REGGIO EMILIA il cui ricavato è andato a favore della distrofia muscolare.
Il Congresso si è concluso, con successo, nel tardo pomeriggio di domenica e tutti gli Artisti hanno ringraziato i congressisti ed il pubblico di REGGIO EMILIA che con la loro partecipazione hanno sostenuto questa manifestazione.
Ed il nostro plauso è per DOMENICO DANTE., ROMEO GARATTI e tutto il direttivo del C.M.I. che ha lavorato per rendere questo incontro, un bel congresso!

GABRIELE GENTILE, nostro inviato speciale e critico televisivo è un grande "comunicatore", nella foto prima si esercita con REMO PANNAIN e BOB NOCETI.

Poi amplia il suo campo d'azione ed eccolo con ELEONORA & SERENA "Le dolci Magie" una coppia magica in sicura ascesa e che abbiamo l'orgoglio di aver premiato l'anno scorso a SAN MARTINO DI CASTROZZA

Mr. FOREST e RAOUL CREMONA, sono sicuramente i due Artisti che hanno lanciato il binomio magia e cabaret in Italia, e che, malgrado le imitazioni, ne restano i maggiori esponenti, ma che avranno da dirsi di così serio con il loro misterioso interlocutore?

INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIANS 70° CONVEGNO ANNUALE

D. SPINELLI

ANGELA e DIEGO SPINELLI nel corso dei loro viaggi negli STATI UNITI hanno avuto l'occasione di conoscere e diventare amici dei grandi nomi della magia americana, nella foto a LAS VEGAS al GOLDEN NUGGET con al centro, il purtroppo recentemente scomparso MICHAEL SKYNNER

Il profilo di un coniglio stilizzato e con gli occhiali da sole sui quali s'intravede riflessa una parte della scritta che giganteggia dalle colline di Los Angeles: Hollywood. Questa infatti è stata la località prescelta dall'IBM per il Settantesimo Raduno Annuale, svolto quest'anno nei primi quattro giorni di luglio. E l'albergo prescelto - il Westin Century Plaza - , di cui spesso si avvalgono capi di Stato, astronauti ed altre teste altolocate, non è stato certo inferiore alle aspettative per gli oltre 1000 congressisti che è facilmente riuscito ad ospitare, insieme agli artisti, ai tecnici ed ai dealers di ben 87 case magiche. L'attuale presidente dell'IBM ABB DICKSON fin dalle prime pagine del programma ha parlato della "Fratellanza" dei maghi convenuti da tutto il mondo, ed ha continuato a farlo dal palcoscenico dello WILSHIRE THEATRE, quello adibito alle serate di gala. Un presidente che, se il "physique du role" conta, tutto poteva fuorché essere prestigiatore: una sorta di gnomo, calvo, miope e preceduto di almeno qualche decina di centimetri dalla cupola del suo ventre, ma tuttavia pieno di verve e sincera gioia di essere lì davanti a tutti. Come anche pieni di gioia erano JAI MARSHALL - presidente della SAM e decano dei maghi americani - MILT LARSEN - fondatore del MAGIC CASTLE -, MARK WILSON con la moglie

NANI, MARVIN ROY - Mister Electric - con CAROL, e ancora l'inglese ALI BONGO - dotato forse del dono dell'ubiquità poiché lo si vede ai Congressi un pò dappertutto -, molti ex Presidenti IBM, PETER PIT, TREVOR LEWIS, NORM NIELSEN con la giovane moglie LUPE (e Fiera Magica di ottima qualità), e tanti altri anziani di età e di magia ma sempre pronti a sferrare la classica zampata del leone.
Oltre al solito programma per le signore, ed a Los Angeles non poteva mancare la visita guidata con the ed ospitalità da parte del MAGIC CASTLE, l'IBM ha organizzato ogni giorno incontri e conferenze rivolti esclusivamente ai soci giovani - under 18 - con percorsi di close-up e magia da scena, un forum di esperti aperto ad ogni domanda su argomenti magici, e finanche consigli pratici su cosa fare a cosa evitare da parte di chi manifestasse il desiderio di intraprendere per la vita la carriera di Prestigiatore, una giornata dedicata al Workshop per esibizione e pratica in scena con microfoni e ogni genere di domanda su aspetti tecnici, routines e presentazioni.
L'ultimo giorno, domenica 24 luglio, era riservato ai giovani del Concorso - sia scena che close-up - che si sono visti spiegare dai giudici di gara il perché del punteggio loro assegnato, e che, ricapitolandone il numero, consigliavano su come migliorarlo.
Il programma delle attività generali è stato molto nutrito, con inizio degli incontri alle 8 di mattina e conferenze, dopo gli spettacoli di Gala, alle 23,30 di ogni sera. Ecco ora, senza commento perché sarebbe un dilungarsi eccessivo, il resoconto delle serate in teatro:

GALA di venerdì I luglio:
GASON BYRNE, JAY MARSHALL in coppia col guanto LEFTY, DARREN ROMEO e DANNY COLE dagli USA, presentati da DANA DANIELS insieme al pappagallo LUIGI (lavorano al GOLDEN HORSESHOE in DISNEYLAND).

INTERNATIONAL STARS OF MAGIC SHOW, 2 luglio:
Introdotti da PETER PIT (OLANDA), si sono esibiti LES AU e TERRI (HAWAII), PETRICK & MIA (CECOSLOVACCHIA), TREVOR LEWIS (IRLANDA), BELLAMIE BLACKSTONE (USA), SHIMADA (GIAPPONE) ed i BOSTRAKOVS (RUSSI).
La terza serata, con un brillante RICH BLOCH nelle vesti di maestro di cerimonie, era quella dedicata alla GOLD MEDAL COMPETITION, l'esibizione cioè dei migliori concorrenti del concorso da scena in gara per la MEDAGLIA D'ORO IBM, assegnata finora solo in 5 edizioni da quanto il premio vide vincitore, nel 1980, LANCE BURTON.

E, per finire, il GALA DELLE STELLE DELLA MAGIA, sabato 4 luglio, condotto da TOBY TREVIS, con JONATHAN NEAL e LIANE - reduci da oltre 1000 spettacoli nel CAESAR'S MAGICAL EMPIRE di LAS VEGAS - e JEFF HOBSON con MARK KALIN E JINGER, l'affiatato trio dello SPELLBOUND di LAS VEGAS e ATLANTIC CITY.
Tanti nomi, alcuni già visti, ma sicuramente ciò che più ha colpito nel segno non sono state le fin troppo facili (e quindi paradossalmente poco magiche) colombe di JASON BYRNE ne le perfette illusioni di MARK KALIN. I congressisti di questo settantesimo raduno annuale sono tornati a casa forse catturati solo dall'immagine, recitata con mimica serissima e carica d'implicazioni psicologiche, dell'ucraino EUGENE VORONIN dotato del dono di riempire la scena e di polarizzare gli sguardi del pubblico come raramente ho visto fare in un numero di Magia Comica.
Il tema era quello dell'illusionista fin de siecle, lungo e dinoccolato, in un frac impeccabile e con medaglie appuntate con discrezione, che esegue giochi di prestigio in silenzio e col minimo dei movimenti: accanto c'è un giovane assistente/apprendista, - anch'egli in frac ma dall'aria generale più disordinata -, che ripete all'unisono le sue mosse. Ma poi, le magie dell'apparentemente distratto assistente sono migliori di quelle del maestro che, nascondono a fatica la stizza rincara la dose con giochi sempre più difficili. Il tutto in un crescendo di ilarità perché l'apprendista risulta sempre più bravo di lui. E. VORONIN,

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

NAPOLI 25 XI 1998

Scrivo in qualità di socio del C.M.I. per informarLa di ciò che sta accadendo; ecco i fatti incriminati:
Giorni fa ho ricevuto per posta un catalogo ben fatto, diviso per settori (ultime novità, giochi da sala, micromagia etc...) con giochi ed attrezzi di un certo livello professionale, praticamente usati da tutti i maghi del mondo, ed anche a prezzi contenuti. Fino a qui niente di male, ma vi è solo un piccolo particolare, questa vendita è aperta a tutti.
Proprio così, chiunque può entrare o telefonare ed acquistare tutto ciò che vuole, parlo della Forbes di Milano.
Signor BINARELLI faccio appello a Lei per sostenere la mia voce affinché possiamo limitare la vendita di questa " Casa Magica " (oltre a Lei ho scritto a SILVAN, PAVIATO, DANTE solo per citare alcuni).
Con la certezza che vorrà collaborare a questa ma (nostra di tutti i prestigiatori) guerra, La saluto cordialmente.
DELE' EDOARDO
Via Giacomo Piscicelli, 980121 NAPOLI
Tel 0338 *5359321*

La nostra risposta:
Egregio Signor DELE',

la FORBES & HUGHES, è una casa magica che ha più di 15 anni di attività, è stata anche l'editrice di STUPIRE, una sorta di corso di prestigiazione, uscito, a dispense settimanali in edicola e di cui io stesso, a suo tempo, sono stato il testimone pubblicitario.
Pubblicazione che sicuramente ha avuto una influenza positiva sulla prestigiazione italiana consentendo a molti di avvicinarsi a questo nostro mondo, stesso effetto che d' altronde hanno i libri che parlano di questo argomento, sia che siano di Autori noti o meno.
Dopo tale iniziativa la FORBES ha aperto questa vendita per corrispondenza, anche con pubblicità su riviste a larga diffusione, come NOVELLA 2000, tanto per fare un esempio e che comunque non va considerata negativa, per i seguenti motivi:
a) Il materiale distribuito dalla FORBES, al di la degli effetti, non è di livello professionale, in quanto o di importazione dall' oriente o di propria produzione piuttosto modesta.
Quindi più adatto ad essere considerato un "giocattolo" che un attrezzo professionale.
b) Anche i prezzi sono tutt' altro che economici, consideri solo che un mazzo SVENGALI, tanto per fare un esempio, è quotato dalla FORBES Lit.15.000.=, ma si tratta di carte in cartoncino di qualità inferiore e di breve durata; quando un mazzo SVENGALI professionale, prodotto con carte Bycicle costa Lit. 20.000.=, presso qualunque Casa Magica specializzata ed operante sul mercato dei prestigiatori.
c) L' acquirente della FORBES ha due tipologie:
- il curioso, che per una volta acquista un qualche effetto, che poi abbandona, dopo breve tempo, allo interno di un qualche cassetto, dimenticandone la esistenza e l' uso.
- L' appassionato, che dopo la FORBES, cerca altre strade e quindi entra a far parte del mondo della prestigiazione ed approfondisce la propria cultura su pubblicazioni, libri ed effetti di maggiore e più importante contenuto.
d) In altre nazioni, come gli STATI UNITI ed il GIAPPONE, una certa tipologia di giochi di prestigio viene regolarmente venduta al pubblico sia in grandi magazzini che in negozi di giocattoli, dove spesso a dimostrare e vendere gli effetti sono prestigiatori di vaglia, come avviene ad esempio a NEW YORK nel famoso negozio SCWARTZ della 5ª. Strada.
È proprio in queste due nazioni che lo spettacolo di prestigiazione è estremamente diffuso ed i suoi esponenti godono di una popolarità e di un successo ben superiore a quello italiano.
Consideri che a LAS VEGAS, dove ogni Casinò affianca ai grandi spettacoli da scena quelli da close up, nella galleria dei negozi, non manca mai quello di attrezzi magici.
Per cui questo tipo di diffusione può anche essere considerato positivo in quanto provvede a diffondere il gusto della prestigiazione ed ad allargare il cerchio degli appassionati ma anche del pubblico che

apprezza questo tipo di spettacolo.
Da questa situazione ne deriva che chi si propone come Artista-Prestigiatore, deve però affinare le proprie arti e la propria tecnica, in modo da poter sorprendere, divertire ed intrattenere anche un pubblico in parte a conoscenza di qualche nozione.
Quanto poi a scatenare "una guerra" questa dovrebbe essere allora diretta anche ad una altra grande casa di giocattoli la RAVENSBURGER che produce, pubblicizza e vende giochi, scatole e poi a tutti coloro che con negozi aperti al pubblico (a Roma ve ne sono due, a Milano uno etc....) o con banchi da fiera da strapaese vendono giochi e giochetti di vario valore. E vivendo noi in un paese che si professa libero e democratico anche questa è una attività commerciale perfettamente lecita.
Ben altri sono i fatti di pubblico dominio che danneggiano la prestigiazione, ma ne abbiamo già parlato, su queste pagine, tante di quelle volte che per oggi preferiamo non insistere.
Rilevo, tanto per inciso, che Ella non è abbonato a QUI MAGIA, gliene invio una copia in omaggio, sottolineando che con la modica spesa dello abbonamento (Lit. 125.000.=) Ella potrà acquisire più nozioni, di quante ne avrebbe anche spendendo cifre maggiori su cataloghi di vario genere.
Ricambio i cordiali saluti.

TONY BINARELLI

☆ ☆ ☆

BARI 2 dicembre 1998

Caro TONY, ho deciso di scrivere questo articolo perche ritengo doveroso raccontare a tutti gli amici prestigiatori quella che è stata una delle giornate più belle e gratificanti della mia professione: la mia conferenza tenutasi a Roma il 30 novembre presso la sede del RING 204 dell'I.B.M.
Inoltre voglio ringraziare pubblicamente gli amici romani per la bella e calorosa accoglienza ricevuta. Già dal mio arrivo ho potuto apprezzare la gentilezza di REMO PANNAIN che ha voluto invitarmi a pranzo in un grazioso ristorante dove si mangia bene e si gode della simpatia del personale. Dopo pranzo sono stato accompagnato in albergo dove ho potuto riposare e prepararmi per la serata. Attorno alle 20.00 sono arrivato nella suggestiva sede del RING dove ho incontrato nuovi e vecchi amici.
BOB NOCETI, sempre cortese e sorridente, purtroppo un impegno lo ha poi costretto ad andare via. FLAVIO DESIDERI, sempre più un caro amico. DIEGO SPINELLI che stimo e rispetto. WALTER ROLFO che ho rivisto con piacere ci eravamo conosciuti nello scorso anno nella trasmissione televisiva "SOTTO A CHI TOCCA". I maestri ZELLI e RAIMONDI la cui presenza mi ha inorgoglito. il giovane ALESSIO MASCI, un ragazzo che studia sodo.
REMO PANNAIN padrone di casa impeccabile, che mi ha dato una mano come pure ha fatto la simpaticissima ALESSANDRA, mia improvvisata assistente.
Mi scuso con chi non ho citato, ma non basterebbe lo spazio di cui dispongo e quindi ringrazio tutto i soci intervenuti, tutti simpaticissimi ! (C' era anche il pugliese: Ciao BASILE !). Li ringrazio per la attenzione, per l' affetto e la simpatia che mi hanno dedicato eper aver creduto nel mio lavoro: grazie ed ancora grazie!
Concludo dicendo sono geloso dei miei segreti, ma li ho sempre mostrati ai miei amici maghi, e vi posso garantire che a Roma di amici ne ho veramente tanti.

MAXIMILIAN (Massimiliano Barile)
Via Malta 1070050 BARI S. SPIRITO
Tel. 0805337111

Caro MASSIMILIANO,

anche a nome di tutti gli amici romani, ti ringrazio per questo tuo attestato alla capacità del RING 204 di ROMA dell' I.B.M., che ha una lunga tradizione di ospitalità e funzionalità, voluta a suo tempo dai suoi fondatori, il Prof. ZELLI ed il Comm. RICCARDI, e portata avanti da tutti coloro che si sono avvicendati alla sua guida.
Anche REMO PANNAIN, di cui apprezzo personalmente le capacità e la signorilità, non poteva essere da meno e quindi siamo sicuri che proprio queste capacità, oltre a consolidare la importante posizione internazionale, non potranno che essere la base del successo attuale e futuro di questo circolo.
Mi scuso con te per non essere stato presente, ma ero assente da Roma per motivi di lavoro, ma il riscontro alla tua conferenza è stato più che positivo e quindi abbiti anche i miei complimenti.

TONY BINARELLI

AI Redattore Capo
della Rivista "Qui Magia"
Comm. FERNANDO RICCARDI
Via Pedica, 38
00045 GENZANO DI ROMA (RM)

Caro FERNANDO, (consentimi l'affettuosità) è proprio il caso di dire: "I MAGHI AL SERVIZIO DELLA GIUSTIZIA ".
Da sette anni sono fidanzato con MONICA che inevitabilmente ho coinvolto nei miei spettacoli e nelle mie esercitazioni.
Da circa un anno la mia ragazza, avendo vinto un concorso pubblico da V. Commissario di Polizia, si è trasferita presso la Questura di Venezia con funzioni direttive e di comando del Reparto Volanti dove sta riscuotendo un notevole successo professionale.
Un giorno parlando tra noi di problemi e di criminalità a Venezia (d'altronde sono un Avvocato) venne fuori il discorso sulla "banda dei tre scatolettari", ossia di alcuni serbi che con il giuoco delle tre tavolette ogni giorno ingannavano turisti e non, sulle Calle di Venezia. E la Polizia non sapeva come fronteggiarli, anche perchè una recente sentenza della Cassazione non considerava tale attività giuoco d'azzardo.
Bisognava dimostrare, allora, che non era abilità lecita, ma truffa in quanto la pallina veniva prelevata trattenuta ed occultata sotto il mignolo ed inserita a giuoco fermo a proprio piacimento.
Le balenò, quindi, l'idea che occorresse una persona esperta, un "tecnico", uno che osservasse in diretta le manovre del baro in modo da notare se effettivamente la pallina veniva nascosta. Chi, all'uopo, meglio di un prestigiatore?
Poiché io non potevo aiutarla considerata la distanza (Roma - Venezia) ed il rapporto affettivo che ci lega, mi sono rivolto a FRANCO SILVI, il quale con la gentilezza usuale che lo distingue mi ha fornito il nominativo di un prestigiatore di Mestre, DEMETRIO BELLEY, nominato dalla Questura di Venezia per l'occasione ausiliario di polizia giudiziaria.
L'operazione, come puoi vedere dagli articoli (solo alcuni !) che ti allego ha avuto un brillantissimo esito ed una grossa risonanza. Gradirei, pertanto che ampio risalto venisse dato anche sulla" nostra" bellissima rivista " QUI MAGIA" della quale sono un affezionato abbonato sin dalla sua nascita.
Tale evento, al di là dei meriti della Polizia, di MONICA IZZO e di DEMETRIO BELLEY gratifica tutti noi e l'ARTE MAGICA.

P.S. Se volessi avere ulteriori informazioni in proposito mi puoi contattare a questo indirizzo:

MARINO FRANCESCO, Via Sant'Angelo dei Lombardi 19 - 00177 Roma tel. casa 2186946 - cell. 03601502290 - Studio legale orario 16 - 19.40 tel. 06.7800963 - 06.78349274

Un saluto "magico"

FRANCESCO MARINO

LETTERA APERTA di GIACOMO CASCINO

Più volte mi chiedo: perché?
Perché l'uomo tenta di distruggere se stesso, avviene nella distruzione della natura, dell'ambiente, del proprio corpo, avviene nella distruzione della propria immaginazione, fantasia, ecc. Eppure (nonostante io non condivido) ognuno di essi ha un movente, che giustifica il loro operato, magari per qualcosa che l'umanità tutta guadagna, esempio in tecnologia, confort... ma... spiegare un gioco di prestigio, specie se si tratta di una grande illusione: che senso ha? Qual'è il movente? Quali vantaggi? Perché distruggere l'unica cosa (specie oggi giorno) che ci trascina nel mondo della favola, fantasia, della magia, che ci illude nell'esistenza di qucsto mondo ormai lontano, perché? Moltissimi colleghi maghi giustificano tale operato dando la colpa a DIO DENARO, ma io non credo a ciò perché:
1 - a che serve il denaro in mano allo stolto? Forse a comprare la sapienza, se egli non ha senno?
2 - Finite le illusioni da spiegare, cosa farà dopo? Forse non è riuscito nella vita ad imporsi come

prestigiatore? Non ha nessuna proposta di spettacoli? Eppure, se fosse stato questo il motivo, ora non avra nessuna possibilità di essere chiamato: con questa azione si è autodistrutto per sempre.
No, non penso sia questo il motivo. Eppure dal filmato mandato su RETE 4 si nota la sua grande maestria, disinvoltura, nell'esibirsi, è un grande (l'unico difetto, non ha il coraggio di mostrarsi in volto: si incappuccia). Allora lo avrà fatto per distruggere qualcuno? Magari come RE ERODE, che per uccidere GESÙ, fece uccidere tutti i bambini al di sotto dei due anni?
Eppure, sono convinto che costui è un appassionato di magia, molto più di me o di quant'altro legga questa lettera: allora, perché? (Se voleva suicidarsi, non doveva uccidere tutto ciò che ha a che fare con lui). Mi rivolgo a colui che ha distrutto la fantasia dei nostri figli, perché? Perché l'hai fatto? Pentiti e cerca di rimediare, ricordati che porterai questo peso fino alla fine dei tempi, e in ogni modo, come ERODE non uccise GESÙ, così non hai ucciso la vera magia, perché credo che verranno altri HOUDINI, SELBIT, BAUTIER DE KOLTE, HARBIN e altri ancora ad inventare cose nuove.

PS. Un mago che spiega i propri trucchi del mestiere, si autodistrugge.

ROMA - C.M.I.
DELEGAZIONE DEL LAZIO

In tema di giochi da eseguire con l'utilizzo delle carte ESP si è svolta, presso i locali del Circolo "G. Salvetti" in Roma, l'attesa conferenza del Comm. FERNANDO RICCARDI, realizzata dal C.M.I. Gruppo Regionale Lazio "Pietro Iraci" nella serata di venerdi 24 aprile 1998.
In tale particolare occasione è intervenuto TONY BINARELLI, che ha dato il via alla serata con un discorso elogiativo del lungo impegno profuso al servizio della prestigiazione e nell'assidua cura della rivista "QUI MAGIA" da parte del suindicato conferenziere, al quale ha ufficialmente consegnato, come tangibile segno di gratificazione, il Trofeo e la borsa contenente il materiale didattico e di lavoro del "Corso di Prestigiazione" a San

RICCARDI, infaticabile Redattore Capo di QUI MAGIA, ma anche profondo conoscitore della prestigiazione, in un momento della sua dotta conferenza

MARTINO di Castrozza, per aver ivi partecipato nel duplice ruolo di docente e Maestro di cerimonia.
Nel merito del resoconto relativo alla riunione del 27.2.1998 sono stati in parte già accennati i meriti, le capacità, la dedizione, l'esperienza che formano.
Il "curriculum" personale di questo eclettico personaggio di spicco del mondo della magia, che, anche nella particolare trattazione delle svariate tecniche di uso delle carte ESP, ha suscitato l'interesse degli ascoltatori, che non hanno mancato di sottolineare il successo della conferenza con calorosi applausi.
Un momento di pausa nella pregevole esposizione dell'argomento oggetto della conferenza si è avuto con la presentazione, da parte del comm. RICCARDI, di tre suoi allievi: DANIELE, ARDIN e ANNY, già partecipanti al Corso di SAN MARTINO DI CASTROZZA, che si sono esibiti ciascuno nelle loro singola "performance", rispettivamente in giochi di carte, monete e corde.
Inoltre, il noto conferenziere ha generosamente donato alle signore presenti in sala i graziosi oggettini con cui hanno partecipato ai giochi, unitamente ad un gradito suo libro dal titolo: "Le mie poesie", frutto anche della sua attività nel campo letterario, che, come già accennato, lo hanno portato alla ribalta degli onori accademici dei"Micenei".
In chiusura, il Delegato FRANCO SILVI ha consegnato una targa-ricordo all'illustre ospite per il prezioso contributo dato costantemente per la crescita e la valorizzazione dell'arte dell'illusionismo e della prestigiazione.

Avv. DOMENICO RINELLA

GUBBIO

NADIR MURA, socio di QUI MAGIA, eugubino di adozione, è tornato il 20-2-1998 come ospite nella popolare trasmissione televisiva di TELE- MONTECARLO "Tappeto Volante" nella consueta fascia pomeridiana dedicata alla trasmissione di LUCIANO RISPOLI.
NADIR dopo la partecipazione a "Beato tra le donne" condotta su CANALE 5 da PAOLO BONOLIS fa il bis a MONTECARLO presentando numeri di manipolazione e grandi illusioni.
La redazione di QUI MAGIA si complimenta con NADIR ben augurando per il prosieguo della sua carriera.

CAMPIONE D' ITALIA

E' MARUSKA ALBERTAZZI di BOLOGNA , studentessa universitaria in lettere, 22 anni, occhi castano verdi, capelli castani, alta mt. 1,73. la MASCOTTE D'ITALIA 1998.
E' stata proclamata ufficialmente a CAMPIONE con la lettura del verbale della giuria che la ha selezionata su circa 900 fotografie, la vincitrice della sesta edizione di questo concorso nazionale - non a fini di lucro - ideato da SERGIO PINI, e con SANDRO PATERNOSTRO Presidente del Comitato d' Onore, che intende valorizzare l' ecologia, il turismo, la fotografia, gli sport d' avventura, premiando ragazze fotogeniche che apprezzano i valori dello sport e della natura.
Nell' album fotografico MASCOTTE D'ITALIA,

composto da circa 1.500 fotografie a colori scattate durante la promozione della sesta edizione del concorso - molte delle quali sono state anche pubblicate su quotidiani e periodici - anche un ampio servizio fotografico, circa 30 immagini, effettuato durante il CORSO PROFESSIONALE DI PRESTIGIAZIONE e TROFEO PER LA MAGIA diretto da TONY BINARELLI, nel marzo scorso al GRAND HOTEL DES ALPES di SAN MARTINO DI CASTROZZA. Vi appaiono allievi e docenti, alcuni partecipanti ed i vincitori del TROFEO, scene del servizio televisivo trasmesso da ODEON TV.
La giuria, presieduta dal campione di paracadutismo sportivo già "azzurro" ai mondiali in AUSTRALIA: MAURIZIO BAMBINI, ha assegnato alla vincitrice: voli aerei, soggiorni turistici, opportunità di lavoro promozionale etc...offerti dalle associazioni ed aziende sostenitrici. Altri premi e segnalazioni speciali sono stati assegnati,

tra le altre ad: TRA RUTIGLIANO (Foggia) MASCOTTE TEENAGER, LAURA PAGLIA (Mantova) MASCOTTE DEI PARA', MARGHERITA SCARSI (Torino), ELISA MARANGON (Treviso), IVANA BEDETII (Riccione), FRANCESCA DE MIRO (Napoli), MARIA RASI (Catania).
La MASCOTTE D' ITALIA 1998, MARUSKA ALBERTAZZI, vive a BOLOGNA con la madre MADDALENA ed il fratello maggiore che istruttore di immersioni sportive.
E' iscritta all' Università alla facoltà di lettere con specializzazione in scienza della comunicazione (tra i docenti UMBERTO ECO).
E' diplomata in maturità linguistica, parla quattro lingne, tra i suoi hobby la danza moderna, la ginnastica artistica, la cucina, il teatro e il tango argentino.

ROMA

Il Presidente del RING 204 di ROMA dell' I.B.M., REMO PANNAIN ci informa che è alla ricerca di: ***PRESTIGIATORI GIA' BREVETTATI SUBACQUEI, E' RICHIESTO UN BREVETTO INTERNAZIONALMENTE RICONOSCIUTO.***
Gli interessati possono rivolgersi a
REMO PANNAIN
Via Achille Papa 21 00195 ROMA
Tel. 063729015 - Fax 0637335440

REGGIO CALABRIA

VADEMECUM DEL PRESTIGIATORE
P.LAGANA'

L' entrata in vigore della legge *675* (Art. Il Sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) ci ha costretto a rinviare la pubblicazione del 1° volume del nostro Vademecum, in attesa del completamento delle modalità previste dalla predetta legge, ovvero il consenso scritto per la pubblicazione dei dati personali degli interessati.
Il VADEMECUM, in un unico volume, non conterrà la spiegazione di effetti magici, ma solo la trattazione degli argomenti tecnici indispensabili a coloro che operano nel settore dello spettacolo e quindi indispensabile anche per i prestigiatori.
In particolare con una ricerca storica che va dal 1500 ai giorni nostri, riporta gli indirizzi di 80 Associazioni di categoria, di 54 riviste, di 130 Case Magiche e 71 Autori e la bibliografia con 900 titoli di testi sulla prestigiazione.
Inoltre I' attività del prestigiatore verrà trattata sotto il profilo legale, fiscale e previdenziale.
Per evitare che il VADEMECUM possa omettere delle informazioni si invitano tutti i prestigiatori italiani che appartengano alle categorie sopracitate, o che desiderano essere citati per le loro attività di inviare il loro consenso scritto per la pubblicazione del loro nominativo ed indirizzo e recapito telefonico. Secondo la nostra ricerca e secondo i dati di archivio di una Azienda che cura una larga distribuzione di giochi di prestigio per corrispondenza, coloro che si interessano, o si sono interessati, almeno una volta, di prestigiazione in Italia, possono essere stimati nel numero di 7.000= persone; di questi circa 1.500 sono iscritti ai vari circoli italiani, mentre gli altri 5.500 non risultano essere iscritti a nessun circolo. Di tutti questi, ad oggi, hanno inviato alla redazione del VADEMECUM, i loro dati accompagnati dal relativo consenso solo 200 nominativi, ci auguriamo una più numerosa risposta.
Nel VADEMECUM sarà possibile anche inserire pagine e/o pubblicità a pagamento.
La pubblicazione di questo primo volume è prevista per la metà del prossimo mese di maggio 1999.
Coloro che fossero interessati possono comunicare il loro consenso ed i loro dati personali a:
PASQUALE LAGANA'
Via Pio XI Traversa De Biasio, 46
Tel. *0965* 593810
89133 REGGIO CALABRIA

ROMA

TELEMONTECARLO

La festa della Befana è sicuramente una "magica" ricorrenza che solo TELEMONTECARLO, nella trasmissione ideata e condotta da LUCIANO RISPOLI, IL TAPPETO VOLANTE, ha voluto ricordare sotto tale aspetto. E la redazione ha quindi invitato nel salotto televisivo: (citati in ordine alfabetico) ANGIE, TONY BINARELLI, CHARME e LUCA VOLPE

assenti giustificate, per impegni di lavoro ELEONORA & SERENA, le Dolci Magie, che - hanno poi preso parte ad una successiva puntata. Ognuno dei prestigiatori presenti si è esibito in momenti del suo repertorio e quindi: LUCA VOLPE in una pregevole manipolazioni ed in alcuni giochi di carte da tavolo, ANGIE con una serie di effetti di cartomagia che hanno suscitato l'entusiasmo di SAMANTHA DE GRENET, l'assistente di RISPOLI nella trasmissione, TONY BINARELLI con alcuni dei suoi effetti di carte e mentalismo e CHARME che ci ha piacevolmente sorpreso, per aver presentato con proprietà tecnica, simpatia e senso dell' umorismo una serie d "evasioni", con la collaborazione di due belle ragazze della trasmissione, dandoci sicuramente una migliore impressione delle sue qualità, che non quella che ci aveva dato in alcune sue precedenti apparizioni televisive da noi criticate su queste pagine.
Critiche che lo stesso CHARME, (al secolo CARMELO INSALACO) non ha dato mostra di troppo gradire o accettare, tanto è vero che su INTERNET ha scatenato una violenta campagna denigratoria e verso QUI MAGIA e verso TONY BINARELLI, non solo immotivata ma fondata su insulti, male interpretazioni e diffamazioni e altro che preferiamo non citare.
Comunque la Redazione e la Direzione della rivista, mentre ringrazia tutti coloro e sono molti, che ci hanno difeso in questa incresciosa ed infondata diatriba, non intende adire alla polemica e quindi rispondere a siffatti attacchi; ma solo rilevare che INTERNET è un mezzo potente che dovrebbe essere INTER-DETTO a chi lo utilizza per scopi quanto meno discutibili, che non sempre i "comici o i sedicenti tali, hanno poi, fuori del loro personaggio quel senso dell' umorismo, che dovrebbe essere invece la loro dote fondamentale.
Unica conclusone possibile è quella di applicare il detto: *"...non ti curar di loro, ma guarda e passa...!!!"*
BUONA BEFANA a tutti, anche a CHARME ! n.d.r.

LIVORNO

LA CORTE DEI MIRACOLI è un gruppo di amici livornesi appassionati di prestigiazione, che oltre ad avere una sede comune dove studiare, stare insieme, provare giochi e passare le serate tra un colpo di bacchetta magica ed un altro, si esibisce in un cabaret di LIVORNO, non solo per provare le prorie capacità ma anche per diffondere nel pubblico il pacere dello spettacolo di prestigiazione.
Anni fa sono stato loro ospite ed ho potuto apprezzare ed ammirare queste loro capacità e la loro volontà di

Il logo de LA CORTE DEI MIRACOLI, se passate per LIVORNO non mancate questo appuntamento

valorizzare lo spettacolo magico.
Oggi hanno una nuova loro sede dove, ogni settimana vi è uno spettacolo di magia, e quindi, per LIVORNO: *"LA NOTTE E' MAGIA"*.
Il locale ha sede in Via Piombanti 9/d. Gli interessati possono rivolgersi a **LUCIANO DONZELLA tel.0586 885601.**

GIANNI LORIA consegna la targa ricordo a RALEY a conclusione della conferenza di cui si parla in queste pagine. A LORIA, uno dei Delegati più attivi del panorama del C.M.I. e che guida uno dei gruppi più numerosi e prolifici bisogna riconoscere e plaudire non solo la capacità organizzativa ma, soprattutto, la sua signorilità.

BOLOGNA

LA TOURNEE DI RALEY

G.LORIA

Nel corso di una breve lectures-tour italiano, organizzata dal Presidente del RING 204 di ROMA, e che ha toccato le città di MILANO, BOLOGNA, FIRENZE e ROMA, il prestigiatore argentino

RALEY, e stato anche ospite del GRUPPO REGIONALE EMILIA ROMAGNA del C.ML, eccone la cronaca a cura del Delegato GIANNI LORIA, con lui nella foto di apertura. n.d.r.

Con la ripresa delle attività, dopo la pausa estiva, l'interesse del Gruppo Regionale Emilia Romagna del C.M.I., svolta verso l'interessante settore dello "impromtu magic". Già dalla prima riunione del 25 settembre 1998, diversi amici propongono effetti e menzionano libri e pubblicazioni che si occupano di questo settore che, da sempre, interessa il prestigiatore.

Calza a pennello la conferenza organizzata il 9 ottobre al C.Civico KATIA BERTASI di Bologna, sede attuale delle riunioni del Gruppo, che grazie alla segnalazione del Presidente del Ring 204 di Roma, REMO PANNAIN ci ha permesso di assaporare le simpatiche, quanto originali e personali presentazioni di RALEY, al secolo DANIEL CASELLI, argentino doc e grande appassionato di effetti magici improvvisati.

Sin dalle prime batture RALEY, conquista il centinaio di soci intervenuti per l'occasione, rivolgendosi alla platea in lingua spagnola, con la simpatia e la squisita semplicità che lo contraddistingue ha presentato effetti di sua creazione con un unico filo conduttore: utilizzare sempre materiale di facile reperimento e di uso comune.

Inizia con una raffica di produzioni che vanno dai foulards, alle bottiglie di vino, alla Coca Cola che hanno permesso all' esecutore di trattare l'argomento con maestria e professionalità. L' argomento successivo proponeva il classico effetto " from paper to money" leggermente modificato, dove il mago, trasforma un volantino pubblicitario in banconote. Altrettanto interessanti sono stati gli effetti che vedevano l' utilizzo di volantini e depliants pubblicitari reclamizzanti cucine e frigoriferi e che tra le mani dell' esecutore hanno prodotto magicamente un mini forno ed un mini frigorifero funzionante al punto di ghiacciare un po' di acqua.

Altrettanto interessante, tutta la parte dedicata al mentalismo che gli ha permesso di spiegare tecniche che utilizza normalmente durante le sue presentazioni, fino ad arrivare alla parte finale che lo impegnava in una interessante routine con i bussolotti dove applicava una sua idea per effettuare scambi, penetrazioni e cambi di colore delle palline usate.

Un prolungato applauso finale e la consegna di una targa ricordo hanno in fine commosso questo simpatico amico d' oltre oceano che ci ha confessato che difficilmente dimenticherà l'ospitalità e le dimostrazioni di affetto che gli hanno dimostrato i prestigiatori italiani, promettendosi di ritornare quanto prima in Italia.

Il prestigiatore argentino RALEY che, nel corso di una sua breve tournée italiana, ha colto il momento per presentare la sua colta conferenza a ROMA, BOLOGNA, MILANO e FIRENZE.

Molte idee, a volte geniali, attrezzi poco costosi e di facile reperimento, una buona dialettica e la sua personale simpatia ci hanno permesso di trascorrere una piacevole serata all' insegna della buona magia che, come di consueto, è terminata davanti ad un buon piatto di tagliatelle alla bolognese ed ancora tanti e tanti effetti magici.

Grazie all' amico PANNAIN per averci segnalato il soggiorno di RALEY in Italia ed un grazie speciale a TONY BINARELLI per l'amicizia che sempre ci dimostra e per il lavoro che svolge sia con la rivista QUI MAGIA che con gli incontri culturali di qualità che organizza.

TROFEO ARSENIO 1998

D. RINELLA

FRANCO SILVI, che guida il Gruppo Regionale lazio del C.M.I., con fattività e competenza ha organizzato anche quest'anno il PREMIO ARSENIO e lo ha voluto arricchire rendendo omaggio ad uno dei momenti storici della magia romana ed ecco con lui sul palco "Quelli del Caffè Branca" da sinistra a destra: LOREDANI, TONY BINARELLI, ALDO ARCERI, VINICIO RAIMONDI, LUCIO LALLI, ALFREDO CHERUBINI, FERNANDO RICCARDI, FRANCO SILVI e GIAMPAOLO ZELLI.

Il 13 e 14 dicembre 1998 si è svolta a Roma la "XII GIORNATA MAGICA ROMANA", organizzata dal C.M.I. Gruppo Regionale Lazio "P. IRACI", che ha avuto luogo nei prestigiatori locali dell'Ateneo "SERAFICUM", messi a disposizione dal cortese Rettore HOLC MILAN.

Quest'anno il tradizionale simposio, che è notoriamente una delle più significative rappresentazioni magiche locali in correlazione alla celebrazione del TROFEO ARSENIO, ha avuto come tema dominante la "RIEVOCAZIONE STORICA a DEI PRIMI ANNI DELLA MAGIA ROMANA", nel ricordo di un'epoca dell'immediato dopo-guerra, in cui vi erano pochi appassionati, nessun club magico, alcun venditore di giochi o attrezzi e, per ottenere un mazzo di carte (francesi), occorreva rivolgersi al mercato americano di Napoli.

Rivivere oggi le esperienze vissute durante i lunghi anni di dedizione all'arte della prestigiazione, è certamente un bilancio positivo, che implica un momento di riflessione su un'epoca ormai trascorsa, per tutto quanto è stato possibile realizzare da chi ha operato con tanta passione ed impegno nell'universo magico.

In armonia con la tematica della celebrazione è stata appositamente predisposta da chi scrive nei locali dell'Ateneo la "IV MOSTRA ANTOLOGICA DI PITTURA" attinente alla storia della

Magia, ispirata all'antica pubblicazione "Il Prestigiatore Moderno" del 1893, mediante l'esposizione di dieci dipinti ad olio, corredati dalla fotocopia delle singole spiegazioni degli effetti raffigurati.
Inoltre, sullo stesso tema quest'anno si è aggiunta l'esposizione grafica di sette vignette umoristiche, realizzate da LORENZO DANIELE, facente parte del gruppo dei pionieri della magia romana.

Il dovere di cronaca impone, qui di seguito, un rapido "flash" sul calendario della manifestazione.

SABATO 12 DICEMBRE

Dopo la consueta apertura della FIERA MAGICA, rappresentata dalle Case: MAMMA MIA MAGIC, LE PROPOSTE MAGICHE, MAGIC MELO', LUCIEN e BORSALINO, alle ore 11 vi è stata la mostra-conferenza concernente la collezione privata del Comm. FERNANDO RICCARDI, che ha tratto dalla sua vetrina magica attrezzi e giochi di prestigio, appartenenti ai famosi prestigiatori del passato:
ROMANOFF 1891/1974, AMEDEO VACCA 1890/1974, CHABERNOT 1887/1977, HOUDINI 1874/1920, BUSTELLI 1898/1974. A tal riguardo il Comm. RICCARDI (uno degli strenui fautori della magia romana) ha sapientemente illustrato i particolari effetti magici di quell'epoca, presentando un vero e proprio antiquariato magico di pregiato valore e di rilevante interesse storico.

Nel pomeriggio, alle ore 16,30 al DEALER SHOW, ha fatto seguito, alle ore 17, la conferenza di JAY SCOTT BERRY, che, con grande perizia, ha eseguito speciali effetti di apparizione e sparizione di palline multicolori, strisce di stoffa variamente colorate e luccicanti nastrini.
Alle ore 20,30 è stato offerto l'aperitivo nell'elegante sala della CASA SAN BERNARDO, tipico ristorante di Roma, ove sono stati eseguiti giochi di cartomagia e speciali attrazioni, fra le quali è meritevole di particolare segnalazione l'originalità della statua vivente della Magia, raffigurata dalla giovane artista CRISTINA, che ha fatto da

La cena di gala è stato uno dei momenti importanti di questa XII Giornata Magica Romana, da queste pagine onore al merito ed un grazie a FRANCO SILVI che porta avanti con competenza ed entusiasmo, questa manifestazione.

scena di fondo alle foto- ricordo dei partecipanti.
Dopo la consumazione dell'ottima cena, in un clima di allegria e di calorosa amicizia, lo spettacolo di close-up ai tavoli dei commensali, è stato effettuato dai seguenti protagonisti: ALFREDO CHERUBINI, CLAUDIO GORONI, PATRIZIA BELTRAMO, KADAN GOLF (in arte DIETER), ALAIN JANNONE, ENRICO SARTORIUS, ALESSANDRO FRATINI, GIANCARLO ZURZOLO, FABRIZIO OBBIALERO e ROBERTO SACCHETTI.
Il tradizionale premio messo in palio per i commensali, costituito da un lingottino d'argento, è stato vinto dalla gentile Signora FRATINI.

DOMENICA 13 DICEMBRE

Alle ore 11,00 si è svolta la conferenza di cartomagia dello ineffabile ALDO COLOMBINI, che ha concluso brillantemente il ciclo delle tre conferenze programmate.
Alle ore 15,30 si è proceduto alla selezione dei concorrenti per l'assegnazione del TROFEO ARSENIO con la seguente ripartizione:
Magia da scena = ALESSANDRO MASSINI, ALBERTO SACCHETTI, PATRIZIO DE SANTIS, MIRKO GENERALI.
Close-up = ALESSANDRO ZURZOLO, ROBERTO SACCHETTI, FABRIZIO OBBIALERO.
La Giuria, presieduta dal Comm. FERNANDO RICCARDI e composta da VENDA DOBRZENSKI, LUCIANO CIPPITELLI, ALFREDO CHE-

FRANCO SILVI, affiancato da FERNANDO RICCARDI e CLAUDIO GORONI consegna il secondo premio di close-up a FABRIZIO OBBIALERO.

Nella passerella finale di uno degli spettacoli di cui si parla in queste pagine, FRANCO SILVI, consegna ai partecipanti una targa ricordo. Di questo infaticabile Delegato bisogna sottolineare la grande signorilità e ricchezza delle manifestazioni che organizza.

RUBINI, HOLC MILAN, PIER FRANCESCO FERRIGNI e FLAVIO DESIDERI, ha deciso di non assegnare il TROFEO ARSENIO 1998 in quanto non vi è stato alcun candidato che ha raggiunto il punteggio previsto. Il secondo premio per la Magia da Scena è stato assegnato al piccolo PATRIZIO DE SANTIS di anni dieci, mentre il secondo premio per il Close-up è stato attribuito a FABRIZIO OBBIALERO.

La seconda parte del GALA pomeridiano è stato presentato dal simpatico CLAUDIO GORONI. I protagonisti, che si sono alternati alla ribalta del SERAFICUM, sono stati: LUCIO LALLI che si è esibito in un particolare gioco di mentalismo, BARBARA COLOMBINI (CARAMELLA) ha presentato il suo show per i bambini, ALBERTO SARTORIUS ha proposto la sua performance di magia generale, LEO ha eseguito gioco di mentalismo nonché l'effetto della rottura a distanza del bicchiere posto sul tavolino e ALVARO CIFRI (ALVI) ha presentato divertenti giochi per i più piccoli.

Lo spettacolo di GALA delle ore 20,45 è stato presentato dall'esuberante ALDO COLOMBINI, preceduto dalla proiezione di un filmato riguardante tutte le sue presenze al TROFEO ARSENIO degli anni precedenti.

La rassegna apologetica di un'epoca di ricordi incancellabili si è concretizzata nella ricostruzione scenica dell'antico "CAFFE' BRANCA" degli anni '*50*, luogo questo di frequentazione del gruppo antesignano che ha segnato la rinascita della magia romana nel periodo post-bellico.

Il Prof. GIAMPAOLO ZELLI, facente parte di tale gruppo, ha tenuto il discorso illustrativo di quei lontani avvenimenti inerenti all'arte magica romana presentando gli altri componenti dello stesso gruppo, nelle persone di ALDO ARCERI. TONY BINARELLI, ALFREDO CHERUBINI, LORENZO DANIELE, LUCIO LALLI, VINICIO RAIMONDI e FERNANDO RICCARDI. Rimarchevoli per la loro rilevanza storica sono stati i giochi di magia rievocati ed eseguiti da ALFREDO CHERUBINI, LUCIO LALLI e FERNANDO RICCARDI.

Successivamente:

LEON ha presentato, con la sua gentile partner, un romantico ritorno alla Magia in frac, mediante una qualificata esecuzione di giochi pertinenti alla magia da scena e alle Grandi Illusioni (fiori, palla zombie, anelli cinesi e levitazione).

VINICIO RAIMONDI ha consolidato la sua particolare performance con l'inconfondibile suo stile, classe e talento nel riproporre l'affascinante Magia classica, ponendo in giusta luce la validità della Scuola di manipolazione dei grandi Maestri del passato.

STEFANO ARDITI, con la sua Magia comica, ha divertito gli spettatori con le sue battute e lazzi, sia nella prima, che nella seconda parte del GALA, eseguendo spassosi giochi nelle vesti di vari strani personaggi, che caratterizzano la sua

arte e la sua bravura.
JAY SCOTT BERRY ha evidenziato la sua particolare performance di grande richiamo ed effetto scenico, inerente ad una sua accuratissima esecuzione di sorprendenti giochi di magia, in una cornice di poesia e di scintillanti lucciole di variegate luminescenze.
TONY BINARELLI ha dato ulteriore testimonianza di essere una star della Magia e, come sempre, ha coinvolto gli spettatori nel gioco delle carte invisibili, inoltre, con la sua professionalità e spigliatezza, ha riproposto l'indimenticabile gioco della roulette russa, tanto discusso televisivamente.
MIRKO MENEGATTI si è esibito nella sua classica routine attinente alla Magia con le tortore, arricchita di effetti sorprendenti e giochi di Magia generale, con particolare manipolazione di carte, che hanno posto in luce la sua abilità nella sparizione e apparizione delle sue numerose tortore.
Scroscianti applausi durante e al termine delle singole esibizioni, hanno dato una tangibile testimonianza dell'alto gradimento di tutti i presenti e la vostra eco di consensi ha segnato marcatamente il successo della tradizionale manifestazione. Un ringraziamento va rivolto ai numerosi congressisti e di un plauso di apprezzamento sono meritevoli tutti coloro che hanno reso possibile il successo della "XII GIORNATA MAGICA ROMANA" e, in particolare, il Delegato FRANCO SILVI che, come di consueto, con la sua intelligente opera, ha profuso grande impegno per la buona riuscita dell'eccezionale manifestazione, nonché tutti i suoi collaboratori: UMBERTO GALEANO (regia e scenografia), ANTONIO GALEANO (direzione artistica), ENNIO FERRIGNI (ripresa in video), CLAUDIO MELE (fotografia), PASQUALE RAGOSTA (luci e suoni) ROCCO BASILE (aiuto mostra), MICHELE PASCUCCI, GIOVANNI CAPPELLI, ELIANA DI IORIO, PATRIZIA ZOMEGNAN, FRANCESCA e VALENTINA SILVI (assistenza e segreteria).

Piace concludere il presente resoconto con l'adagio sapientemente riportato da LORENZO DANIELE: "*I prestigiatori sono i poeti della magia perché la magia è poesia in azione*".

la passerella del Gala di chiusura della manifestazione romana, dove tutti gli Artisti hanno potuto dare il meglio, anche grazie alla brillante presentazione di ALDO COLOMBINI ed al supporto di coloro che curavano il dietro le quinte.

TRASFORMAZIONE DI UN DOLLARO

J. FEDKO

EFFETTO

Un biglietto da un dollaro cambia in un biglietto da cinque dollari. Oppure un biglietto da due dollari cambia in due biglietti da un dollaro.

PREPARAZIONE

Tenete un dollaro in modo che GEORGE WASHINGTON è sul lato sopra e voi guardate questa figura. Piegate il biglietto da sopra a metà da destra a sinistra, poi verso il basso da sinistra a destra. Il biglietto sarà come quello illustrato nel disegno 1.

Ora piegate CD in sotto e finché CD è pari con AB sotto AB. Sul lato rappresentato da XY e CD (dis. 2), segnate una "X" con una matita.

Ora prendete un biglietto da cinque dollari e tenetelo in modo che guardiate LINCOLN. Piegate il biglietto verso l'altro a metà da destra a sinistra, poi verso l'alto da sinistra a destra. Il biglietto ora sarà come il disegno 3.

Ora piegate CD verso il basso e finché CD è pari con AB e sotto AB. Sul lato rappresentato da XY e CD (dis. 4), segnate una "X" con una matita. Con la colla, incollate i due biglietti dove sono le "X". Incollati, un biglietto sarà come una vallata e l'altro biglietto come una montagna. Vedete il disegno 5.

I disegni 6 e 7 raffigurano il risultato dell'esatto procedimento di incollaggio tra le due banconote

ESECUZIONE

Aprite il dollaro. Il biglietto da cinque dollari piegato è nascosto dietro il biglietto da un dollaro aperto. Dovrebbe essere come quello nel disegno 4. Piegate il biglietto a metà, piegando CD in avanti e pari ad AB. Ora piegate il biglietto a metà di nuovo muovendo CD e AB in avanti e pari con XY. Ora piegate la parte sotto a metà del biglietto di fronte e con un movimento verso l'alto le vostre mani su e giù durante questa piegatura per nascondere che il biglietto che il biglietto da cinque dollari piegato è ora faccia verso il pubblico. Tenete le dita di entrambe le mani completamente sul biglietto da cinque dollari piegato fino a nasconderlo (il pubblico non realizza che c'è un biglietto da cinque dollari faccia verso di loro). Semplicemente aprite il biglietto da cinque dollari per mostrare che la trasformazione è completa. Il dollaro piegato è ora nascosto dietro il biglietto da cinque dollari sull'angolo destro inferiore come mostra il disegno 5.

NOTA

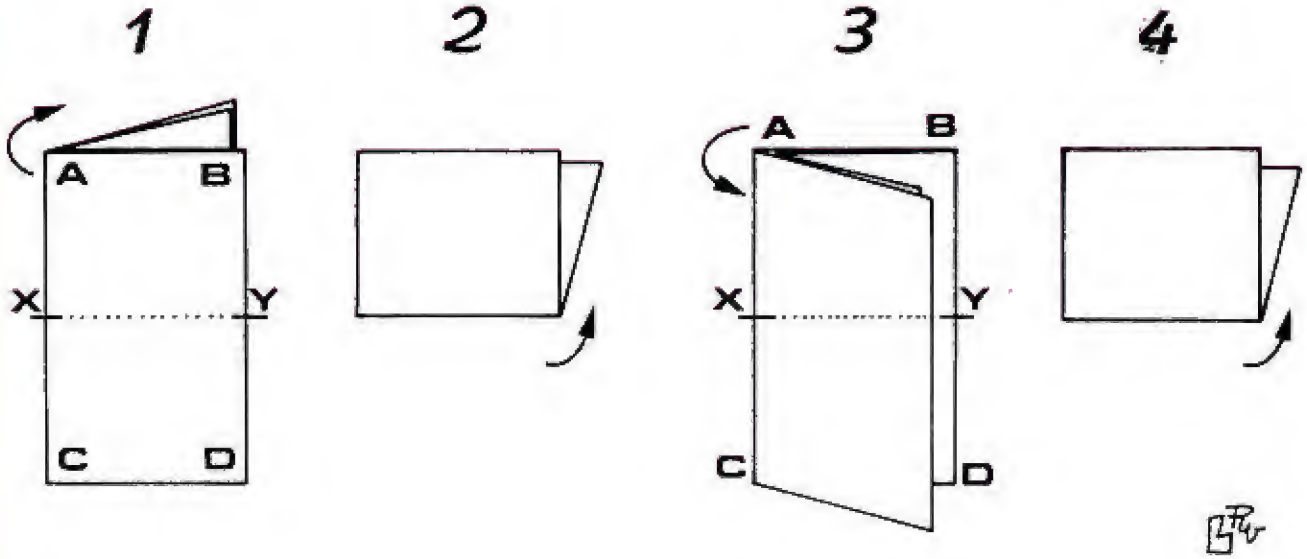
Invece di cambiare un dollaro in cinque dollari, potete cambiare due dollari in due biglietti da un dollaro. I due biglietti sono piegati insieme come fossero un dollaro.

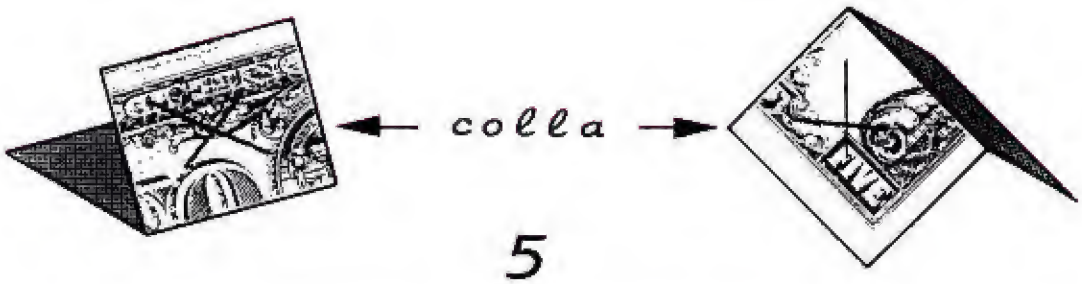
CON QUESTO NUMERO DOPPIO 5/6 - SETTEMBRE/DICEMBRE
SI CHIUDE L'ANNO 1998 DI QUI MAGIA
DI CONSEGUENZA SCADE IL VOSTRO ABBONAMENTO

PER CONSERTIRCI DI PROSEGUIRE IL NOSTRO LAVORO, NON POSSIAMO CHE CHIEDERVI DI CONFERMARCI LA VOSTRA AMICIZIA E LA VOSTRA FIDUCIA RINNOVANDO IL VOSTRO ABBONAMENTO PER IL 1999

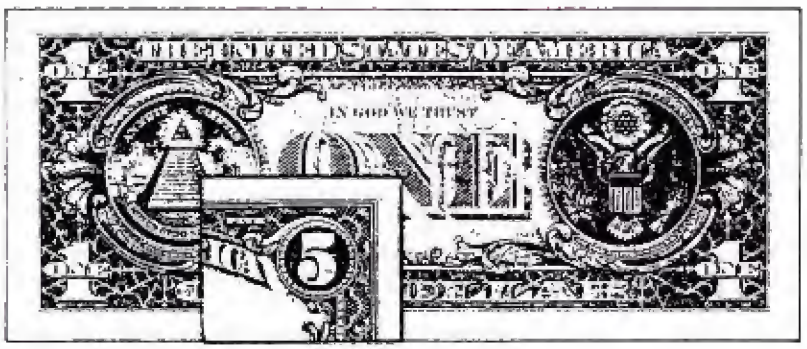
Vi aspettiamo, su queste pagine, per vivere insieme, un 1999 veramente magico!
LA REDAZIONE

CLOSE-UP





5



6

7

LIBERTÀ FORZATA

J. FEDKO

PREMESSA

Questo effetto è stato ispirato da un articolo letto su di un libro "MAGIC WITH ESP DECK" di SAM DALAR. Se vi capitasse l'occasione di comperarlo non lasciatevelo sfuggire in quanto a parte la difficoltà di reperire un libro che come soggetto riporta 14 effetti sulle carte ESP, descrive in maniera semplice e comprensibilissima giochi ai quali potrà seriamente aggiungersi la vostra personale capacità ricevendone l'attribuzione di persona capace di realizzare uno spettacolo particolare di mentalismo. (n.d.r.)

EFFETTO

Il prestigiatore prende un mazzo di carte ESP dalla scatola e lo mescola. Divide le carte, faccia in basso, in 2 mazzetti, posti di fronte al pubblico. Poi, concentrandosi, scrive una previsione su di un foglietto e lo consegna allo spettatore. Allo spettatore viene chiesto di scegliere delle carte dai 2 mazzetti. Il numero è specificato dal prestigiatore. Lo spettatore potrà scegliere carte da uno o da entrambe i mazzetti. Ad esempio, se il numero delle carte da scegliere è di "5", le 5 carte possono essere scelte da un mazzetto oppure 1 carta da uno, 2 carte dall'altro, poi altre 2 dal primo mazzetto. Il modo in cui vengono scelte le carte è totalmente libero da parte dello spettatore. L'unico limite è che deve prenderle da sopra e deve rispettare il numero deciso dal prestigiatore Dopo averle scelte, lo spettatore dovrà visionare le figure delle carte. Il prestigiatore spiega che sarebbe impossibile per lui conoscere i simboli delle carte selezionate. Aperto il foglio della previsione, ecco che questa si rivela esatta, in quanto riporta tutti i simboli selezionati dallo spettatore.

METODO

Per la preparazione, decidete sia il numero di carte che i simboli da scegliere. Ad esempio, supponiamo che avete deciso 5 carte e cioè 2 stelle, 2 onde ed una croce. Prendete dal mazzo: 4 stelle, 4 onde e 2 croci. Preparate una serie di carte in qualsiasi ordine (5, 3, 2, 5, 3) ma l'altra serie in un ordine opposto al primo (3, 5, 2, 3, 5). Ora ad alternanza, riunite le due serie in un mazzo unico. La serie finale sarà: 5, 3, 3, 5, 2, 2, 5, 3, 3, 5. Mettete questa serie di carte preparate in cima al mazzo, rimettendolo nell'astuccio.

ESECUZIONE

Riprendete il mazzo dalla scatola e apritelo a ventaglio per mostrare i simboli. Le carte appariranno miste così da non dover sottolineare ciò allo spettatore. Mescolate il mazzo senza alterare la serie di carte predisposte. Distribuite all'inverso le carte in 2 mazzetti a destra e sinistra dello spettatore. Un mazzo ha una carta in più dell'altro, ma non è importante. Il fatto importante è che, all'insaputa dello spettatore, un mazzo ha 5 carte predette, mentre l'altro ha le stesse carte nell'ordine inverso. Concentratevi, fate la previsione e date il foglio allo spettatore. Istruite lo spettatore per fargli scegliere 5 carte dal mazzo in qualsiasi ordine da sopra. La previsione sarà corretta, qualsiasi cosa faccia lo spettatore.

NOTE

Questo numero potrebbe essere immediatamente ripetto con un numero di carte differente e una previsione differente. Mescolate un mazzetto, apritelo a ventaglio e nel frattempo osservate, non visti, un numero specifico di carte da sopra al mazzetto. Nell'altro mazzetto, preparate le carte nell'ordine opposto. Lo potete fare mentre state studiando i simboli con i simboli nascosti dallo spettatore. Fate la vostra previsione e predisponete le carte selezionate come descritto. La previsione sarà nuovamente corretta. Se preferite non dettare il numero di carte che lo spettatore deve scegliere cercate di indurlo a farlo con uno dei tanti modi conosciuti dal prestigiatore; potete ad esempio dire che il numero 5 è scelto in considerazione che in un mazzo ESP ci sono 5 simboli. L'importante è ricordare che è la scelta dello spettatore che conta e tutta l'attenzione deve essere quindi diretta verso quest'ultimo.

IMMAGINE MENTALE DEL DR. JAKS

F. RICCARDI

EFFETTO

5 carte con simboli ESP sono introdotte da uno spettatore in 5 buste non preparate. Riconsegnate le buste al prestigiatore questo prende un pastello e disegna sulle buste stesse il simbolo ESP che crede sia sulle carte. Il giuoco potete trovarlo, già preparato, presso la casa magica americana di LOUIS TANNEN INC. - 24 West, 25th Street, 2nd floor - New York, N.Y. 10010 - USA

MATERIALE OCCORRENTE

- 5 carte ESP giganti
- 5 buste non trasparenti.
- 1 pastello di colore nero (12 cm.)

PREPARAZIONE

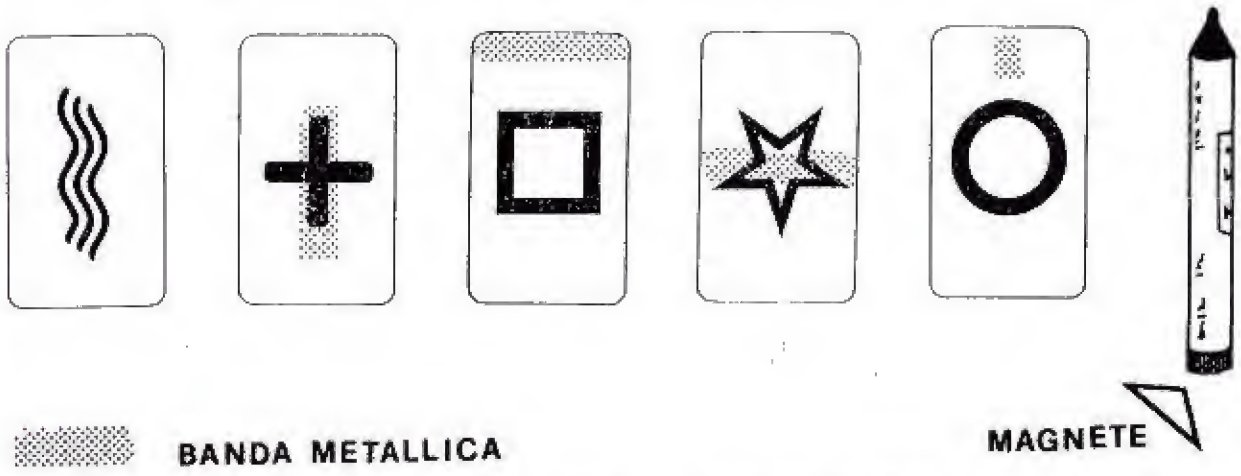
- 4 delle carte ESP contengono i posti differenti una lamina di metallo (vedi disegni 1, 2, 3 e 4).
- Al pastello è stata inserite una calamita sul fondo.

ESECUZIONE E PRESENTAZIONE

Mostrate le 5 carte ESP al pubblico. Chiamate uno spettatore e invitatelo a mettere le 5 carte ESP nelle buste e successivamente a chiuderle. Riavute le 5 buste dite che cercherete di fare, con il pastello, un disegno all'esterno delle buste stesse e che, a seguito di una percezione extra-sensoriale, i disegni saranno tutti o in parte uguali al simbolo di ciascuna carta contenuta all'interno. Il prestigiatore appoggiando il pastello alla busta dalla parte opposta alla punta, con un rapido passaggio sulla busta stessa, riceverà questi segnali:

- il pastello viene attratto soltanto al centro: il simbolo è la croce;
- il pastello viene attratto sull'intero lato corto di sotto o di sopra alla busta: il simbolo è il quadrato;
- il pastello viene attratto sull'intera fascia centrale: il simbolo è la stella;
- il pastello viene attratto al centro quasi esatto del lato corto superiore o inferiore: il simbolo è il cerchio;
- il pastello non subisce alcuna attrazione: il simbolo sono le onde.

L'intero effetto appare, ad una prima lettura, sicuramente più difficile di quello che è nella realtà ma poche prove vi convinceranno invece della sua semplicità nell'individuare il simbolo all'interno della busta. Il finale si avrà quando mostrare che il disegno da voi fatto, esternamente alla busta, è uguale al simbolo ESP contenuto nella stessa.



La ditta Pianeta Magia ha allegato al presente numero di QUI MAGIA, un buono che consente, a chi visita la sua sede di Roma, di ritirare un particolare OMAGGIO!

Il Buono per i lettori di QUI MAGIA ha validità fino al 31 marzo 1999

CASANOVA, ARRENDITI!

G. GENTILE

L'ultimo fenomeno televisivo è senza dubbio il sedicente prestigiatore ANTONIO CASANOVA che dopo il clamoroso fiasco su RAI UNO nello special della notte di Capodanno avrebbe dovuto scomparire dagli schermi televisivi e non solo! Invece seguita ad apparire su programmi di grande rilievo ed ascolto, come BUONA DOMENICA e STRISCIA LA NOTIZIA ed il COSTANZO SHOW, sempre di CANALE 5, dove seguita collezionare clamorosi errori, mandando ramengo ogni tipologia di effetti, dalle grandi illusioni, alla magia generale, al mentalismo ed al close-up; e nemmeno prova vergogna delle violente prese in giro di GREGGIO e JACHETTI, anzi sembra orgoglioso dei suoi insuccessi e delle conseguenze che questi comportano.

Che se si limitassero a lui ed alla sua graziosa partner, entrambi cloni in minore di COPPERFIELD e della SCHIFFER, di cui imitano tutto salvo la puntigliosa professionalità, sarebbe poco danno, in realtà il danno è a carico di tutta la categoria dei prestigiatori e dello spettacolo magico in generale, e perché, come illustra GABRIELE GENTILE nell'articolo che segue, vengono svelati degli effetti, ma soprattutto perché depaupera lo spettacolo magico, rendendolo ridicolo ed insulso, facendogli perdere quella credibilità e quel fascino che tutti i grandi prestigiatori italiani (SILVAN, BINARELLI, ALEXANDER, RAIMONDI, CASELLA, RAPTUS, SCIMEMI, FOREST, PAVIATO, CREMONA, PECAR, LORENZI etc.) che lo avevano preceduto sugli schermi televisivi gli avevano fatto acquistare. Qualcuno penserà che il CASANOVA è un superraccomandato da chissà chi, in realtà è solo l'esponente di quella televisione alla BARNUM, che non rispetta più la professionalità di nessuno ed è solo alla ricerca delle stranezze della vita: la donna più grassa, il vecchio, più vecchio, il marito più cornuto, il veggente più strano, quello più analfabeta etc... e con CASANOVA ha trovato il mago sfigato, ma solo perché i suoi errori sono solo il frutto della sua mancata e presuntuosa preparazione nel settore specifico.

L'unico augurio che ci possiamo fare è contenuto in una frase di MAURIZIO COSTANZO: "...quando i giochi le riusciranno lei sarà finito..." SPERIAMO CHE IMPARI PRESTO!!! (N.D.R.)

ZAPPING di questo numero non poteva non essere dedicato tutto all'operato del nuovo astro della magia che è riuscito, in poche settimane, a distruggere svariati effetti di illusionismo davanti agli occhi di milioni di telespettatori. Mi riferisco naturalmente a lui: ANTONIO CASANOVA, che di settimana in settimana ha proposto tragiche performances ricche di errori fino ad arrivare al superamento di se stesso, al clou, avvenuto durante la notte di Capodanno.

La sparizione del carretto in diretta su RAI UNO, a pochi minuti dalla mezzanotte, ha superato ogni immaginazione e resterà per sempre negli incubi di tutti i maghi. Come dimenticare quei minuti scanditi dalla musica di ENNIO MORRICONE (che, secondo me, dovrebbe chiedere i danni) nei quali sono accaduti i fatti più clamorosi (il carretto che veniva trainato a vista dietro le quinte, i microfoni accesi che permettevano di ascoltare CASANOVA e gli assistenti, lo scheletro di ferro penzolante davanti al pubblico...) e dove una maldestra esecuzione ha rovinato un metodo utilizzato da decenni per questa tipologia di effetti.

Naturalmente il fatto è stato notato dagli autori di STRISCIA LA NOTIZIA che hanno inserito alla nausea il filmato del carretto nelle successive puntate del seguitissimo programma satirico.

Risultato: anche coloro che non avevano visto l'effetto in diretta, hanno avuto l'opportunità di gustarlo condito di tutti quei commenti (che CASANOVA merita!) scaturiti dalla fantasia e della vena ironica di GREGGIO, IACCHETTI e RICCI, e da quel giorno ogni puntata di STRISCIA ospita un filmato di CASANOVA con relativa spiegazione del metodo e con la ridicolizzazione degli errori.

Che dire? Penso che CASANOVA meriti tutto quello che i conduttori di questa trasmissione dicono di lui. Il fatto realmente negativo è che tutto ciò comporta, di puntata in puntata, la spiegazione di un effetto. Addirittura CASANOVA esegue l'effetto a BUONA DOMENICA da COSTANZO ed il giorno dopo STRISCIA ne da la spiegazione.

Ognuno di noi deve solo allora sperare che CASANOVA non decida di presentare un effetto del proprio repertorio!

Questi sono alcuni commenti tratti da STRISCIA:

"CASANOVA non è un vero mago, il mago è il suo impresario che lo fa lavorare!"

"Prima o poi finirà come il suo illustre omonimo, lo rinchiuderanno ai piombi!"

"GIACOMO CASANOVA collezionava belle donne, lui solo figuracce!"

"Dovrebbe tirare fuori la bandiera bianca!"

In effetti gli errori ci sono ed anche molto evidenti, ad esempio: durante la levitazione del cerino (quello eseguito da COPPERFIELD in uno dei suoi specials) vedendo il cerino cadere CASANOVA ha detto a COSTANZO*"...si è rotto il filo, ne abbiamo uno di riserva..." (!!!)*

Durante un concerto di BAGLIONI doveva far lievitare una sua assistente e, naturalmente, ha fallito! Questi sono solo alcuni degli effetti che, quotidianamente, STRISCIA manda in onda con tanto di spiegazioni. E CASANOVA si è guadagnato il TAPIRO D'ORO consegnatogli a ROMA da VALERIO STAFFELLI. E per concludere eccovi una bellissima intervista andata in onda su CANALE 5:

D: *Come mai è successo? Non avete provato prima?*

R: *Abbiamo provato ma... alle volte le famiglie non sono tutte le stesse. (???).*

D: *Il lenzuolo non poteva essere un po' più grande?*

R: *Non è la questione del lenzuolo (!) in condizioni atmosferiche di quel genere i giochi non andrebbero eseguiti.* (In realtà CASANOVA, che una volta si faceva chiamare SCARAMOUCHE sbaglia i giochi anche negli studi e non solo all'aperto **n.d.r.**)

D: *E allora perché lo ha fatto?*

Poi ancora CASANOVA dice: *"...mi sono girato e vedendo quello che era successo ho fatto finta di niente..."*

D:*È dispiaciuto per l'effetto che non è venuto, dica la verità?*

R: *Ci sono altri effetti nella nostra vita che non sono venuti, è successo molte volte.*

Complimenti!!! La conclusione è una sola e qui mi rivolgo direttamente a CASANOVA, ***"In nome della magia... Arrenditi!!!"***

DALLA REDAZIONE

ROMA

I.B.M. RING 204

D. RINELLA

Nel quadro programmatico della "Celebrazione dello anno del Trentennale" il Presidente del RING 204 di ROMA, Remo Pannain, ha inteso offrire ai soci una serata d'eccezione con la presenza di alcuni personaggi della magia italiana e con la partecipazione, in esclusiva, del noto scrittore, editore e prestigiatore americano RICHARD KAUFMAN, autore di numerose opere, che rappresentano la più moderna letteratura magica in lingua inglese e, da poco tempo, anche proprietario ed editore della famosa storica testata "GENII MAGAZINE" che ha acquistato dalla famiglia LARSEN.

Come di consueto la riunione si è svolta nei locali di Via Podgora 3, lunedì 18 gennaio u.s.,

ed in questa occasione si sono esibiti alcuni soci, quasi per offrire uno "spettacolo italiano" che si è concluso con una significativa performance dell'ospite. In scaletta vi erano:

LUCIO LALLI, con il suo famoso e poetico effetto delle "Carte Stanche" (pubblicato su MAGIA MODERNA nr. 3 giugno 1996).

TONY DE SANTIS, con le sue graziose e singolari figure con i palloncini. (E noi che lo abbiamo visto esordire al Corso di San Martino di Castrozza, non possiamo che complimentarci con lui per il livello raggiunto. Tra l'altro non perdetevi un suo effetto pubblicato nelle pag. 27-28 di questo stesso numero. n.d.r.).

ROBERTO DELLA BERNARDA, in una sua personale routine dei temperini che cambiano colore, e sempre " a colori" un ottimo effetto di cartomagia.

ALAIN JANNONE, uno dei grandi professionisti del close-up romano con una routine di monete e carte tutta personale ed di grande impatto.

RAOUL CREMONA, con le sue trovate di magico-cabaret ha divertito il pubblico con giochi e gags esileranti.

PIERINI, vari effetti e passaggi con le monete ed un particolare effetto di carte.

FRANCESCO DI LUCIANO, uno dei grandi cardicians italiani, con un suo straordinario ritrovamento di tre carte scelte, in versione esoterica.

TONY BINARELLI ha confermato, ancora una volta, il suo ruolo di STAR della magia, con due effetti di carte e mentalismo del suo esclusivo repertorio.

L'ospite, RICHARD KAUFMAN, ha concluso la serata con un effetto ispirato alla mitologia egiziana, con la graduale apparizione, delle sue mani nude, dei mitici quattro assi, suscitando ammirazione ed applausi della folta platea.

Tra i "VIP" intervenuti, notata anche la presenza del Prof. GIAMPAOLO ZELLI.

Sempre per le attivitàdel RING 204 di ROMA della I.B.M., vanno ricordate:

La conferenza dell'americano STEVE BEDWELL, che ha concluso a ROMA il suo lectures -tour, organizzato da QUI MAGIA, e che lo aveva visto protagonista, al CLAM di MILANO, al GRUPPO REGIONALE EMILIA ROMAGNA a BOLOGNA, al GRUPPO REGIONALE TOSCANO a FIRENZE; le capacità e la simpatia umana e professionale di questo Artista hanno decretato il successo di questa iniziativa culturale, che si è avvalsa del supporto dei Circoli citati ed a cui va il nostro vivo ringraziamento per la perfetta organizzazione e per la collaborazione.

Sempre per le attività sociali del RING vanno ricordati i tre spettacoli tenuti al TEATRO SAN GENESIO e che sono stati propedeutici alla prima uscita ufficiale, di questa gestione del RING, alla manifestazione La "8ª COLOMBE D'OR" di NIZZA del prossimo mese di marzo, dove una serie di Artisti, presentati da REMO PANNAIN, concluderanno il Congresso con lo spettacolo della domenica mattina. I previsti in scaletta sono: S. BRASCA, MAUREEN, B. NOCETI, B. PALAZZI, R. PANNAIN.

Solo con QUI MAGIA sei al centro della magia
rinnova oggi il tuo abbonamento 1999

MERCOLEDI 24 MARZO

Dalle 10 alle 12,30
Corso di cartomagia
Dalle 14 alle 19,30 : Terza serie delle lezioni
0re 22
Sessione del concorso per il close-up
Saloni del Grand Hotel des Alpes

GIOVEDI 25 MARZO

Dalle 10 alle 12,30
Corso di close-up
Dalle 14 alle 19,30 : Quarta serie delle lezioni
Ore 22
Sessione del concorso per la magia da scena
Cinema Teatro Bucaneve

VENERDI 26 MARZO

Dalle 10 alle 12,30
Corso di Cartomagia
Dalle 14 alle 19,30 : Quinta serie delle lezioni
Ore 20 Cena di Gala
(nel corso della cena di gala, ove è gradito l' abito scuro, verranno consegnati i diplomi e le medaglie di partecipazione)
Ore 22,30
GRAN GALA di CLOSE-UP
Finalissima del concorso con la partecipazione dei docenti
(Saloni del Grand Hotel Des Alpes)

SABATO 27 MARZO

Dalle 10 alle 12,30
Corso di Close-up
Dalle 14 alle 19,30 : Sesta serie delle lezioni
0re 22
GRAN GALA di MAGIA DA SCENA
Finalissima del concorso, con la partecipazione dei docenti
Proclamazione dei vincitori con la consegna dei Trofei per il close-up e la magia da scena.

DOMENICA 28 MARZO 1999

Nella mattinata, saluti finali, partenze, consolidamento delle nuove amicizie, appuntamenti.

Si ricorda ai partecipanti che, la quota di partecipazione è comprensiva di:
Ospitalità completa nel GRAND HOTEL DES ALPES (4 stelle).
Partecipazione a tutte le sessioni del Corso
Partecipazione al Concorso per l' assegnazione del Trofeo 1999
Testi e materiale didattico
Omaggi speciali, medaglie e diplomi di partecipazione
Attività per le signore

I DOCENTI – GLI ARGOMENTI

Anche quest'anno il Corso Professionale di San Martino di Castrozza presenta un cast di ben otto Artisti–Docenti di primissimo livello, capaci di coprire, per la vastità degli argomenti trattati tutta la possibile gamma della prestigiazione, in modo da dare ai partecipanti il panorama tecnico e teorico più ampio possibile, che sarà sviluppato nei sei giorni di lezioni, per 8 ore giornaliere, oltre agli spettacoli, consentendo cosi ad ogni singolo partecipante di approfondire le proprie conoscenze teoriche e di ampliare il proprio repertorio tecnico.

TONY BINARELLI

Il pubblico questo sconosciuto: La tecnica del ricordo, la costruzione di una routine, ovvero come valorizzare i giochi nel "cassetto".

GIUSEPPE BONOMESSI

Sculture con i palloncini, tecniche e figure d' avanguardia.
La magia per bambini, psicologia teoria e pratica di questo settore a forte valenza commerciale.

VANNI BOSSI

Il close–up creativo, ovvero fuori delle linee della tradizione, uso del gadgets come elemento di magia, rapporto con il pubblico nello spettacolo di close–up itinerante ai tavoli.

FLAVIO DESIDERI

PRIMO CORSO DI CARTOMAGIA: Tecniche di base della cartomagia: I miscugli di controllo, l'impalmaggio, le doppie prese, la forzatura, le conte: effetti consequenziali.

CLAUDIO PIZZUTI

Utilizzazione delle monete truccate e della scatola di Okito, tecniche avanzate con le monete, uso dei magneti, psicologia avanzata della misdirection.

VINICIO RAIMONDI

Effetti speciali per la magia da scena e da sala, tecniche e teoria d' uso, movimento ed atteggiamento scenico.
Creazione dell' immagine: il trucco del viso, tecniche e prodotti.

DIEGO SPINELLI

PRIMO CORSO DI CLOSE–UP: Le origini: i giochi da strada: 3 shell game, il gioco delle tre carte, tecniche e routine, i bussolotti ed il chop chop cup, tecniche e routine con le palline di spugna, il falso pollice tecniche corrette ed applicazioni, la corda tagliata le routine di Arsenio e Tony Slydini.

La guest star del 1999

RICHARD BLOCH

In esclusiva in per SAN MARTINO DI CASTROZZA

Uno dei più grandi creativi ed esecutori del moderno spettacolo di prestigiazione presenterà due straordinari work–shop sui seguenti argomenti: Magia da close–up, magia da scena e magia da sala le ultime tendenze dell' attuale spettacolo americano.